BANCA D'ITALIA

Supplementi al Bollettino Statistico

Note metodologiche e informazioni statistiche

I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1998

Nuova serie

Anno X Numero 22 - 18 Aprile 2000

BANCA D'ITALIA - CENTRO STAMPA - ROMA - PUBBL. MENSILE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% - FILIALE DI ROMA

AVVERTENZE

I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.

II. - Segni convenzionali:

— quando il fenomeno non esiste;

.... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;

.. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.

III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfa-numerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.

IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Istituzioni finanziarie monetarie: banche e fondi comuni monetari (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica (mensile)

Bilancia dei pagamenti (mensile)

Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (annuale)

Note metodologiche e informazioni statistiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia : www.bancaditalia.it

INDICE

pag.

1. Introduzione 5

2. La struttura del campione 5

3. I principali risultati 8

3.1 Il reddito e il lavoro 8

3.2 La ricchezza reale 16

3.3 La diffusione delle attività finanziarie 17

3.4 L'utilizzo di strumenti di pagamento 20

3.5 Le abitazioni di residenza 22

Appendice A: Nota metodologica 25

Appendice B: Tavole statistiche 41

Appendice C: Questionario 81

Si intende ringraziare le famiglie che hanno accettato di partecipare all'indagine - e in particolare le famiglie che vi partecipano da diversi anni - fornendo senza alcun compenso i dati richiesti nel corso di un'intervista a volte lunga e impegnativa.
La loro collaborazione rende possibile l'analisi dei comportamenti economici delle famiglie, presupposto indispensabile per migliorare le condizioni di vita della collettività.

I BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE NELL'ANNO 1998 (1)

1. Introduzione

Nel periodo compreso tra febbraio e luglio del 1999 sono state condotte le interviste relative all'indagine campionaria sui bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1998.

L'indagine, quanto a schema di campionamento, non si discosta dalla precedente rilevazione sul 1995; la numerosità del campione è leggermente inferiore a quella delle precedenti edizioni (7.147 famiglie intervistate nel 1998, contro le 8.000 e oltre delle passate indagini).

Il questionario, nella parte dedicata alle fonti di reddito e alle componenti della ricchezza, all'uso degli strumenti di pagamento e delle assicurazioni, ricalca sostanzialmente quello utilizzato nelle precedenti indagini. È rimasta inalterata anche la sezione sulle aspettative di reddito, la cui rilevazione consente una più completa comprensione dei comportamenti dei risparmiatori. Per quanto riguarda invece aspetti di tipo monografico, nella presente indagine si è ritenuto di approfondire fenomeni legati alla flessibilità del mercato del lavoro, eliminando la rilevazione degli aspetti non monetari legati all'attività di lavoro e alla condizione di disoccupazione.

Questa nota descrive le caratteristiche salienti dell'indagine e ne illustra i principali risultati. Nel paragrafo 2 si presenta la struttura del campione di famiglie oggetto di rilevazione; nel paragrafo 3 si illustrano i principali risultati relativi al reddito, alla ricchezza reale, alla diffusione delle attività finanziarie, all'utilizzo degli strumenti di pagamento e alle abitazioni di residenza.

La nota metodologica (appendice A) descrive il disegno di campionamento, le fasi di rilevazione e le procedure di stima; vengono inoltre fornite alcune indicazioni sull'attendibilità dei risultati. Le tavole statistiche e il questionario utilizzato sono riportati rispettivamente nelle appendici B e C.

2. La struttura del campione

L'indagine ha riguardato 7.147 famiglie estratte dalle liste anagrafiche di 318 comuni e composte di 20.901 individui, di cui 12.717 percettori di reddito.

In accordo con il piano di campionamento, a ciascuna famiglia viene attribuito un peso inversamente proporzionale alla sua probabilità di inclusione nel campione; i pesi vengono successivamente modificati sia per aumentare la precisione degli stimatori sia per allineare la struttura del campione a quella della popolazione per alcune caratteristiche note.

---

1 A cura di Giovanni D'Alessio e Ivan Faiella.

La struttura del campione presenta differenze modeste rispetto alla precedente indagine[2]; ciò nonostante i raffronti intertemporali richiedono cautela a causa dell'elevata variabilità relativa che caratterizza le stime delle variazioni.

Dai dati campionari risulta che la famiglia[3] è composta in media da 2,77 componenti e 1,74 percettori, con un rapporto di 1,59 componenti per ogni percettore di reddito (nella scorsa indagine si registravano rispettivamente 2,89 componenti, 1,79 percettori e 1,61 componenti per percettore).

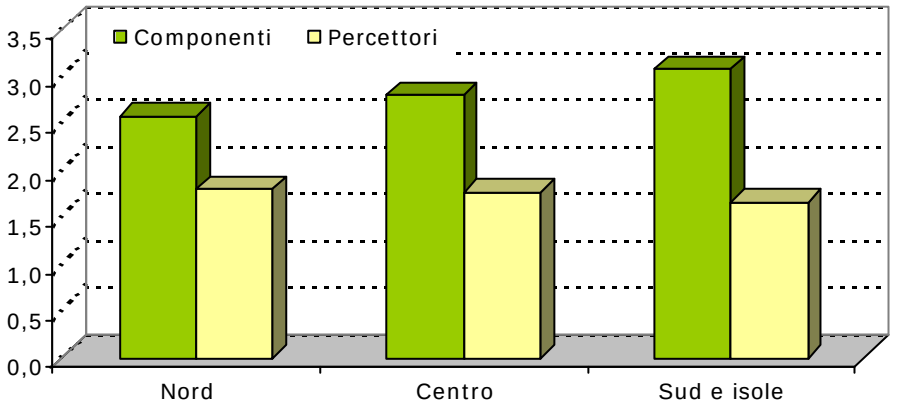
Sulla base della dimensione familiare media rilevata nell'indagine e dei dati sulla popolazione dell'Istat, è possibile stimare in circa 20,6 milioni il totale delle famiglie, secondo la definizione adottata, alla fine del 1998.

La famiglia risulta più numerosa nella ripartizione Sud e Isole (3,07 componenti per famiglia) rispetto al Centro (2,79) e al Nord (2,57) (fig.1). La dimensione familiare è connessa con l'età del capofamiglia[4]; il numero medio di componenti, pari a 2,35 per le famiglie con capofamiglia di età inferiore ai 30 anni, diviene 3,57 nella classe di età da 41 a 50 anni, per poi decrescere fino a 1,82 nella classe di età oltre i 65 anni. Il numero di componenti è inferiore quando il capofamiglia è di sesso femminile (1,96) (tav.A3).

Il numero medio di percettori di reddito per famiglia è maggiore al Nord e al Centro (1,79 e 1,76) rispetto al Sud e Isole (1,65). Diversamente da quanto osservato per il numero di componenti, il livello più elevato viene raggiunto per le famiglie i cui capifamiglia hanno un età compresa tra 51 e 65 anni (tav.A4).

Fig. 1

Numero medio di componenti e di percettori di reddito
(unità)



2 Si confronti al riguardo la tavola A1 in appendice con la corrispondente tavola in *I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1995*, a cura di G. D'Alessio, Supplementi al Bollettino Statistico (nuova serie), n. 14, Banca d'Italia, Roma, marzo 1997.

3 Per famiglia si intende l'insieme di persone conviventi che, indipendentemente dai legami di parentela, provvede al soddisfacimento dei bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito percepito dai suoi componenti.

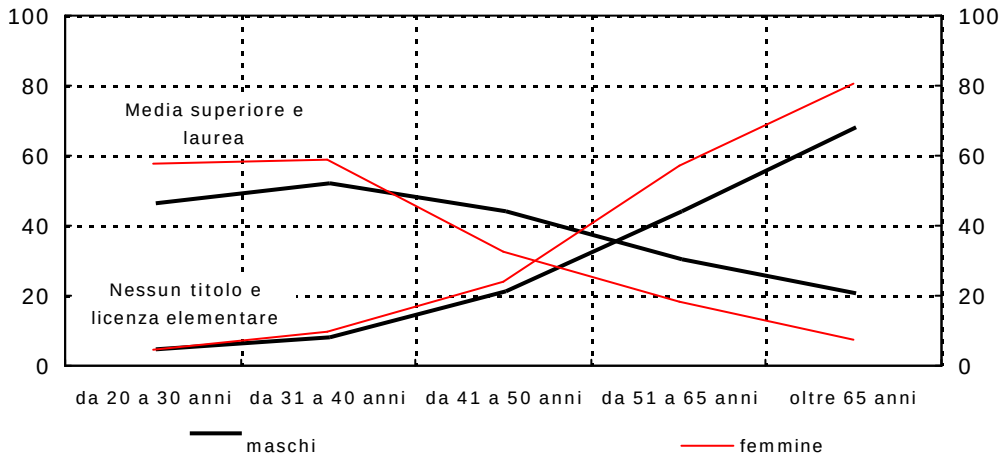
4 Per capofamiglia si intende il maggiore responsabile dell'economia familiare.

Il capofamiglia, come definito nell'indagine, è di sesso maschile nel 72,5 per cento dei casi; il maggior percettore di reddito nella famiglia risulta maschio nel 70,3 per cento. Considerando solo i nuclei familiari dove sono presenti entrambi i coniugi, la precedente quota risulta dell'86,7 per cento[5].

Il 4,9 per cento dei capifamiglia ha meno di 30 anni, mentre il 28,8 per cento ne ha più di 65. Il titolo di studio più frequente è costituito dalla media inferiore (32,2 per cento); nel 7,1 per cento dei casi il capofamiglia possiede una laurea, mentre nell'8,8 per cento è privo di titolo di studio. Le classi giovanili presentano livelli di istruzione mediamente più elevati; circa la metà dei capifamiglia con meno di 40 anni possiede un diploma di scuola media superiore o una laurea, contro il 15 per cento circa dei capifamiglia con oltre 65 anni. Tra i capifamiglia con meno di 40 anni, di fatto quasi nesso risulta privo di titolo di studio o con la sola licenza elementare. Si nota inoltra che le donne presentano titoli di studio mediamente più bassi, con l'eccezione che nelle classi giovanili (fig.2).

Fig. 2

Livello di istruzione dei capifamiglia per sesso e classe di età
(valori percentuali)



Riguardo alla condizione professionale, il capofamiglia è più frequentemente lavoratore dipendente che autonomo (36 per cento, contro 14,1 per cento); la restante parte (49,9 per cento) è costituita da capifamiglia in condizione non professionale (pensionati per il 41,3 per cento) (tav.A1).

Il profilo dei componenti registra una lieve predominanza femminile (51,4 per cento)[6]; nel 36,8 per cento dei casi l'età è inferiore ai 30 anni, mentre solo nel 16,2 per cento dei casi è superiore ai 65. La quota dei componenti in condizione professionale è pari al 35 per cento (tav.A1), sostanzialmente in linea con la precedente indagine. La

5 Sebbene il divario di genere appaia sensibile, ne va segnalata la riduzione nel corso del tempo: nel 1977 il maggior percettore di reddito risultava di sesso maschile nel 93,9 per cento dei casi.

6 La prevalenza femminile è particolarmente marcata oltre i 65 anni, mentre fino a 30 anni vi è una lieve prevalenza maschile.

quota di pensionati, pari al 22,2 per cento, risulta di un punto percentuale inferiore a quanto osservato nel 1995, ma circa quattro punti circa al di sopra di quanto si osservava nelle indagini sul 1987 e 1989.

Quanto alla distribuzione territoriale, al Nord risiede il 48 per cento delle famiglie rispetto al 19,1 per cento al Centro e al 32,9 per cento al Sud e Isole. A causa delle diverse dimensioni familiari riscontrate nelle tre ripartizioni, la percentuale di persone residenti al Nord (44,4 per cento) risulta minore rispetto a quella osservata per le famiglie, al Centro risulta sostanzialmente in linea (19,2 per cento), mentre al Sud e Isole essa è maggiore (36,4 per cento).

Una quota considerevole di famiglie (48,4 per cento) risiede in comuni con meno di 20.000 abitanti; nel 12,6 per cento dei casi in comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 40.000 abitanti, e per il restante 39 per cento in comuni di maggiore dimensione. In particolare, il 13,5 per cento risiede nei sei comuni italiani con oltre 500.000 abitanti (Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo e Genova).

3. I principali risultati

3.1 Il reddito e il lavoro

Il reddito familiare medio annuo, al netto delle imposte sul reddito e dei contributi previdenziali e assistenziali, nel 1998 è risultato di 48,3 milioni[7] (tav.B1), pari a circa 4 milioni al mese, con un incremento nominale pari al 13 per cento rispetto al dato relativo al 1995 (42,8 milioni)[8]; in termini reali[9] l'incremento rispetto al 1995 risulta del 4,5 per cento, pari all'1,5 per cento annuo.

Al Nord e al Centro il reddito familiare risulta superiore rispetto al Sud e Isole (rispettivamente 54,9 e 53,6 milioni, contro 35,5 milioni). Il confronto con i dati delle precedenti indagini mostra che il divario tra il Mezzogiorno e il resto dell'Italia è aumentato nel corso degli ultimi anni; il rapporto percentuale tra il reddito familiare medio nelle regioni meridionali e quello nazionale - pari a 82,2 nel 1991, 78,1 nel 1993 e 76,2 nel 1995 - è pari a 73,6 nel 1998 (fig.3) [10] [11].

---

7 Nell'analisi dei risultati è opportuno tenere presente che il livello di attendibilità delle risposte fornite dagli intervistati, secondo il giudizio degli intervistatori basato sugli elementi oggettivi a loro disposizione, è risultato mediamente soddisfacente anche se non è del tutto omogeneo all'interno del campione. Come nella precedente indagine, leggermente meno attendibili sono risultate le indicazioni delle famiglie con capofamiglia anziano, con modesto titolo di studio, lavoratore autonomo o pensionato, residente nel Sud e Isole (tav.4a in appendice).

8 Sulla base dei dati di contabilità nazionale il reddito disponibile delle famiglie, al lordo degli ammortamenti, tra il 1995 e il 1998 è aumentato, in termini nominali, del 10,6 per cento. Il confronto con i dati dell'indagine richiede cautela a causa delle differenti definizioni di reddito.

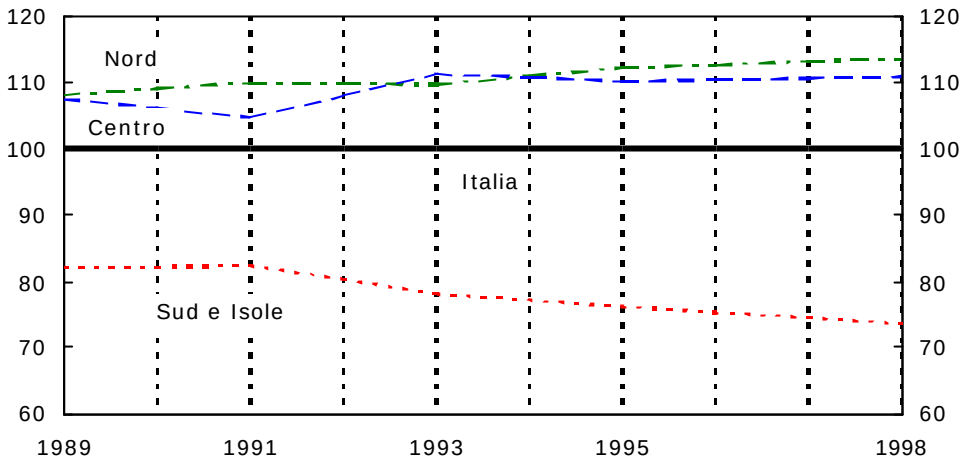
9 I redditi sono stati deflazionati utilizzando l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, che fornisce una variazione dei prezzi tra il 1995 e il 1998 pari all'8,1 per cento.

10 I dati sul PIL pro capite elaborati dalla SVIMEZ confermano, per il periodo 1991-1998, l'aumento del divario tra le due aree.

Fig. 3

Reddito familiare medio annuo, 1989-1998

(numero indice, Italia = 100)



La comparazione dei redditi familiari risente della differenza strutturale già evidenziata nel numero di percettori per famiglia, inferiore al Sud e Isole; il divario territoriale pertanto si riduce se il reddito viene rapportato al numero di percettori per famiglia (rispettivamente 30,7 e 30,4 milioni per il Nord e il Centro, contro 21,5 milioni per il Sud e Isole).

Nella valutazione delle condizioni economiche degli individui è invece necessario tenere conto del numero di componenti per famiglia, superiore al Sud e Isole. Utilizzando il reddito pro capite si osservano differenze più marcate tra le tre ripartizioni geografiche (rispettivamente 21,4 milioni al Nord, 19,2 milioni al Centro e 11,6 milioni al Sud e Isole).

Il reddito pro capite tuttavia non considera le economie di scala che si realizzano nei consumi tra gli individui di uno stesso nucleo familiare. In termini di reddito equivalente - il reddito di cui ciascun individuo dovrebbe disporre se vivesse da solo per raggiungere lo stesso tenore di vita che ha in famiglia[12] - i divari territoriali, sebbene inferiori a quelli osservati nei redditi pro capite, rimangono molto elevati (tav.B2).

Le condizioni economiche appaiono in media peggiori per le persone con meno di 18 anni, sia sulla base del reddito e dei consumi equivalenti sia con riferimento al reddito pro capite; gli anziani, per contro, si collocano all'incirca sui livelli medi dell'intero campione. Quanto al differenziale per genere, si registra un lieve divario a sfavore delle

---

11 I divari sono presumibilmente inferiori se si tiene conto delle differenze territoriali del livello generale dei prezzi. Evidenze di un livello dei prezzi inferiore di circa il 5 per cento al Sud e Isole e di circa il 10 per cento nei comuni di minore dimensione vengono fornite in L. Cannari, *Povertà e livello dei prezzi,* in Terzo Rapporto sulla povertà in Italia, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione di indagine sulla povertà e l'emarginazione, Roma, 1993.

12 In questa sede è stata utilizzata la scala di equivalenza dell'OCSE che, nel calcolo degli adulti equivalenti, prevede un coefficiente pari a 1 per il capofamiglia, 0,5 per gli altri componenti con 14 anni e più e 0,3 per i soggetti con meno di 14 anni.

donne in termini di reddito e di consumo equivalente, praticamente nullo in termini di reddito pro capite[13].

Il numero di individui che vive in famiglie a basso reddito risulta pari al 14,2 per cento[14]. Il reddito presenta però – specie per i lavoratori autonomi – una variabilità intertemporale che non necessariamente si traduce in variazioni del tenore di vita. Utilizzando i consumi equivalenti, cioè l'ammontare della spesa totale per consumi corretti per le economie di scala che si realizzano nella famiglia, la quota di persone che vive in famiglie a basso reddito risulta pari al 10,4 per cento, con un 22,1 per cento nel Mezzogiorno[15]. Più frequentemente questi soggetti hanno meno di 30 anni, un basso livello di istruzione, sono occupati in agricoltura o operai, residenti in comuni di minore dimensione o appartenenti a nuclei familiari numerosi (tav.B2).

La distribuzione dei redditi familiari presenta la consueta forma asimmetrica, con una frequenza relativamente ridotta dei redditi molto bassi, un addensamento sui redditi medio-bassi e una frequenza progressivamente meno elevata per i redditi più alti (tav.C1). Per questo motivo i valori mediani di reddito, cioè quelli che dividono la distribuzione dei redditi in due parti di uguale numerosità, sono costantemente inferiori ai valori medi, i quali sono influenzati dai valori estremi. Il grado di asimmetria appare più sensibile per le famiglie di un solo componente, residenti in comuni di grande dimensione, con capofamiglia anziano, lavoratore autonomo, occupato in agricoltura, a causa di una maggiore variabilità che si osserva all'interno di queste classificazioni (tav.B3).

Redditi inferiori ai 10 milioni si riscontrano più frequentemente nelle famiglie con un solo componente (8,7 per cento) e con capofamiglia senza titolo di studio (10,5 per cento), in condizione non professionale (7,3 per cento), di sesso femminile (8 per cento) e di età inferiore ai 30 anni (9,9 per cento). Per converso, redditi superiori agli 80 milioni sono più frequenti tra le famiglie con 4 o più percettori (57,4 per cento), residenti nelle città con oltre 500.000 abitanti (18,6 per cento), con capofamiglia laureato (43,9 per cento), imprenditore o libero professionista (39,3 per cento) e dirigente (48,2 per cento) (tav.C1).

Con riferimento alla concentrazione dei redditi, si rileva che il 10 per cento di famiglie a più basso reddito percepisce soltanto il 2 per cento del totale dei redditi prodotti, mentre il 10 per cento di famiglie con redditi più elevati percepisce il 27,5 per cento del totale (tav.C3 e tav.C4). L'indice di concentrazione di Gini misurato sui redditi familiari risulta pari a 0,374, mentre quello misurato sui redditi equivalenti risulta pari a 0,343[16].

---

13 Queste misure, ovviamente, presuppongono una completa ed equa ripartizione delle risorse tra i componenti della famiglia. Sebbene questa assunzione possa risultare talvolta inadeguata, nell'indagine non vengono rilevate le informazioni necessarie a ricostruire, in modo più accurato, l'allocazione delle risorse tra i membri della famiglia.

14 Sono definite a basso reddito le famiglie con un reddito equivalente inferiore alla metà della mediana.

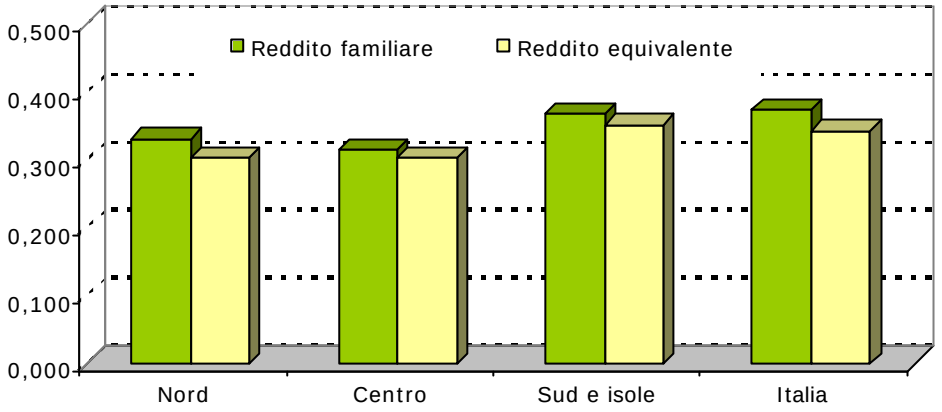
15 I medesimi indici calcolati sui dati dell'indagine sui consumi dell'Istat forniscono risultati simili sia per l'Italia sia per il Sud e Isole (rispettivamente 11,8 e 23,2 per cento).

16 Per entrambi gli indici di concentrazione si registra un incremento rispetto alla scorsa indagine (l'indice risultava pari a 0,362 per i redditi familiari e a 0,329 per i redditi equivalenti). Gli incrementi tra le due rilevazioni, sottoposti a test statistico, non risultano tuttavia significativi.

A livello di ripartizione territoriale la concentrazione - sia dei redditi familiari sia dei redditi equivalenti – risulta, come nelle precedenti indagini, superiore al Sud e Isole (fig.4)[17].

Fig. 4

Indici di concentrazione di Gini per area geografica



Riguardo alla composizione secondo la tipologia di reddito familiare (tav.1), si rileva che la quota più cospicua è costituita dal reddito da lavoro dipendente (38,5 per cento); le altre componenti di reddito, da capitale, da trasferimenti e da libera professione e impresa, rappresentano rispettivamente il 23,7, il 23,5 e il 14,3 per cento (tav.C2). Rispetto al 1995 si registra una flessione di oltre due punti percentuali della quota di reddito da lavoro dipendente, che prosegue il suo trend discendente. La quota di reddito da lavoro indipendente, invece, aumenta di 1,9 punti percentuali, mantenendo complessivamente invariata la quota dei redditi da lavoro sul totale. La quota dei redditi da trasferimenti registra un calo di 1,3 punti percentuali, dovuto sostanzialmente a un incremento degli importi medi inferiore rispetto alle altre fonti di reddito, mentre la quota dei redditi da capitale aumenta di 1,5 punti percentuali (fig.5)[18].

La quota delle diverse componenti è variabile secondo il livello del reddito; il reddito da trasferimenti caratterizza principalmente le famiglie con bassi redditi (55,2 per cento per le famiglie con meno di 20 milioni); quella dei redditi da lavoro dipendente risulta invece più elevata nelle classi centrali di reddito, mentre quella dei redditi da libera professione o impresa e da capitale sono più elevate per la classe di reddito superiore (tav.C2). Una maggiore disaggregazione delle componenti di reddito per quinti di famiglie - ottenuti ordinando le famiglie in base al reddito e suddividendo il campione in 5 parti di

17 La maggiore disuguaglianza presente nel Sud e Isole è dovuta sia ai problemi di occupazione che caratterizza tale area sia alla maggior presenza di lavoro irregolare. Al riguardo si veda G. D'Alessio e L. F. Signorini, *Disuguaglianza dei redditi individuali e ruolo della famiglia in Italia*, Lavoro preparatorio per la Relazione sul 1998, Banca d'Italia, Roma, 1999.

18 I dati di contabilità nazionale confermano una dinamica complessivamente più favorevole, nel periodo 1995-1998, per i redditi da lavoro indipendente rispetto a quelli da lavoro dipendente; per i redditi da trasferimenti i dati aggregati, pur confermando nel triennio analizzato una sostanziale stabilità nel numero di pensioni erogate, segnalano invece una crescita della spesa complessiva superiore rispetto alle altre fonti di reddito, anche se con un significativo rallentamento nel 1998.

uguale numerosità - indica che la quota degli interessi sui depositi è sostanzialmente costante tra i sottogruppi, mentre i rendimenti dei titoli di Stato e soprattutto degli altri titoli caratterizzano soprattutto le classi a più alto reddito (tavola 1).

Tav.1

Conto del reddito: valori medi e quote sul reddito familiare
(migliaia di lire, valori percentuali)

Descrizione(*)	Quota sul reddito familiare per quinti di famiglie ordinate in base al reddito						Media
	1° quinto	2° quinto	3° quinto	4° quinto	5° quinto	Totale campione	*(migliaia di lire)*
Reddito disponibile netto	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	48.272
Reddito da lavoro dipendente	18,4	32,9	39,3	48,7	36,7	38,5	18.562
Retribuzioni nette	18,4	32,8	39,1	48,4	36,2	38,1	18.401
Integrazioni non monetarie	0,0	0,1	0,2	0,3	0,5	0,3	162
Pensioni e trasferimenti netti	54,0	39,8	29,9	19,3	15,1	23,5	11.366
Pensioni e arretrati	53,4	39,3	29,2	19,0	14,7	23,1	11.136
Pensioni	53,1	38,9	28,8	18,5	14,4	22,7	10.976
Arretrati	0,3	0,4	0,3	0,5	0,2	0,3	160
Altri trasferimenti	0,6	0,5	0,7	0,3	0,5	0,5	230
CIG	1,1	0,5	0,5	0,3	0,1	0,3	163
Borse di studio	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	32
Assegni alimenti e regali	-0,7	-0,0	0,2	-0,1	0,3	0,1	34
in entrata	1,7	0,8	0,5	0,2	0,5	0,5	255
in uscita (-)	2,4	0,8	0,4	0,2	0,3	0,5	221
Reddito netto da lavoro autonomo	4,5	7,6	9,1	12,0	20,7	14,3	6.925
Reddito da lavoro autonomo	9,0	8,0	9,7	11,9	16,4	12,9	6.211
Ammortamenti (-)	4,6	1,1	1,2	1,7	1,4	1,6	786
Utili e altri redditi da partecipazione	0,2	0,8	0,7	1,8	5,7	3,1	1.501
Reddito da capitale	23,0	19,7	21,7	20,1	27,4	23,7	11.419
Reddito da fabbricati	20,7	17,7	18,7	16,7	18,4	18,1	8.721
Affitti effettivi	0,3	0,2	0,5	0,5	1,9	1,1	509
Affitti imputati	20,4	17,4	18,2	16,1	16,5	17,0	8.213
Reddito da capitale finanziario	2,3	2,0	3,0	3,4	9,1	5,6	2.698
Interessi attivi su depositi	2,1	1,9	2,0	1,8	2,2	2,0	976
Interessi attivi su titoli di Stato	0,5	0,4	0,7	0,9	1,3	1,0	461
Rendimenti altri titoli	0,2	0,4	1,1	1,5	6,2	3,3	1.581
Interessi passivi (-)	0,5	0,7	0,8	0,7	0,6	0,7	320

Reddito disponibile netto = Reddito da lavoro dipendente + Pensioni e trasferimenti netti + Reddito netto da lavoro autonomo + Reddito da capitale

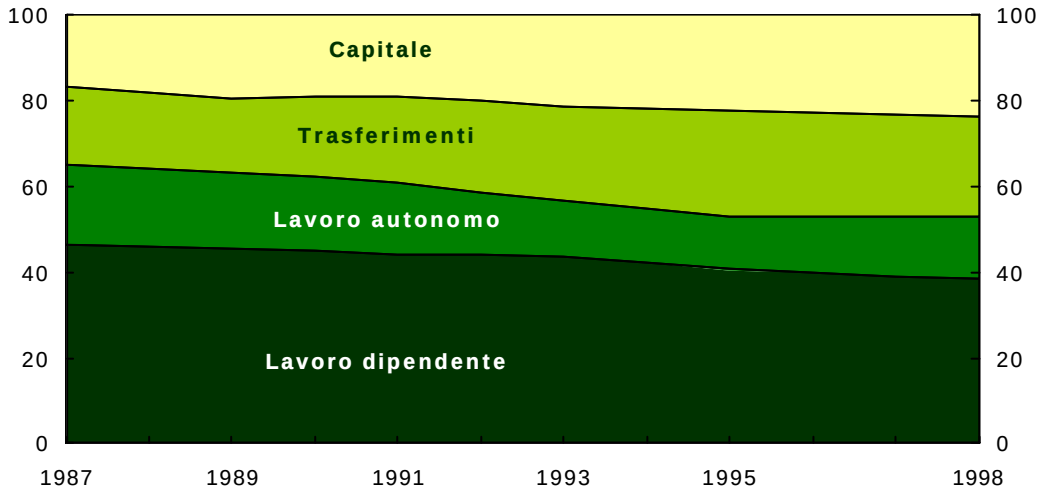
(*) Il simbolo (-) indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.

L'analisi delle famiglie *panel* consente di ottenere alcune indicazioni sulla dinamica della posizione relativa delle famiglie nella scala del reddito. Ordinando tali famiglie secondo il livello di reddito percepito nel 1995 e suddividendo il campione in 5 parti di uguale numerosità, si può confrontare la partizione ottenuta con quella analogamente ricavata sui redditi del 1998.

L'evento più frequente nel confronto della posizione relativa di una famiglia a tre anni di distanza è la persistenza nella stessa classe di reddito. Va tuttavia segnalata anche la presenza di rilevanti salti di classe; ad esempio il 3,9 per cento delle famiglie classificate nella partizione superiore nel 1995 ricadono nelle due partizioni inferiori nel 1998; viceversa, il 6,4 per cento di famiglie nella classe inferiore di reddito nel 1995, nel 1998 viene classificato nelle due classi superiori (tav.C5) [19].

Fig. 5

Composizione del reddito familiare medio, 1987-1998
(quote percentuali)



L'entità dei cambiamenti di classe risulta complessivamente inferiore se dal campione delle famiglie *panel* si escludono quelle nelle quali si sono verificate variazioni nella composizione demografica[20] (tav.C6).

La propensione media al consumo, pari al 71,4 per cento (tav.B1), è meno elevata di quella riscontrata nella precedente indagine (76,6 per cento)[21]. La quota di consumi

19 La quota di famiglie che hanno cambiato quintile di appartenenza tra il 1995 e il 1998 è risultata lievemente superiore rispetto a quella osservata tra il 1995 e il 1993 (44,3 rispetto a 43,3 per cento), anche a causa del più ampio intervallo temporale tra le due rilevazioni. Analogamente il coefficiente di correlazione tra i redditi del 1998 e quelli del 1995, pari a 0,64, risulta inferiore a quello osservato tra i redditi del 1995 e del 1993 (0,77).

20 Il campione di famiglie *panel* per le quali non è variata la composizione demografica risulta di 2103 unità (78,8 per cento).

21 Nella presente indagine la sezione del questionario relativa ai consumi familiari è stata oggetto di alcune modifiche; le comparazioni con i risultati delle precedenti rilevazioni vanno effettuate pertanto con una certa cautela.

destinata all'acquisto di beni durevoli è stata del 9,9 per cento (tav.D1), superiore a quanto osservato nel 1995 (7,8 per cento).

Il reddito individuale medio da lavoro è risultato pari a 25,2 milioni (tav.C7); esso è inferiore nei comuni di minore dimensione (23,2 nei comuni con meno di 20.000 abitanti, contro 30 milioni nei comuni con oltre 500.000 abitanti) e al Sud e Isole (21,5 milioni). Per i laureati si registra un reddito da lavoro pari a più del doppio di quello percepito da coloro che sono privi di titolo di studio (35,9 milioni rispetto a 14,7 milioni). Riguardo all'età del percettore, il valore più elevato si registra nelle classi di età da 41 a 50 anni e da 51 a 65 anni con 28,6 e 28,7 milioni rispettivamente; i valori più bassi, per contro, si registrano nelle classi estreme (19,1 milioni sotto i 30 anni e 24,8 milioni sopra i 65 anni).

Il reddito individuale medio da lavoro dipendente e quello da libera professione e impresa, rispettivamente pari a 24 milioni e 27,2 milioni, risultano ampiamente superiori al reddito individuale da trasferimenti, pari a 15 milioni.

In questa indagine, come nella precedente, una sezione del questionario è stata espressamente dedicata alla rilevazione delle aspettative di reddito e di occupazione. Agli individui occupati e a quelli in cerca di occupazione è stato richiesto di formulare una previsione per i 12 mesi successivi in merito alla possibilità di mantenere (o acquisire) un'occupazione. Nel caso che gli intervistati avessero segnalato una probabilità positiva di lavorare, venivano invitati a formulare un'ulteriore previsione sull'intervallo nel quale collocare il corrispondente reddito da lavoro atteso.

Per il complesso della popolazione attiva la probabilità di lavorare nei successivi 12 mesi viene stimata pari al 80,2 per cento, leggermente superiore rispetto al dato del 1995 (77,9 per cento). Questo tasso è una media di situazioni molto diverse: per i non occupati, la probabilità di trovare un lavoro viene stimata pari al 34,6 per cento (rispetto al 36,3 del 1995); per gli occupati la probabilità di mantenere il lavoro è valutata pari all'87,3 per cento dai dipendenti e al 90,7 per cento dagli autonomi (nel 1995 per entrambe le categorie risultava l'85 per cento)[22]. In particolare segnalano una più elevata probabilità di mantenere il posto di lavoro i dirigenti/direttivi (95,6 per cento) e gli occupati nella Pubblica Amministrazione (91,2 per cento); una minore stabilità occupazionale è invece percepita dagli operai (84,2 per cento) e dagli occupati in agricoltura (79,7 per cento).

Il reddito che gli intervistati ritengono di poter percepire nell'anno successivo, nell'ipotesi di lavorare, risulta in media pari a 25,2 milioni[23]; incorporando la probabilità di occupazione nella stima del reddito si ottiene il reddito medio previsto non condizionato allo stato di occupazione. Questo risulta pari a 21,6 milioni, in linea con il reddito effettivamente percepito nel 1998 dagli stessi soggetti (tav.C8)[24].

---

22 Le migliori prospettive in termini di lavoro sono confermate dai risultati dell'Indagine sulle forze di lavoro dell'Istat che, tra il 1995 e il 1998, segnalano un aumento del tasso di occupazione di 0,5 punti percentuali.

23 Il reddito previsto (25,2 milioni) risulta ampiamente superiore a quello in media effettivamente percepito dagli stessi soggetti (21,6 milioni), poiché fra questi è presente anche una quota di soggetti che non ha percepito alcun reddito da lavoro nel corso del 1998.

24 Il reddito medio da lavoro non condizionato si ottiene come combinazione lineare del reddito nell'ipotesi di essere occupato e del valore 0, con pesi uguali rispettivamente alla probabilità di lavorare e di non lavorare.

Il rapporto tra le previsioni e i redditi effettivamente percepiti è in media più elevato per i lavoratori indipendenti (+6 per cento) rispetto ai dipendenti (-6 per cento); nella precedente indagine il divario tra previsione e realizzazione era più pronunciato (+10,7 per cento per gli autonomi, -7,1 per cento per i dipendenti).

Trova conferma anche nella presente indagine la discrepanza nei livelli di incertezza sul reddito futuro tra i lavoratori dipendenti e indipendenti; per questi ultimi, infatti, i coefficienti di variazione[25] delle previsioni risultano mediamente superiori. Una maggiore incertezza caratterizza i residenti al Sud e Isole oltre che, naturalmente, i soggetti in cerca di occupazione.

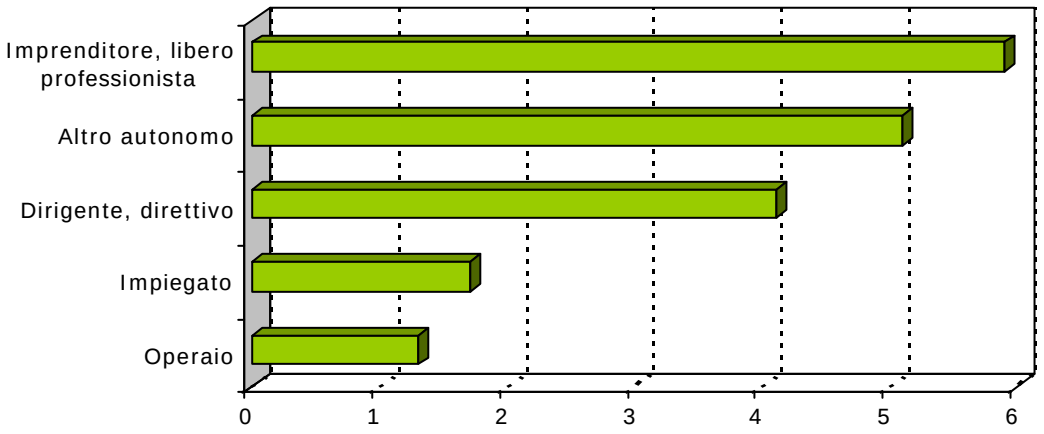
Per approfondire alcuni aspetti legati alla condizione di occupazione, in questa indagine sono state inserite alcune domande sulla flessibilità oraria sul posto di lavoro.

Dalle risposte fornite dagli intervistati si ricava che la maggior parte dei lavoratori è tenuta a osservare un orario di lavoro (81,5 per cento), con una marcata differenza tra lavoratori dipendenti (95 per cento) e lavoratori autonomi (39,5 per cento).

Tra coloro che sono tenuti a osservare un orario di lavoro, il 14,9 per cento lavora anche di notte e il 20 per cento nei giorni festivi. Il lavoro notturno caratterizza più frequentemente i maschi, con un numero di notti lavorate nell'anno circa doppio rispetto alle femmine (10,8 rispetto a 4,5), le classi giovanili, i soggetti con modesti titoli di studio, gli operai e gli addetti nella Pubblica Amministrazione e nei servizi pubblici. Il lavoro nei giorni festivi caratterizza in maggior misura i maschi (con un divario tuttavia inferiore rispetto a quello osservato per le notti), occupati nei servizi, lavoratori indipendenti, residenti in comuni di grande dimensione, nel Centro e nel Sud e Isole. Il numero medio di giorni festivi lavorati nell'anno, più elevato per i lavoratori autonomi (6,7 giorni), risulta crescente all'aumentare del reddito individuale (tav.C9).

Fig. 6

Libertà nell'orario di ingresso o uscita
(punteggio in decimi)



25 La deviazione standard del reddito previsto, utilizzata al numeratore del coefficiente di variazione, è stata ottenuta ipotizzando una distribuzione uniforme all'interno dell'intervallo tra il reddito minimo e il reddito massimo fornito dallo stesso intervistato.

La necessità di lavorare al di fuori del normale orario di lavoro è superiore per dirigenti e imprenditori e cresce all'aumentare del reddito individuale. Questo fenomeno è però compensato da una maggior libertà nel decidere quando iniziare e terminare la giornata lavorativa (fig.6).

3.2 La ricchezza reale

La ricchezza reale familiare[26], al netto delle passività contratte per l'acquisto di beni reali, è risultata pari a 245,8 milioni, circa 5,1 volte il valore del reddito medio (tav.B1). In particolare, si registrano 254 milioni di attività reali e 8,1 milioni di passività finanziarie contratte per l'acquisto di tali beni (tav.E2). Rispetto al 1995, si rileva un incremento del valore della ricchezza reale netta pari al 9,5 per cento.

Le attività reali sono costituite per l'86 per cento da immobili, per l'11,7 per cento da partecipazioni in aziende e per il restante 2,3 per cento da oggetti di valore[27]. La quota di ricchezza reale netta costituita dagli immobili, pur restando prevalente per tutte le classi di ricchezza, assume i livelli più elevati nelle classi intermedie; nella classe di ricchezza reale netta inferiore ai 40 milioni, la quota assorbita dagli oggetti di valore risulta notevolmente più elevata della media (38,3 per cento), mentre nella classe di ricchezza reale netta superiore ai 400 milioni si rileva un peso delle aziende notevolmente superiore (16,6 per cento) rispetto a quello delle altre classi (tav.E3).

Le passività finanziarie contratte per l'acquisto di beni reali presentano un aumento rispetto alla precedente indagine del 17,1 per cento (in rapporto alla ricchezza reale netta si passa dal 3,1 al 3,3 per cento); ciò nonostante il livello di indebitamento delle famiglie italiane resta molto più basso di quello che si registra nella maggior parte degli altri paesi industrializzati[28]. Coerentemente con tale evidenza, dall'indagine risulta che le passività finanziarie riguardano un segmento relativamente ridotto di famiglie, pari all'11,8 per cento del totale se ci si limita alle passività contratte per l'acquisto di beni reali, e al 24,8 per cento se si considerano anche le altre forme di passività finanziarie[29].

La ricchezza reale netta risulta più concentrata rispetto al reddito[30], con un indice di Gini pari a 0,635 (l'indice risultava pari a 0,630 nel 1995); il 10 per cento delle famiglie con più elevati valori possiede il 46,4 per cento dell'intero ammontare di ricchezza reale netta.

Riguardo alla distribuzione, si osserva che il 28,4 per cento delle famiglie possiede meno di 20 milioni, mentre il 16,7 per cento possiede più di 400 milioni. La quota di famiglie

---

26 Nella ricchezza reale non sono inclusi i beni durevoli.

27 Le stime delle attività sono fornite dai proprietari che valutano soggettivamente i prezzi di realizzo. Per gli immobili di proprietà la valutazione viene effettuata nell'ipotesi che questi non siano locati.

28 Si veda *Bollettino Economico*, n.28, Banca d'Italia, Roma, febbraio 1997, p. 1*-9*.

29 Sulla base di stime ottenute mediante analoghe indagini campionarie svolte in altri paesi, la quota di famiglie indebitate risulta circa doppia in Germania, Regno Unito e Paesi Bassi e quasi tripla negli Stati Uniti.

30 La maggiore concentrazione della ricchezza rispetto al reddito, che peraltro si riscontra in tutti i paesi, è dovuta anche al fatto che la ricchezza osservata in un dato istante è il risultato dell'accumulazione dei flussi di risparmio delle famiglie per un numero di anni che dipende dall'età dei soggetti.

con ricchezza reale netta superiore ai 400 milioni risulta più elevata per le famiglie residenti nelle città con oltre 500.000 abitanti (18,8 per cento), al Centro (20,6 per cento) e con capofamiglia laureato (35,5 per cento) o lavoratore autonomo (36,7 per cento) (tav.E1).

La consistenza di beni durevoli posseduti dalle famiglie è risultata in media pari a 29,5 milioni, di cui 11,7 milioni per mezzi di trasporto (tav.E3).

3.3 La diffusione delle attività finanziarie

La rilevazione di informazioni sulle attività finanziarie detenute dalle famiglie è resa problematica dalla reticenza delle famiglie a dichiarare, in sede di intervista, quanto da loro effettivamente posseduto: gli importi complessivi stimati a partire dalle dichiarazioni degli intervistati risultano infatti inferiori rispetto a quelli attribuiti alle famiglie nelle statistiche finanziarie aggregate[31]. In questa sede, ci si limita pertanto a illustrare le informazioni relative alla diffusione del possesso, che si ritiene siano influenzate in misura inferiore dalla reticenza delle famiglie intervistate[32].

Dall'indagine risulta che l'86,2 per cento delle famiglie è titolare, alla fine del 1998, di almeno una attività finanziaria; in particolare, l'82,1 per cento delle famiglie ha un deposito bancario, l'11,5 per cento un deposito postale e l'11,8 per cento titoli di Stato, il 12,5 per cento obbligazioni e quote di fondi comuni e il 7,8 per cento azioni e partecipazioni italiane[33]. Minore risulta la diffusione dei buoni fruttiferi postali (5,9 per cento) e dei certificati di deposito e pronti contro termine (4,2 per cento). Ulteriori forme di risparmio riguardano segmenti ancora più ridotti della popolazione: l'1,3 per cento delle famiglie investe i propri risparmi sotto forma di prestiti alle cooperative, il 2,7 per cento li affida alle gestioni patrimoniali e lo 0,8 per cento investe in titoli esteri (tav.F1) (fig.7).

Il confronto con le stime relative al 1995 evidenzia un notevole calo nel numero di famiglie in possesso di titoli di Stato, di certificati di deposito e pronti contro termine, nonché di buoni fruttiferi postali, a fronte di un incremento rilevante nella quota di famiglie che possiede obbligazioni e fondi comuni di investimento, azioni, titoli esteri e gestioni patrimoniali (fig.7 e 8).

---

31 Il rapporto tra le stime campionarie e quelle della contabilità finanziaria risulta di poco superiore al 30 per cento per i depositi e i titoli di Stato e persino inferiore per le azioni, le obbligazioni e le quote di fondi comuni di investimento.

32 Per ottenere stime più soddisfacenti degli ammontari di attività finanziarie detenuti dalle diverse categorie di famiglie, in passato si è fatto ricorso a tecniche di *statistical matching*. Si veda al riguardo: L. Cannari e G. D'Alessio, *Non-Reporting and Under-Reporting Behavior in the Bank of Italy's Survey of Household Income and Wealth*, in "Bulletin of the International Statistical Institute", vol. LV, n. 3, Pavia, 1993, p. 395-412 e L. Cannari, G. D'Alessio, G. Raimondi e A.I. Rinaldi, *Le attività finanziarie delle famiglie italiane*, Temi di discussione del Servizio Studi, n. 136, Banca d'Italia, Roma, luglio 1990. Un analogo studio sui dati raccolti nella presente indagine è in programma.

33 Il possesso di azioni quotate in borsa riguarda il 7,1 per cento delle famiglie; di queste più della metà (4,3 per cento) detiene azioni di società privatizzate.

La diffusione delle attività finanziarie è ovviamente connessa con le caratteristiche familiari e in primo luogo con quelle economiche[34]; la penetrazione degli strumenti finanziari è infatti crescente al crescere del reddito (e della ricchezza), ad eccezione dei depositi postali, che, sebbene in misura inferiore rispetto al passato, caratterizzano le famiglie con capofamiglia dotato di un livello di istruzione medio-basso, e dei prestiti sociali alle cooperative, fenomeno particolarmente concentrato in alcune regioni del Centro-Nord.

Fig. 7

Diffusione delle attività finanziarie a fine 1998
(percentuale di famiglie)

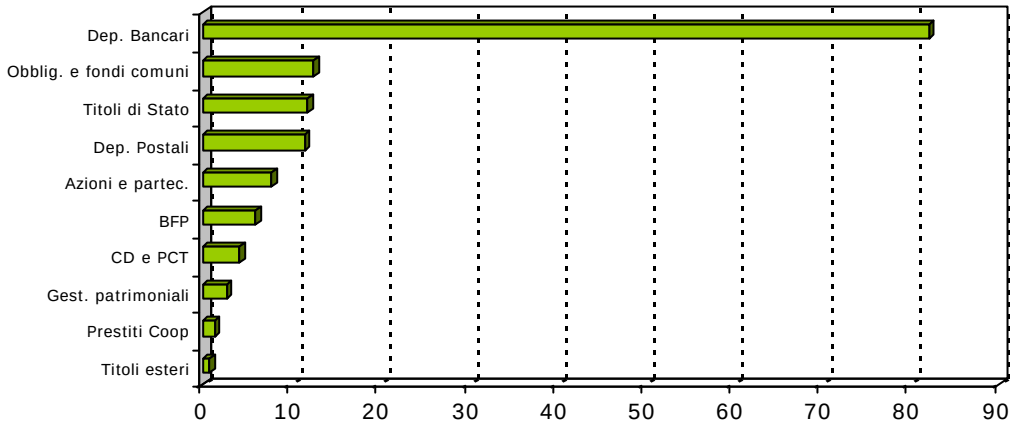
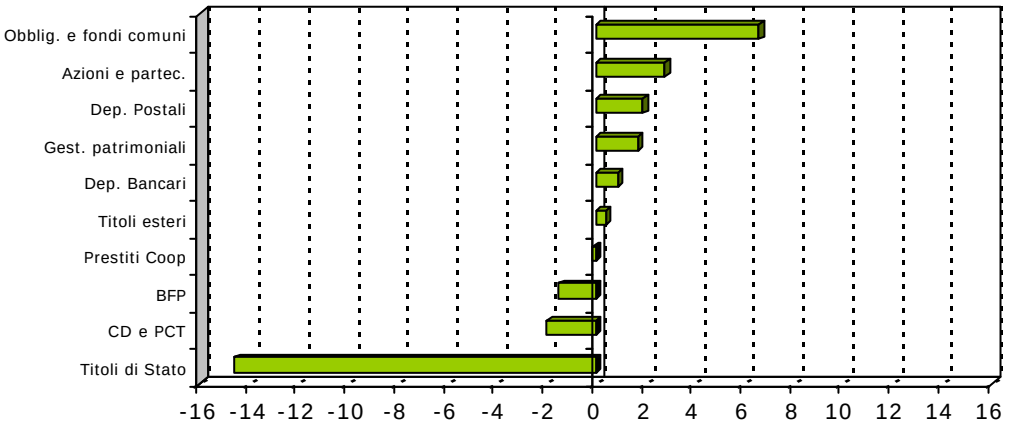


Fig. 8

Variazione tra il 1995 e il 1998
nella quota di famiglie per attività finanziaria detenuta
(valori percentuale)



34 Si veda al riguardo P. Battipaglia e G. D'Alessio, *La ricchezza finanziaria delle famiglie*, Lavoro preparatorio per la Relazione sul 1996, Banca d'Italia, Roma, 1997 e L. Guiso e T. Jappelli, *Households' Portfolio in Italy*, lavoro presentato alla Conference on Households Portfolios, European University Institute, Firenze, dicembre 1999.

Nelle regioni meridionali si riscontra in generale una bassa penetrazione degli strumenti finanziari. Per le obbligazioni e i fondi comuni di investimento, ad esempio, la diffusione nelle regioni meridionali (4,5 per cento) è solamente la metà di quella riscontrata al Centro e circa un quinto di quella del Nord. Ciò è solo parzialmente dovuto al più basso tenore di vita che caratterizza quell'area; la minore diffusione di gran parte degli strumenti si riscontra, infatti, anche analizzando le famiglie con lo stesso livello di ricchezza. Per contro al Sud e Isole si registra una diffusione di buoni fruttiferi postali (6,9 per cento) circa pari a quello delle regioni centrali (7,3 per cento) e superiore a quella delle regioni settentrionali (4,6 per cento).

Riguardo alle grandi categorie socio-professionali, si osserva una diffusione sostanzialmente equivalente dei titoli di Stato (10,7 per cento per i dipendenti, 13 per gli autonomi e 12,2 per i pensionati e gli altri non occupati). Per le altre forme di risparmio si nota che i lavoratori autonomi si orientano di più verso forme quali obbligazioni, fondi comuni e azioni, mentre i lavoratori dipendenti sono più propensi a detenere depositi e buoni fruttiferi postali.

Naturalmente il possesso di un'attività finanziaria a una certa data può dipendere da fattori contingenti, e non consente di valutare pienamente la penetrazione dello strumento tra le fasce di popolazione.

Al riguardo è interessante osservare le informazioni che si ricavano circa il possesso nel corso della vita delle diverse attività finanziarie (tav.F2). Si rileva, ad esempio, che una quota rilevante dei capifamiglia ha posseduto almeno una volta titoli di Stato (32,4 per cento), con valori anche più elevati per le famiglie residenti al Nord (43,8 per cento), con reddito superiore agli 80 milioni annui (63,5 per cento) e con capofamiglia laureato (51,6 per cento). Per contro appare ridotta, ma in crescita rispetto all'indagine del 1995, la quota di famiglie che ha posseduto, nell'intero arco della vita, azioni e partecipazioni (11,1 contro 7,3 per cento); tale quota risulta particolarmente bassa tra le famiglie residenti al Sud e Isole (4,7 per cento).

Tra le forme di deposito bancario quello in conto corrente ha una diffusione più che doppia rispetto al deposito a risparmio (73 contro 26,7 per cento) (tav.F3). I depositi postali, al contrario, sono più frequentemente a risparmio che in conto corrente (10,7 rispetto allo 0,9 per cento) (tav.F4).

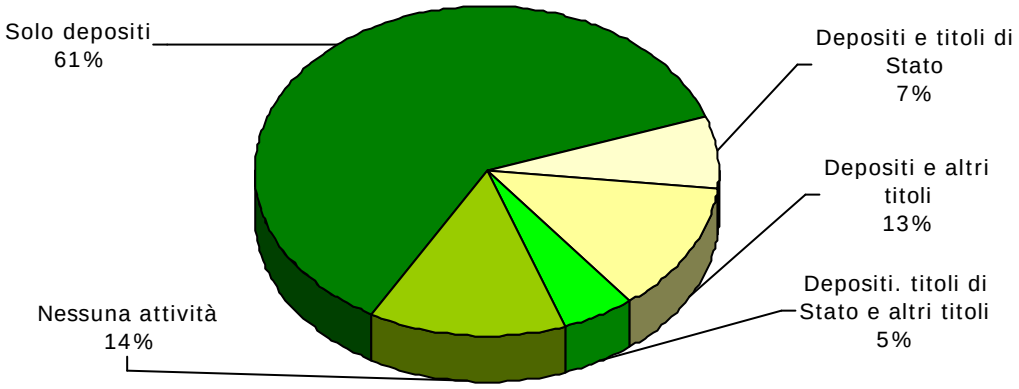
Appare interessante segnalare che in questa rilevazione si è dimezzato il numero di famiglie in possesso di un conto presso una banca che non conosce, neanche approssimativamente, il tasso di interesse praticato sui propri risparmi (9,7 contro 17,7 per cento nel 1995). I valori medi dichiarati mostrano una sostanziale uniformità nei rendimenti (tav. F5).

Quanto alla composizione del portafoglio si osserva che quasi tutte le famiglie in possesso di attività finanziarie detengono un deposito bancario o postale (fig.9); nel 61,5 per cento dei casi le famiglie detengono solo un conto di deposito, mentre nel 6,8 per cento dei casi possiedono anche titoli di Stato e nel 4,9 per cento sia titoli di Stato sia altri titoli. Nel 12,8 per cento dei casi le famiglie detengono sia un deposito che altri titoli (quote di fondi comuni, obbligazioni, azioni); quest'ultima percentuale è in crescita (+1,6 per cento) rispetto alla precedente rilevazione.

Per quanto riguarda il risparmio assicurativo, esso riguarda il 7,9 per cento delle famiglie nella forma di pensioni integrative o forme similari (ad esempio i piani di accumulo per i figli), e il 23,6 per cento delle famiglie nella forma di assicurazioni sulla vita. Mentre queste ultime presentano divari territoriali più limitati, le pensioni integrative, che caratterizzano gli imprenditori e i liberi professionisti, sono quasi del tutto assenti nel Mezzogiorno (tav. F6). Rispetto al 1995, si registra una stazionarietà delle pensioni integrative e un incremento dell'1,8 per cento per le assicurazioni sulla vita.

Fig. 9

Composizione del portafoglio finanziario
(percentuali di famiglie)



3.4 L'utilizzo di strumenti di pagamento

La presente indagine conferma la tendenza, segnalata nelle precedenti rilevazioni, a una progressiva sostituzione degli strumenti di pagamento tradizionali, quali il contante e gli assegni bancari, con mezzi più avanzati e flessibili, come la carta di credito, il Bancomat e gli addebiti preautorizzati.

Gli assegni bancari emessi in media dalle famiglie dotate di deposito bancario in conto corrente sono risultati 1,4 al mese (tav.G1), contro l'1,5 rilevato nell'indagine sul 1995 e i 2 rilevati per il 1993. Il numero di assegni emessi cresce, ovviamente, in relazione alle disponibilità economiche della famiglia e al numero dei percettori di reddito; la frequenza dell'emissione di assegni risulta più elevata per le famiglie con capofamiglia lavoratore autonomo (3,2 assegni al mese).

Il numero di bonifici effettuati in media nell’anno da una famiglia risulta pari a 11,3, contro gli 8,5 del 1995.

Gli addebiti preautorizzati, tipicamente usati per il pagamento di utenze domestiche, sono utilizzati da più di un terzo delle famiglie italiane (36,4 per cento), rispetto al 25,6 per cento rilevato nel 1995; permane, tuttavia, un divario territoriale molto sensibile, registrandosi il 54 per cento al Nord, il 30,6 per cento al Centro e il 14 per cento al Sud e Isole (tav.G2).

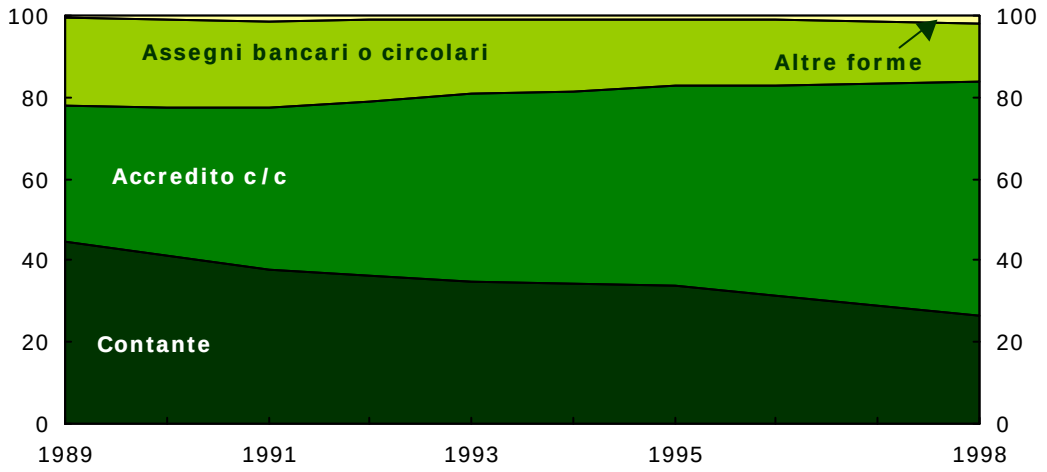
Anche l'uso di carte di debito mediante i POS installati negli esercizi commerciali presenta una crescita notevole rispetto alla precedente rilevazione (27,2 contro 12,9 per cento) e un divario persistente tra il Sud e Isole e le altre aree geografiche.

Le famiglie in possesso di Bancomat e carta di credito sono risultate rispettivamente pari al 48,5 e al 20,3 per cento (nella precedente indagine sul 1995 si registrava rispettivamente il 40 e il 14,3 per cento). Il possesso di tali strumenti appare positivamente correlato al reddito familiare e al titolo di studio del capofamiglia; la loro diffusione appare maggiore nelle famiglie con capofamiglia in età giovanile (tav.G3).

Per quanto riguarda le modalità attraverso cui le famiglie percepiscono le entrate, quelle più frequentemente riscontrate sono il versamento diretto in conto corrente (57,4 per cento) e il contante (26,4 per cento); considerevole anche la quota rappresentata dagli assegni bancari, pari al 14,2 per cento (tav.G4). Rispetto alle indagini precedenti si rileva un ulteriore incremento del versamento diretto in conto corrente e un calo del contante e degli assegni bancari o circolari (fig.10).

Fig. 10

Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento
(quota percentuale)



L'accredito diretto in conto corrente appare più diffuso al Nord (66,2 per cento), nelle grandi città, tra le famiglie con redditi elevati e con capofamiglia dotato di elevato titolo di studio e lavoratore dipendente. La quota delle entrate percepite sotto forma di contante invece caratterizza le famiglie residenti al Sud e Isole (45,2 per cento) e nei piccoli centri, con bassi redditi e con capofamiglia dotato di modesto livello di istruzione e in condizione non professionale o lavoratore autonomo. La quota assorbita dagli assegni bancari risulta particolarmente elevata per le famiglie con capofamiglia lavoratore autonomo (28,3 per cento).

La scorta di contante detenuta in media da una famiglia è risultata pari a 683.000 lire, ovvero il 2 per cento del consumo annuo, leggermente inferiore a quanto registrato per il 1995 (724.000 lire, pari al 2,2 per cento del consumo annuo).

La soglia minima di contante, ovvero il livello al di sotto del quale la famiglia in possesso di conti di deposito effettua un prelievo, è risultata in media di 234.000 lire, pari

allo 0,6 per cento del consumo annuo (nell'indagine sul 1995 si registrava rispettivamente 175.000 lire e lo 0,5 per cento) (tav.G5).

3.5 Le abitazioni di residenza

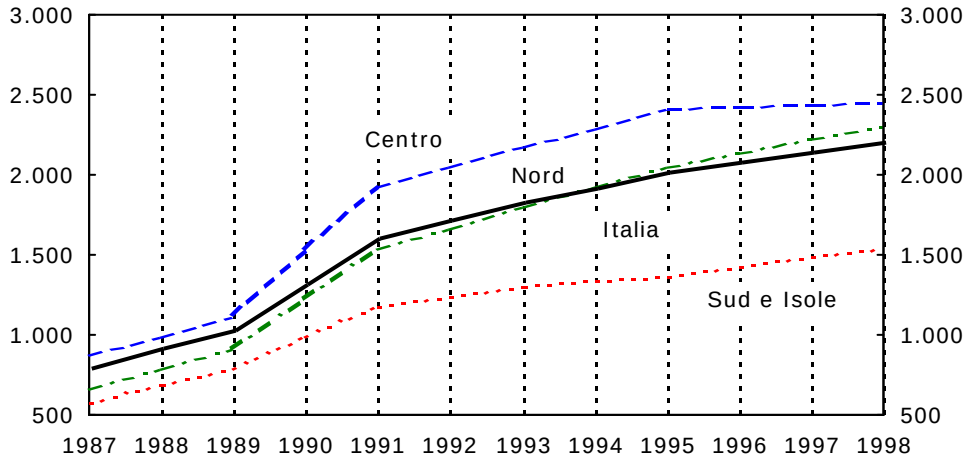
L'abitazione di residenza ha una dimensione media di circa 105 metri quadrati; nel 15,6 per cento dei casi si registrano meno di 60 metri quadrati, mentre nel 19,4 per cento più di 120 (tav.A2). La dimensione varia naturalmente secondo il numero di componenti della famiglia; le famiglie di un componente vivono in abitazioni in media di circa 85 metri quadrati, quelle di due componenti in abitazioni di 100 metri quadrati e così via. Ogni persona ha a disposizione, in media, circa 47 metri quadrati.

L'abitazione di residenza ha un valore in media pari a 219 milioni, pari a circa 2,1 milioni al metro quadro[35]. Il valore al metro quadro presenta marcate differenze sia per area geografica (2,3 milioni al Nord, 2,5 al Centro e 1,5 al Sud e Isole) sia per dimensione del comune (1,7 milioni per comuni fino a 5.000 abitanti, 2,8 nei comuni con oltre 200.000 abitanti).

Si segnala, rispetto alle precedenti indagini, un'ulteriore crescita dei prezzi delle abitazioni; in rapporto alle retribuzioni nette medie annue degli operai e degli impiegati, il valore di un'abitazione di 100 metri quadri è salito da 4,7 nel 1987 a 9 nel 1998. In termini nominali il valore a metro quadro si è triplicato nel periodo, passando da 0,7 a 2,1 milioni (con un incremento medio annuo del 10,8 per cento). La crescita è stata più sostenuta nel Nord (+246 per cento) rispetto al Centro e al Sud e Isole (rispettivamente +181 e +166 per cento).

Fig. 11

Valori al metro quadro delle abitazioni di residenza, 1987-1998
(migliaia di lire)

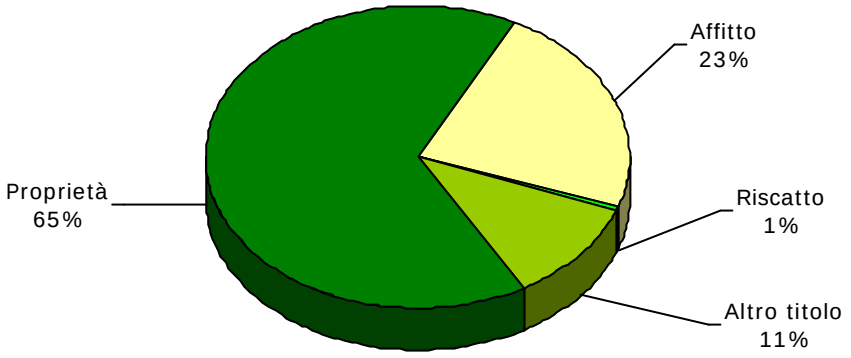


35 Il valore delle abitazioni è la stima soggettiva del prezzo a cui essa potrebbe essere venduta libera.

L'abitazione di residenza è nel 65,9 per cento dei casi di proprietà della famiglia, nel 22,8 per cento in affitto, nel 10,8 per cento è occupata ad altro titolo (usufrutto, uso gratuito) e nel restante 0,6 per cento è a riscatto (tav.H1) (fig.12) [36].

Fig. 12

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza
(valori percentuali)



La proprietà dell'abitazione di residenza è più diffusa nei comuni di minore dimensione (70,9 per cento nei comuni con meno di 20.000 abitanti). La quota di famiglie proprietarie dell'abitazione di residenza risulta crescente con l'aumentare dell'età del capofamiglia, con eccezione della classe di età superiore ai 65 anni, nella quale si rileva un notevole peso dell'occupazione ad altro titolo (13,1). Le classi di età giovanili, per contro, sono caratterizzate da una più elevata frequenza di abitazioni in affitto e occupate ad altro titolo (tav.H1).

Rispetto alla precedente rilevazione si segnala una riduzione considerevole della quota di abitazioni locate a equo canone, che passa dal 12,5 al 7,5 per cento, e una riduzione meno marcata di quelle locate in via informale (dal 6,7 al 6,4); aumentano per contro le abitazioni locate con patti in deroga (dal 2,6 al 4,2 per cento) (fig.13). Si registra inoltre una lieve riduzione della quota di abitazioni di proprietà pubblica (dal 7,1 al 6,3 per cento).

Le abitazioni di residenza occupate dai proprietari hanno un valore in media pari a 250,1 milioni; l'affitto imputato, ovvero il canone che i proprietari ritengono potrebbero ricavare dando in affitto la loro abitazione, risulta di 9,1 milioni annui. Il valore dell'abitazione risulta notevolmente variabile in funzione dell'ampiezza demografica del comune di residenza (312,1 milioni nei comuni con oltre 500.000 abitanti rispetto a 244 milioni nei comuni con meno di 20.000 abitanti) e per area geografica (287,5 milioni al Centro, 283,6 milioni al Nord e 183,2 milioni al Sud e Isole), oltre che, ovviamente, per le caratteristiche dell'abitazione stessa (tav.H2).

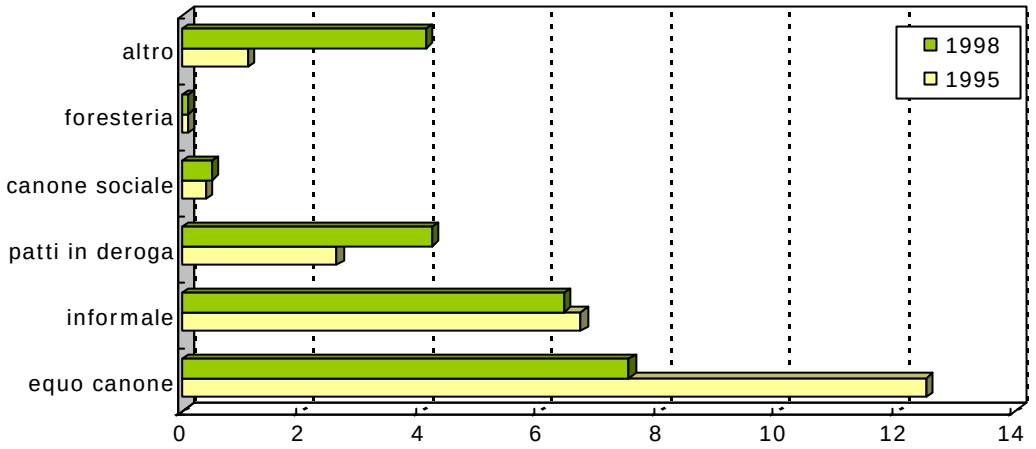
Le abitazioni di residenza locate presentano un valore medio pari a 154,6 milioni, inferiore a quello delle abitazioni occupate dal proprietario. La differenza è dovuta

36 Rispetto alla precedente indagine si segnala un aumento delle abitazioni di residenza in proprietà (1,2 punti percentuali), a scapito delle abitazioni in affitto e a riscatto (rispettivamente -0,9 e -0,2 punti percentuali).

principalmente alla diversa superficie media che caratterizza tali abitazioni (110 metri quadri per le abitazioni occupate dal proprietario, circa 80 metri quadri per le abitazioni in affitto). L'affitto pagato risulta in media pari a 5,3 milioni annui, con un incremento del 30 per cento rispetto alla precedente rilevazione, attribuibile all'ulteriore liberalizzazione del mercato. L'incremento è risultato superiore per le abitazioni di proprietà pubblica (47 per cento).

Fig. 13

Tipologia del contratto di affitto
(percentuali di famiglie)



Il rendimento lordo per il proprietario è conseguentemente aumentato dal 2,9 per cento registrato nel 1995 al 3,4 per cento della presente rilevazione. Il valore dell'abitazione e il fitto pagato risultano crescenti al crescere della dimensione dell'abitazione; il rendimento lordo per il proprietario tuttavia decresce all'aumentare della dimensione dell'abitazione (tav.H3).

APPENDICE A:

NOTA METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA

1. Il disegno campionario

Le indagini sui bilanci delle famiglie italiane condotte dalla Banca d'Italia sono state effettuate, fino al 1987, sulla base di rilevazioni indipendenti nel tempo. A partire dall'indagine sul 1989, per favorire l'analisi dell'evoluzione dei fenomeni rilevati, è stato introdotto uno schema di rilevazione che prevede la presenza nel campione di una quota di unità già rilevate in occasione di precedenti indagini (famiglie *panel*).

La tavola 1a mostra la numerosità campionaria delle indagini dal 1987 al 1998, evidenziando il numero di famiglie intervistate più di una volta nel corso del tempo (*panel*). Si ricava, ad esempio, che delle 7.147 famiglie del campione intervistate in questa indagine, 85 partecipano sin dal 1987, 459 dal 1989, 1.169 dal 1991, 583 dal 1993 e 373 dal 1995. Le restanti 4.478 sono state intervistate per la prima volta in questa rilevazione.

Tav.1a

Famiglie intervistate nelle indagini 1987-1998

Anno della prima rilevazione	Anno di indagine					
	1987	1989	1991	1993	1995	1998
1987.....	8.027	1.206	350	173	126	85
1989.....		7.068	1.837	877	701	459
1991.....			6.001	2.420	1.752	1.169
1993.....				4.619	1.066	583
1995.....					4.490	373
1998.....						4.478
Numerosità campionaria ..	**8.027**	**8.274**	**8.188**	**8.089**	**8.135**	**7.147**

La numerosità complessiva del campione nell'indagine sul 1998, pari a 7.147 famiglie, è stata ridotta di circa 1.000 unità rispetto alla precedente indagine (8.135 famiglie)[37]; anche la quota del campione costituita da famiglie *panel*, pari al 37,3 per cento (2.669 famiglie) è stata leggermente ridotta rispetto alla precedente indagine (44,8 per cento)[38].

37 Oltre le 7.147 famiglie del campione, la rilevazione ha riguardato anche 513 famiglie, presso le quali sono state approfondite alcune tematiche riguardanti la ricchezza finanziaria mediante un questionario suppletivo. Poiché queste famiglie sono state selezionate sulla base di criteri casuali diversi da quelli utilizzati per l'intero campione, si è preferito escluderle dalle analisi.

38 La quota di unità *panel* nel campione che consente la massima efficienza degli stimatori dei livelli dipende dalla correlazione nel tempo tra gli stessi aggregati. Poiché tali correlazioni si riducono all'aumentare

L'estrazione del campione è stata effettuata seguendo uno schema a due stadi (comuni e famiglie), con stratificazione delle unità di primo stadio (comuni) secondo la regione e la classe di ampiezza demografica del comune. All'interno di ogni strato, vengono dapprima individuati i comuni nei quali effettuare interviste, includendo tutti quelli con popolazione superiore ai 40.000 abitanti ed estraendo casualmente quelli di dimensione inferiore e successivamente vengono estratte casualmente le famiglie da intervistare.

Per la parte *panel* del campione, i comuni sono stati estratti tra quelli già oggetto di rilevazione nell'indagine sul 1995 (comuni *panel*); le famiglie residenti in questi comuni che avevano partecipato a due o più rilevazioni sono state tutte reinserite nel campione (circa 3.600 famiglie); le restanti famiglie *panel* da intervistare sono state estratte casualmente tra quelle rilevate solo nella precedente indagine [39].

Le famiglie non *panel* sono state invece estratte casualmente dalle liste anagrafiche, sia nei comuni *panel* che in quelli non *panel*.

La rilevazione delle famiglie è stata condotta in 318 comuni, di cui 304 *panel* e 14 non *panel* (tav.2a)[40].

Tav.2a

Comuni di rilevazione

Area geografica	*Panel*	Non *panel*	Totale
Nord	126	4	130
Centro	67	2	69
Sud e Isole	111	8	119
Totale	**304**	**14**	**318**

dell'intervallo temporale tra una rilevazione e l'altra, la maggior distanza di questa rilevazione dalla precedente (3 anni) rispetto alle rilevazioni precedenti (2 anni) ha suggerito di ridurre la quota di famiglie *panel* sul totale.

39 Come già nella precedente rilevazione, per disporre di informazioni utili per le analisi intergenerazionali sono state inoltre contattate per l'intervista tutte le famiglie che si sono formate dalle originarie unità *panel* incluse nel campione (tipicamente, quelle formate dai figli che costituiscono una nuova famiglia). Al termine della rilevazione le famiglie di questo tipo sono risultate nel totale pari a 38, numero inferiore a quanto registrato nella scorsa indagine (102 famiglie) a causa delle maggiori difficoltà di rintracciare le stesse da parte della società di rilevazione.

40 Come nella precedente indagine, le famiglie *panel* che non sono state trovate all'indirizzo della precedente rilevazione a causa di un cambio di residenza sono state, per quanto possibile, intervistate presso la nuova dimora, anche se in comune diverso purché in Italia. Ciò ha comportato - a posteriori - l'estensione dell'insieme dei comuni oggetto di indagine, che sono risultati in totale pari a 328.

2. Il questionario

In questa indagine la tradizionale metodologia impiegata per la rilevazione dei dati basata sul questionario cartaceo (rilevazione PAPI, cioè *Paper and Pencil Personal Interviewing*), è stata modificata prevedendo, per circa due terzi del campione, la rilevazione con l'aiuto del computer (CAPI, *Computer-Assisted Personal Interviewing*)[41].

Con questa metodologia i dati vengono rilevati presso le famiglie mediante un questionario elettronico, un vero e proprio programma che, oltre a memorizzare le informazioni, aziona una serie di controlli sui dati immessi consentendo di risolvere, alla presenza della famiglia, le eventuali incoerenze che si riscontrino nei dati[42]. In questo modo è stato possibile raggiungere una più elevata qualità dei dati, sia pure al prezzo di una onerosa fase di programmazione del questionario.

Le restanti interviste realizzate con un questionario cartaceo (circa un terzo del totale) sono state successivamente trasferite su supporto elettronico dalla società di rilevazione, utilizzando il programma CAPI come maschera di immissione dei dati.

Il questionario, predisposto sulla base di quello utilizzato nella scorsa rilevazione, è stato - come di consueto - sottoposto a verifica prima della rilevazione estensiva, allo scopo di limitare difficoltà nella comprensione delle domande e nell'elaborazione delle risposte da parte degli intervistati. La rilevazione di prova, che ha riguardato circa 100 famiglie distribuite sull'intero territorio nazionale, è stata condotta da coppie di intervistatori; il primo eseguiva regolarmente l'intervista, mentre il secondo annotava i punti critici su un apposito questionario[43]. Questa fase ha fornito indicazioni utili per riformulare in modo più chiaro alcuni quesiti.

Il questionario utilizzato nella rilevazione, riportato integralmente nell'appendice C, è predisposto seguendo una struttura modulare. Si compone di una parte di base, nella quale sono rilevati i fenomeni ai quali tutte le famiglie sono interessate, e di diversi allegati, nei quali sono raccolte informazioni che riguardano soltanto specifici sottoinsiemi di famiglie.

Per ridurre l'onere di risposta per gli intervistati, si è ritenuto di sottoporre alcune sezioni del questionario solo a un sottoinsieme casuale del campione. In particolare a ogni famiglia è stato sottoposto solo uno dei due blocchi di domande riguardanti le condizioni di

---

41 Le interviste effettuate tramite la metodologia CAPI sono risultate 4850, pari al 67,9 per cento. Nella precedente indagine la metodologia di rilevazione CAPI era stata sperimentata su circa 200 famiglie al di fuori del campione.

42 Numerose sono le cause alla base delle incoerenze che caratterizzano i dati rilevati: da parte dell'intervistato possono esserci problemi di comprensione della domanda, di memoria nel fornire una risposta adeguata o anche reticenza nel fornire informazioni percepite come riservate; da parte dell'intervistatore gli errori più frequenti riguardano la digitazione dei codici di risposta o la scrittura dei valori in un'unità di misura diversa da quella prevista nel questionario.

43 Nelle linee essenziali è stata adottata la strategia descritta in L. Oksenberg, C. Cannel e G. Kalton, *New Strategies for Pretesting Survey Questions*, "Journal of Official Statistics", vol. 7, n.1, Statistics Sweden, Stoccolma, 1991, p.349-65.

lavoro e le aspettative di reddito, sulla base dell'anno di nascita (pari o dispari) del capofamiglia[44].

La durata media dell'intervista è risultata pari a 53 minuti, inferiore rispetto alla precedente rilevazione (64 minuti). Essa è peraltro abbastanza variabile all'interno del campione, risultando positivamente correlata al reddito, alla ricchezza e al numero dei componenti della famiglia (tav.4a).

3. La fase di rilevazione

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che si avvale di intervistatori professionisti.

L'esecuzione delle interviste è preceduta da un ciclo di incontri in cui funzionari della Banca d'Italia e rappresentanti della società di rilevazione impartiscono le istruzioni direttamente agli intervistatori.

Le famiglie contattate per l'intervista, cui viene garantito il completo anonimato, ricevono un opuscolo che illustra le finalità dell'indagine e fornisce alcuni esempi di utilizzazione dei dati raccolti[45]. Le famiglie interessate possono richiedere una copia della pubblicazione contenente i risultati di una precedente indagine.

Gli intervistatori hanno contattato 16.268 famiglie, delle quali il 43,9 per cento ha fornito l'intervista (tav.3a)[46].

Il campione di famiglie effettivamente intervistate è quindi risultato composto da 7.147 famiglie, di cui 2.669 *panel* e 4.478 non *panel*. Il tasso di partecipazione all'indagine è stato, come di consueto, più elevato per le famiglie *panel* (66 per cento) che per le famiglie non *panel* (36,6 per cento).

---

44 Tale soluzione, oltre a fornire stime basate su una numerosità campionaria inferiore, non consente di disporre congiuntamente delle risposte alle due sezioni. Nel caso in esame la relazione tra i due temi in questione non è stata ritenuta di particolare interesse.

45 Le famiglie non ricevono alcun compenso per l'intervista rilasciata; in occasione della pubblicazione dei risultati dell'indagine ad esse viene inviata una lettera di ringraziamento alla quale vengono allegati alcuni articoli di giornale riportanti i commenti della stampa.

46 La precedente rilevazione registrava un tasso di partecipazione, al netto dei casi di ineleggibilità (decessi, indirizzi errati, trasferimenti), pari al 57 per cento.

Tav.3a

Famiglie contattate e motivi della mancata intervista
(valori percentuali)

Famiglie:	*Panel*		Non *panel*		Totale	
	Valore assoluto	Valore percentuale	Valore assoluto	Valore percentuale	Valore assoluto	Valore percentuale
Intervistate.....	2.669	66,0	4.478	36,6	7.147	43,9
Indisponibili	1.128	27,9	5.313	43,5	6.441	39,6
Irreperibili.....	245	6,1	2.435	19,9	2.680	16,5
Totale	**4.042**	**100,0**	**12.226**	**100,0**	**16.268**	**100,0**
Ineleggibili (*)	176	4,4	1.224	10,0	1.400	8,6

(*) Famiglie non esistenti all'indirizzo anagrafico (indirizzi errati, decessi, trasferimenti).

Il motivo più frequente all'origine della mancata intervista è l'indisponibilità (39,6 per cento; tav.3a). Nel 16,5 per cento dei casi le famiglie sono risultate irreperibili, ovvero non è stato possibile contattare telefonicamente la famiglia e non è stato trovato nessuno in casa in tre visite effettuate dagli intervistatori in giorni e orari diversi.

4. Mancate interviste e attendibilità delle risposte

Le mancate interviste possono costituire un problema nelle indagini statistiche in quanto possono condurre a campioni nei quali i segmenti di popolazione meno disposti a collaborare possono essere sottorappresentati, producendo stime distorte (*selectivity bias*).

Un'indicazione in proposito si ricava valutando il numero dei contatti necessari per ottenere l'intervista (tav.4a). Per effettuare le 7.147 interviste gli intervistatori hanno compiuto 10.712 azioni di contatto, di cui 8.358 visite personali e 2.354 telefonate (queste ultime al solo scopo di fissare un appuntamento)[47].

La difficoltà a ottenere l'intervista è crescente al crescere del reddito, della ricchezza e del titolo di studio del capofamiglia; minori difficoltà si incontrano con le famiglie residenti nei comuni di modesta dimensione, con un ridotto numero di componenti, con capofamiglia pensionato, di sesso femminile.

Per limitare i possibili effetti negativi della mancata partecipazione sono state adottate alcune misure. In primo luogo, le famiglie che non è stato possibile intervistare sono state sostituite con altre estratte con criteri casuali negli stessi comuni. In secondo luogo, al termine della rilevazione, è stata effettuata una stratificazione a posteriori sulla

47 Per le 10.521 famiglie non intervistate sono state compiute 15.138 azioni di contatto.

base di alcune caratteristiche individuali dei soggetti intervistati, che consente di riequilibrare, all'interno del campione, il peso dei diversi segmenti di popolazione (cfr. il par.7 di questa appendice).

Sulla base di studi condotti sui dati raccolti nell'indagine sul 1989, si può ritenere che – anche in seguito agli accorgimenti adottati - l'entità della distorsione delle stime dovuta alle mancate interviste sia modesta[48].

Un ulteriore aspetto che può influire sulla qualità delle stime riguarda la reticenza delle famiglie a dichiarare le proprie fonti di reddito o le forme di attività finanziarie o reali possedute[49]. Sebbene la partecipazione all'indagine sia volontaria e il contenuto della rilevazione noto all'intervistato sin dall'inizio, è possibile che talvolta l'intervistato non risponda con totale sincerità alle domande più "delicate", quali il reddito o la ricchezza.

Per disporre di elementi di giudizio su tale fenomeno, che per sua natura risulta difficilmente investigabile, è stato richiesto agli intervistatori di formulare, immediatamente dopo l'intervista, un giudizio sintetico sulla presunta attendibilità delle risposte, basando tale giudizio sulla rispondenza tra i dati forniti e gli elementi oggettivi a loro disposizione (zona e tipologia dell'immobile di residenza, tenore di vita desumibile dagli arredi, ecc.)[50].

Come nella precedente indagine, si rileva che, sebbene il livello di attendibilità sia risultato in media soddisfacente, esso non è omogeneo all'interno del campione. Si riscontrano giudizi migliori per le famiglie con capofamiglia in età giovanile, con elevato titolo di studio, lavoratore dipendente, residente al Nord. Un'attendibilità leggermente inferiore si riscontra, per contro, per le famiglie con capofamiglia anziano, con modesto titolo di studio, lavoratore autonomo o pensionato, residente al Sud e Isole. L'attendibilità risulta inoltre crescente al crescere del reddito e della ricchezza dichiarati nell'indagine (tav.4a)[51].

Ulteriori elementi per valutare l'attendibilità delle risposte fornite dagli intervistati possono essere ottenuti comparando le stime desunte dall'indagine con i dati della Contabilità nazionale. Queste comparazioni vanno effettuate con cautela, tenendo conto che, almeno in parte, le differenze riscontrate possono essere dovute alle diverse definizioni adottate[52].

Per le componenti di reddito, tuttavia, la recente adozione del nuovo sistema di contabilità nazionale (SEC95) ha ritardato la diffusione delle informazioni necessarie da

---

48 Si veda L. Cannari e G. D'Alessio, *Mancate interviste e distorsione degli stimatori*, Temi di discussione del Servizio Studi, n.172, Banca d'Italia, Roma, giugno 1992. Con riferimento all'indagine sul 1989, gli autori stimano nel 5 per cento la sottostima del reddito familiare dovuta alle mancate interviste.

49 Peraltro non appare irragionevole supporre che anche alcune forme di passività possano essere talvolta volutamente sottostimate dagli intervistati.

50 I giudizi degli intervistatori erano espressi con un punteggio compreso tra 1 (per nulla attendibile) e 10 (totalmente attendibile).

51 La relazione tra livello di attendibilità e reddito "vero" è ovviamente ignota.

52 Le stime desunte dall'indagine sono state, in passato, comparate anche con quelle derivanti dalle dichiarazioni fiscali, segnalando un sostanziale allineamento nei redditi da lavoro dipendente e una sottostima consistente dei redditi da lavoro autonomo dichiarati al fisco rispetto a quelli rilevati nell'indagine. Al riguardo, si veda L. Cannari, V. Ceriani e G. D'Alessio, *Il recupero degli imponibili sottratti a tassazione*, in "Ricerche quantitative per la politica economica - 1995", Banca d'Italia, Roma, 1997.

parte dell'Istat, non rendendo per il momento possibile la comparazione per il 1998. Sulla base di uno studio effettuato con riferimento alle indagini fino al 1995[53], si può desumere che l'indagine sottostimi in misura maggiore i redditi da interessi e dividendi e quelli da lavoro autonomo e impresa rispetto ai redditi da trasferimenti e da lavoro dipendente; la componente degli affitti effettivi e imputati appare invece sovrastimata[54].

Per le componenti della ricchezza reale, studi effettuati in passato[55] segnalano una sottostima di circa il 20 per cento della componente abitazioni; tale sottostima sembra dovuta in massima parte alla mancata dichiarazione delle seconde case. Le componenti della ricchezza finanziaria appaiono invece maggiormente soggette a sottostima; nel complesso, per il 1998 la stima desunta dall'indagine risulta pari al 22 per cento del corrispondente valore dei conti finanziari, che però include anche le attività possedute dalle istituzioni senza fini di lucro. La sottostima sembra inferiore per il contante e i depositi bancari e postali, mentre più ampia appare quella relativa alle azioni, obbligazioni e fondi comuni di investimento[56].

---

53 A. Brandolini, *The Distribution of Personal Income in Post-War Italy: Source Description, Data Quality, and the Time Pattern of Income Inequality*, Temi di discussione del Servizio Studi, n. 350, Banca d'Italia, Roma, aprile 1999.

54 Le percentuali di sottostima variano da una rilevazione all'altra; in media le stime dell'indagine risultano più basse di quelle dei conti nazionali di circa il 70 per cento per i redditi da interessi, il 50 per cento per quelli da lavoro autonomo e impresa, il 30 per cento per quelli da trasferimenti e il 20 per cento per quelli da lavoro dipendente. I redditi da affitti risultano invece più elevate di circa il 10 per cento.

55 L. Cannari e G. D'Alessio, *Housing Assets in the Bank of Italy's Survey of Household Income and Wealth*, in Dagum & Zenga (a cura di), "Income and Wealth Distribution, Inequality and Poverty", Springer Verlag, Berlino, 1990, p. 326-334.

56 Al riguardo si veda L. Cannari e G. D'Alessio, *Non-Reporting and Under-Reporting Behavior in the Bank of Italy's Survey of Household Income and Wealth*, in "Bulletin of the International Statistical Institute", vol. LV, n. 3, Pavia, 1993, p. 395-412 e L. Cannari, G. D'Alessio, G. Raimondi e A.I. Rinaldi, *Le attività finanziarie delle famiglie italiane*, Temi di discussione del Servizio Studi, n. 136, Banca d'Italia, Roma, luglio 1990.

Tav.4a

Contatti per le interviste effettuate, durata media dell'intervista e attendibilità delle risposte fornite dagli intervistati

(numero, minuti, punteggi in decimi)

Modalità (*)	Contatti telefonici	Visite	Totale azioni di contatto	Famiglie	Totale azioni di contatto ogni 100 famiglie	Durata media dell'intervista	Attendibilità delle risposte
Sesso							
maschi	1.835	6.329	8.164	5.411	150,9	54,7	7,6
femmine	519	2.029	2.548	1.736	146,8	48,2	7,5
Età							
fino a 30 anni	66	381	447	318	140,6	49,8	8,0
da 31 a 40 anni	416	1.464	1.880	1.218	154,4	53,5	7,9
da 41 a 50 anni	584	1.871	2.455	1.582	155,2	55,6	7,8
da 51 a 65 anni	774	2.641	3.415	2.259	151,2	55,5	7,5
oltre 65 anni	514	2.001	2.515	1.770	142,1	48,3	7,3
Titolo di studio							
senza titolo	77	603	680	522	130,3	42,5	7,1
licenza elementare	535	2.268	2.803	1.964	142,7	50,2	7,4
media inferiore	759	2.656	3.415	2.270	150,4	54,1	7,6
media superiore	719	2.144	2.863	1.811	158,1	56,4	7,9
laurea	264	687	951	580	164,0	58,6	7,9
Settore							
agricoltura	39	165	204	145	140,7	53,5	7,4
industria	397	1.478	1.875	1.247	150,4	54,8	7,7
P.A., servizi pubblici	425	1.276	1.701	1.098	154,9	55,8	8,0
altri settori	489	1.545	2.034	1.277	159,3	57,4	7,7
nessun settore	1.004	3.894	4.898	3.380	144,9	50,1	7,4
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	347	1.339	1.686	1.148	146,9	53,5	7,8
impiegato	499	1.434	1.933	1.217	158,8	54,8	8,1
dirigente, direttivo	152	411	563	352	159,9	59,5	8,1
totale	998	3.184	4.182	2.717	153,9	54,9	8,0
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	167	558	725	454	159,7	59,5	7,6
altro autonomo	185	722	907	596	152,2	57,9	7,1
totale	352	1.280	1.632	1.050	155,4	58,6	7,3
Condizione non professionale							
pensionati	822	3.160	3982	2.763	144,1	50,1	7,4
altri non occupati	182	734	916	617	148,5	49,8	7,3
totale	1.004	3.894	4.898	3.380	144,9	50,1	7,4
Numero di componenti							
1 componente	306	1.308	1.614	1.141	141,5	44,0	7,6
2 componenti	576	2.055	2.631	1.783	147,6	51,4	7,5
3 componenti	585	2.002	2.587	1.684	153,6	55,1	7,6
4 componenti	614	2.117	2.731	1.798	151,9	56,7	7,7
5 e più componenti	273	876	1.149	741	155,1	58,5	7,5
Numero di percettori							
1 percettore	854	3.440	4.294	2.966	144,8	48,6	7,5
2 percettori	1.096	3.623	4.719	3.119	151,3	54,4	7,7
3 percettori	301	998	1.299	810	160,4	60,6	7,5
4 e più percettori	103	297	400	252	158,7	67,2	7,7
Classe di ricchezza reale netta familiare							
fino a 40 milioni	609	2.407	3.016	2.075	145,3	48,9	7,7
da 40 a 100 milioni	170	750	920	637	144,4	48,3	7,4
da 100 a 200 milioni	423	1.672	2.095	1.436	145,9	51,6	7,5
da 200 a 400 milioni	606	2.005	2.611	1.729	151,0	54,8	7,6
oltre 400 milioni	546	1.524	2.070	1.270	163,0	62,1	7,8
Classe di reddito familiare							
fino a 40 milioni	217	1.221	1.438	1.046	137,5	43,4	7,2
da 40 a 100 milioni	612	2.641	3.253	2.285	142,4	48,8	7,5
da 100 a 200 milioni	609	2.039	2.648	1.762	150,3	55,2	7,7
da 200 a 400 milioni	412	1.232	1.644	1.028	159,9	58,6	7,8
oltre 400 milioni	504	1.225	1.729	1.026	168,5	63,9	8,0
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	444	2.228	2.672	1.908	140,0	50,7	7,5
da 20.000 a 40.000 abitanti	386	1.814	2.200	1.534	143,4	52,3	7,5
da 40.000 a 500.000 abitanti	1.121	3.329	4.450	2.864	155,4	54,3	7,6
oltre 500.000 abitanti	403	987	1.390	841	165,3	56,4	7,9
Area geografica							
nord	1.164	3.493	4.657	2.996	155,4	54,8	7,7
centro	436	1.851	2.287	1.524	150,1	56,7	7,6
sud isole	754	3.014	3.768	2.627	143,4	49,2	7,5
Totale	**2.354**	**8.358**	**10.712**	**7.147**	**149,9**	**53,2**	**7,6**

(*) Riferite al capofamiglia.

5. Il controllo dei dati e l'imputazione dei dati mancanti

La rilevazione mediante la metodologia CAPI ha fortemente limitato la necessità di verifiche di coerenza effettuate a posteriori sui dati acquisiti. Le tradizionali fasi di controllo sono però state condotte per le interviste svolte con il questionario cartaceo (circa un terzo) per le quali, come si è detto, il programma CAPI è stato utilizzato come maschera di immissione dei dati per sfruttare la sua capacità di segnalare le incoerenze. In questo caso, la risoluzione delle incoerenze ha richiesto il successivo contatto telefonico delle famiglie intervistate.

Conclusa la fase di controllo, è stata effettuata l'imputazione delle mancate risposte, che possono dipendere sia dalla reticenza dell'intervistato sia dalla difficoltà da questi incontrata nel fornire risposta a un particolare quesito[57]. L'imputazione si rende necessaria per tutte le variabili elementari che costituiscono le componenti di variabili aggregate in quanto anche la mancanza di una sola componente non consentirebbe il calcolo della variabile aggregata (è ad esempio necessario imputare le integrazioni non monetarie come i buoni pasto, per calcolare il reddito da lavoro dipendente).

Il numero dei dati imputati è in generale modesto, nell'ordine di qualche decina di casi per la maggior parte delle variabili; per le domande più complesse che richiedono un processo di stima da parte dell'intervistato, come le integrazioni non monetarie dei lavoratori dipendenti, gli ammortamenti dei lavoratori autonomi, il valore delle abitazioni e delle aziende, gli affitti imputati, il valore dei mobili e degli arredi posseduti, si registrano dati mancanti da imputare nel 5-10 per cento dei casi.

La metodologia utilizzata per l'imputazione fa riferimento a modelli di regressione, mediante i quali si stimano i valori da attribuire alle mancate risposte sulla base di altre informazioni disponibili correlate. Al fine di evitare una eccessiva concentrazione intorno ai valori medi, al dato così stimato viene aggiunta una componente casuale, estratta da una variabile di tipo normale, con media zero e varianza pari a quella dei residui del modello di regressione utilizzato. In tal modo si intende preservare la media e la varianza che caratterizzano i dati effettivamente rilevati.

6. L'aggregazione delle variabili

I principali aggregati economici, costruiti a partire dalle voci del questionario, sono riportati negli schemi presentati nelle tavole 5a, 6a e 7a; per le componenti elementari degli aggregati, si illustra la metodologia di calcolo e si fornisce il riferimento alle parti del questionario da cui sono tratte le informazioni.

---

57 Si noti tuttavia che, mentre in alcune domande è ammessa la mancata risposta da parte dell'intervistato, la mancata indicazione delle fonti di reddito o delle componenti della ricchezza più rilevanti comporta l'annullamento dell'intervista.

Tav.5a

Piano di aggregazione delle variabili: conto del reddito

Nome	Descrizione [1]	Riferimenti al questionario [2]
Y	Reddito disponibile netto	
YL	Reddito da lavoro dipendente	
YL1	Retribuzioni nette	B1/7
YL2	Integrazioni non monetarie	B1/9
YT	Pensioni e trasferimenti netti	
YTP	Pensioni e arretrati	
YTP1	Pensioni	B5/4 * B5/5
YTP2	Arretrati	B5/6
YTA	Altri trasferimenti	
YTA1	Assistenza economica (CIG, ecc.)	B6(b1,b2,b3,c1,c2,c3,c4,c5,c6,c7)
YTA2	Borse di studio	B6/d1
YTA3	Assegni alimenti e regali	
YTA31	in entrata	B6/(d2,d3,d4)
YTA32	in uscita (-)	E05(1,2)
YM	Reddito netto da lavoro autonomo	
YM1	Reddito da lavoro autonomo	B2/6 + B3/6
YM2	Ammortamenti (-)	B2/10 + B3/10
YM3	Utili e altri redditi da partecipazione	B4/6 + B4/7
YC	Reddito da capitale	
YCA	Reddito da fabbricati	
YCA1	Affitti effettivi	D1/9 + D2/6
YCA2	Affitti imputati [3]	(D/21*12) + D1/10
YCF	Reddito da capitale finanziario [4]	
YCF1	Interessi attivi su depositi	Tasso1*C/47(A,B)
YCF2	Interessi attivi su t.Stato	Tasso2*C/47(C)
YCF3	Rendimenti altri titoli	Tasso3*C/47(D,E,F,G,H)
YCF4	Interessi passivi (-)	Tasso4*C/55(1,2)

Y = YL + YT + YM + YC

(1) Il simbolo (-) indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.
(2) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).
(3) Ad eccezione degli immobili utilizzati per l'attività di lavoro indipendente.
(4) Tasso di interesse * stock di capitale.

Tav.6a

Piano di aggregazione delle variabili: conto dell'utilizzazione reddito

Nome	Descrizione	Riferimenti al questionario [1]
Y	Reddito disponibile netto	
C	Consumi	
CD	Consumi durevoli	
CD1	Spese per mezzi di trasporto	E/1(2) – E/4(2)
CD2	Spese per mobili, ecc.	E/1(3)
CN	Consumi non durevoli	((E/6+ D/17)*12) + YL2 + YCA2
S	Risparmio [2]	
Y = C + S		

(1) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).
(2) Determinato a saldo.

Tav.7a

Piano di aggregazione delle variabili: conto del patrimonio

Nome	Descrizione [1]	Riferimenti al questionario [2]
WR	Ricchezza reale netta	
AR	Attività reali	
AR1	Immobili	D1/7*D1/2 + D/30*D/3 + D/34
AR2	Aziende	B2/9 + B3/9 + B4/9
AR3	Oggetti di valore	E/8(1)
PF	Passività finanziarie (-) [3]	C/55(1,2) + B2/7(1,2,3) + B3/7(1,2,3)
Per memoria:		
BD	Beni di consumo durevoli	
BD1	Mezzi di trasporto	E/2(2)
BD2	Mobili, ecc.	E/2(3)
WR = AR – PF		

(1) Il simbolo - indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.
(2) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).
(3) A fronte di attività reali.

7. Le stime campionarie

La procedura di stima adottata, simile a quella utilizzata nella scorsa indagine, si compone di tre fasi:

a) Calcolo dei pesi campionari delle famiglie

Ad ogni individuo della famiglia viene attribuito un peso iniziale, definito come l'inverso della probabilità di inclusione nel campione. Dato il disegno campionario il coefficiente risulta costante a livello di comune e pari a:

$$(1) \qquad w_{hi} = \begin{cases} \dfrac{P_h}{\tilde{P}_h} \dfrac{P_{hi}}{n_{hi}} & \text{per i comuni con più di 40.000 abitanti} \\ \\ \dfrac{1}{m_h} \dfrac{P_h}{n_{hi}} & \text{per i comuni fino a 40.000 abitanti} \end{cases}$$

dove P_h, $\tilde{P}_h$ e m_h sono rispettivamente la popolazione residente, quella dei comuni oggetto di rilevazione e il numero di comuni campione nell'*h-esimo* strato, e P_{hi} e n_{hi} rispettivamente la popolazione e il numero di componenti intervistati nell'*i-esimo* comune dell'*h-esimo* strato[58].

b) Stratificazione a posteriori delle famiglie *panel*

Le famiglie *panel* possono presentare caratteristiche sociodemografiche in parte diverse rispetto a quelle dell'intero campione disponibile sul 1995, sostanzialmente a causa delle mancate interviste.

Per correggere tale possibile fonte di distorsione delle stime si procede a una stratificazione a posteriori della parte *panel* del campione sulla base di alcune caratteristiche relative alla precedente indagine (area geografica, classi di reddito, condizione professionale del capofamiglia) che modifica il peso iniziale di tale sottoinsieme di famiglie.

c) Stima degli aggregati

Uno stimatore corretto della media della variabile x è dato da:

$$(2) \qquad \bar{x} = \frac{\sum x_j w_j}{\sum w_j} \qquad \mathrm{j} = 1,\ldots,\mathrm{n}$$

[58] La probabilità di estrazione di una famiglia all'interno di un comune selezionato è approssimativamente pari a n_{hi}/P_{hi}. Per i comuni con oltre 40.000 abitanti, sempre inclusi nel campione teorico, è necessario considerare che – per problemi organizzativi - non è sempre possibile condurre interviste in tutti i comuni dello strato. Il primo termine dell'equazione (1) consente pertanto di tenere conto di tale evenienza. I comuni con meno di 40.000 abitanti sono selezionati con probabilità proporzionale alla dimensione; la probabilità di selezione dell'*i-esimo* comune nell'*h-esimo* strato è pertanto pari a $m_h P_{hi}/P_h$. La probabilità di inclusione di una famiglia nel campione può quindi essere scritta come: $m_h n_{hi}/P_h$.

Tuttavia, in presenza di correlazione tra i valori assunti da una variabile x rilevata in due occasioni successive, lo stimatore ottimo della media è dato da[59]:

$$(3) \qquad \bar{x}_t^* = a\bar{x}_t^q + (1-a)\,\bar{x}_t^p + (1-a)\; r\; (\bar{x}_{t-1} - \bar{x}_{t-1}^p)$$

$$(4) \qquad \text{con} \qquad a = \frac{Q\,(1 - r^2 Q)}{1 - r^2 Q^2}$$

dove $\bar{x}_t$ e $\bar{x}_{t-1}$ sono rispettivamente le medie della variabile x al tempo t e al tempo t-1, $\bar{x}_t^p$ e $\bar{x}_t^q$ sono le medie della variabile x al tempo t rispettivamente per la parte *panel* e non *panel* del campione, ρ è il coefficiente di correlazione tra $\bar{x}_t$ e $\bar{x}_{t-1}$ e Q è la quota di famiglie non *panel.*

Lo stimatore (3) non è una semplice media ponderata dei valori rilevati al tempo t, giacché fa riferimento, oltre che al coefficiente di correlazione, anche ai valori assunti nella rilevazione precedente dalla variabile x per la parte *panel* e per il totale del campione. Tuttavia a seguito della stratificazione a posteriori sopra descritta, per le principali variabili oggetto di rilevazione, la relazione:

$$(5) \qquad \bar{x}_{t-1} = \bar{x}_{t-1}^p$$

è approssimativamente soddisfatta e l'ultimo termine della (3) si annulla; se si considera inoltre che i coefficienti di correlazione, per le principali variabili analizzate, sono compresi tra 0,4 e 0,6, assegnando a r il valore intermedio $\tilde{r} = 0{,}5$, si può approssimare lo stimatore (3) mediante:

$$(6) \qquad \bar{x}_t^+ = \tilde{a}\;\bar{x}_t^q + (1-\tilde{a})\,\bar{x}_t^p \quad \text{con} \quad \tilde{a} = \frac{Q\,(1 - \tilde{r}^2 Q)}{1 - \tilde{r}^2 Q^2}$$

che si ottiene come media dei dati rilevati al tempo t, ponderata con coefficienti pari a:

$$(7) \qquad w_{hij}^* = \begin{cases} w_{hij}\dfrac{1-\tilde{a}}{1-Q} & \text{per le famiglie } \textit{panel} \\[2ex] w_{hij}\dfrac{\tilde{a}}{Q} & \text{per le famiglie non - } \textit{panel} \end{cases}$$

Tale stimatore differisce dallo stimatore (2) in quanto, basandosi sulla correlazione positiva esistente tra i fenomeni rilevati sulle stesse famiglie in tempi successivi, assegna alla parte *panel* del campione un peso relativo superiore rispetto alla quota di interviste *panel* (41,4 per cento rispetto al 37,3 per cento), riducendo corrispondentemente il peso relativo delle famiglie non *panel.*

[59] Si veda L. Fabbris, *L'indagine campionaria*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1989.

Giacché tale riponderazione potrebbe alterare la struttura del campione, essa viene condotta imponendo al campione finale l'allineamento alle caratteristiche della popolazione per quanto riguarda il sesso, la classe di età, l'area geografica e la dimensione del comune di residenza.

8. Gli errori standard

Gli errori standard delle stime campionarie fornite non sono agevolmente determinabili attraverso gli usuali metodi analitici. La presenza delle fasi b) e c) descritte nel precedente paragrafo rendono infatti non utilizzabili, se non con un ampio margine di imprecisione, le formule per il calcolo degli errori standard delle medie in un campionamento a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio.

Per questo motivo per il calcolo degli errori standard si è ricorso a metodi di simulazione che tengono conto sia dell'originario disegno campionario sia dei successivi aggiustamenti. In particolare sono stati replicati 100 campioni *bootstrap*, di dimensioni equivalenti a quello effettivo (mediante estrazione con ripetizione in entrambi gli stadi), sui quali sono stati misurati i valori medi delle principali grandezze, ottenuti ripercorrendo l'intero processo di stima. Dalla distribuzione di tali valori medi è stato possibile derivare una stima della variabilità degli stimatori.

Gli errori standard dei valori medi delle principali variabili sono riportati nella tav.8a. Dalla tavola emerge la ridotta variabilità che caratterizza le medie delle variabili demografiche, attribuibile principalmente alla stratificazione a posteriori effettuata nella fase c.

Quanto alle variabili economiche di maggiore interesse, si osserva come gli errori standard delle medie del consumo e del reddito siano notevolmente inferiori rispetto a quello relativo alle attività reali.

Gli errori standard delle stime a livello di area geografica risultano naturalmente superiori a quelli dell'intero campione.

Tav.8a

Errori standard delle stime delle medie per le principali grandezze rilevate

(unità, anni, migliaia di lire, valori percentuali)

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale campione	
Variabile	Valore assoluto	In percentuale della stima	Valore assoluto	In percentuale della stima	Valore assoluto	In percentuale della stima	Valore assoluto	In percentuale della stima
N. medio di componenti	0,034	1,3	0,065	2,3	0,038	1,2	0,020	0,7
Età media	0,40	0,7	0,79	1,5	0,46	0,8	0,17	0,3
Reddito familiare	1.494	2,7	2.254	4,2	837	2,4	746	1,5
Consumo familiare	775	2,1	1.736	4,5	742	2,8	502	1,5
Attività reali	11.219	4,0	29.478	9,7	10.194	5,7	8.346	3,3

APPENDICE B:

TAVOLE STATISTICHE

INDICE DELLE TAVOLE

pag.

Tav. A1 - Distribuzione delle famiglie, dei percettori e dei componenti in base alle principali caratteristiche socio-demografiche 44

Tav. A2 - Distribuzione delle famiglie per caratteristiche dell'abitazione di residenza 45

Tav. A3 - Struttura della famiglia per numero di componenti 46

Tav. A4 - Struttura della famiglia per numero di percettori 47

Tav. B1 - Reddito, consumi e ricchezza reale netta familiare 48

Tav. B2 - Reddito, consumi e indici di povertà 49

Tav. B3 - Valori mediani di reddito, consumi e ricchezza reale netta 50

Tav. C1 - Distribuzione delle famiglie per classi di reddito 51

Tav. C2 - Struttura del reddito familiare 52

Tav. C3 - Redditi medi e quote di famiglie per decimi di reddito 53

Tav. C4 - Redditi medi e quote di reddito per decimi di famiglie 53

Tav. C5 - Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1995 e sul 1998. Reddito 54

Tav. C6 - Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1995 e sul 1998. Reddito (*) 54

Tav. C7 - Reddito individuale per caratteristiche del percettore 55

Tav. C8 - Aspettative di reddito da lavoro 56

Tav. C9 - Flessibilità lavorativa 57

Tav. D1 - Struttura dei consumi familiari 58

Tav. E1 - Distribuzione delle famiglie per classi di ricchezza reale netta 59

Tav. E2 - Struttura della ricchezza reale netta familiare 60

Tav. E3 - Struttura delle attività reali 61

Tav. E4 - Immobili posseduti 62

Tav. F1 - Possesso a fine 1998 di attività finanziarie 63

Tav. F2 - Possesso nella vita di attività finanziarie 64

Tav. F3 - Diffusione dei depositi bancari per tipologia 65

Tav. F4 - Diffusione dei depositi postali per tipologia 66

Tav. F5 - Tassi di interesse sui conti correnti bancari 67

Tav. F6 - Forme assicurative possedute dalle famiglie 68

Tav. G1 - Uso di assegni bancari 69

Tav. G2 - Uso di alcuni strumenti di pagamento 70

Tav. G3 - Possesso della carta di credito e del Bancomat 71

Tav. G4 - Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento 72

Tav. G5 - Scorta media e soglia di contante 73

Tav. H1 - Titolo di godimento dell'abitazione di residenza 74

Tav. H2 - Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario 76

Tav. H3 - Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locate per caratteristiche del locatario e dell’abitazione 78

Tav.A1

Distribuzione delle famiglie, dei percettori e dei componenti in base alle principali caratteristiche socio-demografiche
(valori percentuali)

Modalità	Famiglie (*)	Percettori	Componenti
Sesso			
maschi	72,5	55,2	48,6
femmine	27,5	44,8	51,4
Età			
fino a 30 anni	4,9	15,8	36,8
da 31 a 40 anni	17,7	18,7	15,1
da 41 a 50 anni	20,7	18,1	14,0
da 51 a 65 anni	27,9	23,0	17,9
oltre 65 anni	28,8	24,5	16,2
Titolo di studio			
senza titolo	8,8	9,0	16,1
licenza elementare	29,0	25,6	23,6
media inferiore	32,2	31,9	31,9
media superiore	22,9	25,8	22,7
laurea	7,1	7,7	5,7
Settore			
agricoltura	2,1	2,8	1,8
industria	17,1	18,4	11,5
P.A., servizi pubblici	14,2	15,0	9,4
altri settori	16,8	19,5	12,2
nessun settore	49,9	44,2	65,1
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	16,2	19,6	12,3
impiegato	15,5	19,5	12,2
dirigente, direttivo	4,2	3,5	2,2
totale	36,0	42,6	26,7
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	5,8	5,2	3,3
altro autonomo	8,3	8,0	5,0
totale	14,1	13,2	8,3
Condizione non professionale			
pensionati	41,3	35,5	22,2
altri non occupati	8,6	8,7	42,8
totale	49,9	44,2	65,1
Numero di componenti			
1 componente	19,5	11,2	7,0
2 componenti	26,0	25,3	18,7
3 componenti	23,6	26,5	25,5
4 componenti	22,3	25,6	32,1
5 e più componenti	8,7	11,4	16,6
Numero di percettori			
1 percettore	44,0	25,3	35,4
2 percettori	42,0	48,3	44,7
3 percettori	10,9	18,9	14,7
4 e più percettori	3,1	7,5	5,3
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	48,4	49,2	47,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	12,6	12,6	13,7
da 40.000 a 500.000 abitanti	25,5	25,7	26,4
oltre 500.000 abitanti	13,5	12,4	12,6
Area geografica			
nord	48,0	49,5	44,4
centro	19,1	19,3	19,2
sud e isole	32,9	31,2	36,4
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**

(*) Modalità riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per caratteristiche dell'abitazione di residenza
(valori percentuali)

Modalità	Famiglie
Ubicazione dell'abitazione	
case sparse, zona agricola	6,4
periferia	29,3
tra periferia e centro	29,4
centro	27,4
altro	7,4
Caratteristiche della zona	
zona di pregio	23,6
zona di degrado	4,3
zona intermedia	72,1
Categoria dell'abitazione	
di lusso	1,1
signorile	11,6
civile	58,5
economica	19,0
popolare	8,1
ultrapopolare	1,8
Classi di superficie	
fino a 60 mq	15,6
da 60 a 80 mq	21,8
da 80 a 100 mq	29,0
da 100 a 120 mq	14,3
oltre 120 mq	19,4
Totale	**100,0**

Struttura della famiglia per numero di componenti
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Numero di componenti						Numero medio di componenti
	1	2	3	4	5 e più	Totale	
Sesso							
maschi	8,5	26,6	26,9	27,4	10,6	100,0	3,08
femmine	48,6	24,4	14,9	8,6	3,6	100,0	1,96
Età							
fino a 30 anni	25,5	30,3	29,7	13,2	1,4	100,0	2,35
da 31 a 40 anni	10,0	16,4	31,8	32,9	9,0	100,0	3,17
da 41 a 50 anni	5,8	13,0	23,7	38,8	18,7	100,0	3,57
da 51 a 65 anni	12,5	23,4	30,1	24,2	9,8	100,0	2,99
oltre 65 anni	40,9	43,0	11,1	3,5	1,5	100,0	1,82
Titolo di studio							
senza titolo	41,9	36,1	9,4	7,0	5,5	100,0	2,01
licenza elementare	25,2	32,5	20,3	14,1	7,8	100,0	2,50
media inferiore	12,9	20,1	27,9	28,8	10,4	100,0	3,07
media superiore	12,6	21,1	28,4	29,5	8,5	100,0	3,03
laurea	20,6	29,4	19,6	21,3	8,9	100,0	2,71
Settore							
agricoltura	8,8	11,2	19,3	43,1	17,6	100,0	3,59
industria	6,2	17,3	29,9	34,0	12,6	100,0	3,32
P.A., servizi pubblici	12,1	13,7	28,7	33,3	12,2	100,0	3,24
altri settori	9,9	19,8	28,6	30,9	10,8	100,0	3,16
nessun settore	29,8	35,2	18,5	11,3	5,2	100,0	2,29
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	6,3	14,6	31,8	34,3	13,0	100,0	3,37
impiegato	11,7	16,1	27,8	34,8	9,5	100,0	3,17
dirigente, direttivo	13,0	17,8	24,6	35,7	9,0	100,0	3,12
totale	9,4	15,6	29,2	34,7	11,0	100,0	3,26
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	7,0	20,8	29,0	29,9	13,4	100,0	3,26
altro autonomo	9,8	19,5	25,9	28,8	16,0	100,0	3,25
totale	8,6	20,0	27,2	29,2	14,9	100,0	3,25
Condizione non professionale							
pensionati	32,3	38,5	17,4	8,7	3,2	100,0	2,13
altri non occupati	17,7	19,2	24,0	24,1	14,9	100,0	3,05
totale	29,8	35,2	18,5	11,3	5,2	100,0	2,29
Numero di percettori							
1 percettore	44,3	18,3	15,2	16,2	6,0	100,0	2,23
2 percettori	-	42,8	27,1	23,3	6,9	100,0	2,96
3 percettori	-	-	50,4	33,5	16,1	100,0	3,72
4 e più percettori	-	-	-	54,7	45,3	100,0	4,74
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	21,0	26,6	23,8	20,4	8,2	100,0	2,71
da 20.000 a 40.000 abitanti	15,2	21,7	23,7	28,3	11,1	100,0	3,01
da 40.000 a 500.000 abitanti	16,4	26,7	22,8	24,6	9,5	100,0	2,87
oltre 500.000 abitanti	24,0	26,4	24,1	18,8	6,7	100,0	2,60
Area geografica							
nord	22,6	28,2	25,4	19,0	4,8	100,0	2,57
centro	18,2	25,4	26,1	21,8	8,5	100,0	2,79
sud e isole	15,7	23,1	19,5	27,4	14,4	100,0	3,07
Totale	**19,5**	**26,0**	**23,6**	**22,3**	**8,7**	**100,0**	**2,77**

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura della famiglia per numero di percettori
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Numero di percettori					Numero medio di percettori
	1	2	3	4	Totale	
Sesso						
maschi	38,2	46,7	11,6	3,4	100,0	1,81
femmine	59,2	29,5	9,1	2,2	100,0	1,55
Età						
fino a 30 anni	54,3	42,1	2,7	0,9	100,0	1,50
da 31 a 40 anni	44,7	49,4	4,8	1,1	100,0	1,62
da 41 a 50 anni	38,7	45,2	12,7	3,4	100,0	1,81
da 51 a 65 anni	35,1	39,5	19,2	6,2	100,0	1,98
oltre 65 anni	54,2	37,4	6,8	1,5	100,0	1,56
Titolo di studio						
senza titolo	53,7	36,9	7,7	1,7	100,0	1,58
licenza elementare	46,1	36,2	13,4	4,3	100,0	1,77
media inferiore	44,2	41,2	11,7	2,9	100,0	1,74
media superiore	39,1	49,1	9,2	2,6	100,0	1,76
laurea	38,8	51,9	7,0	2,3	100,0	1,73
Settore						
agricoltura	51,7	36,7	7,8	3,8	100,0	1,66
industria	41,0	44,2	11,3	3,6	100,0	1,78
P.A., servizi pubblici	41,2	48,4	8,7	1,7	100,0	1,71
altri settori	39,8	45,8	11,5	2,9	100,0	1,78
nessun settore	47,0	38,3	11,4	3,4	100,0	1,72
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	45,2	40,8	11,3	2,8	100,0	1,72
impiegato	41,0	48,4	8,8	1,8	100,0	1,72
dirigente, direttivo	39,5	51,8	7,2	1,5	100,0	1,71
totale	42,7	45,3	9,7	2,2	100,0	1,72
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	33,3	52,8	8,9	5,0	100,0	1,85
altro autonomo	39,5	41,5	15,0	4,0	100,0	1,85
totale	37,0	46,2	12,5	4,4	100,0	1,85
Condizione non professionale						
pensionati	48,4	37,5	11,2	2,9	100,0	1,69
altri non occupati	40,0	42,1	12,2	5,7	100,0	1,85
totale	47,0	38,3	11,4	3,4	100,0	1,72
Numero di componenti						
1 componente	100,0	-	-	-	100,0	1,00
2 componenti	31,0	69,0	-	-	100,0	1,69
3 componenti	28,4	48,2	23,4	-	100,0	1,95
4 componenti	32,1	43,8	16,5	7,6	100,0	2,00
5 e più componenti	30,3	33,3	20,3	16,2	100,0	2,29
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	42,7	41,8	12,1	3,4	100,0	1,77
da 20.000 a 40.000 abitanti	45,0	40,6	10,6	3,8	100,0	1,74
da 40.000 a 500.000 abitanti	42,1	44,8	10,2	3,0	100,0	1,75
oltre 500.000 abitanti	51,6	38,4	8,5	1,5	100,0	1,60
Area geografica						
nord	40,9	43,3	12,3	3,5	100,0	1,79
centro	43,0	42,5	11,3	3,2	100,0	1,76
sud e isole	49,2	39,7	8,7	2,5	100,0	1,65
Totale	**44,0**	**42,0**	**10,9**	**3,1**	**100,0**	**1,74**

(*) Riferite al capofamiglia.

Reddito, consumi e ricchezza reale netta familiare

Modalità (*)	Reddito familiare	Consumo familiare	Ricchezza reale netta familiare	Propensione al consumo	Ricchezza reale netta su reddito
		(migliaia di lire)		*(percentuali)*	
Sesso					
maschi	53.609	37.883	274.730	70,7	5,1
femmine	34.192	25.481	169.469	74,5	5,0
Età					
fino a 30 anni	36.237	30.379	137.659	83,8	3,8
da 31 a 40 anni	47.587	36.167	198.874	76,0	4,2
da 41 a 50 anni	57.156	41.301	279.626	72,3	4,9
da 51 a 65 anni	56.155	38.076	314.394	67,8	5,6
oltre 65 anni	36.727	25.734	202.412	70,1	5,5
Titolo di studio					
senza titolo	24.508	18.844	90.133	76,9	3,7
licenza elementare	37.149	27.297	182.137	73,5	4,9
media inferiore	44.934	33.768	214.731	75,2	4,8
media superiore	63.461	44.146	346.287	69,6	5,5
laurea	89.206	55.125	514.926	61,8	5,8
Settore					
agricoltura	46.074	36.404	342.295	79,0	7,4
industria	57.258	39.597	292.766	69,2	5,1
P.A., servizi pubblici	56.937	39.533	242.206	69,4	4,3
altri settori	61.473	43.821	321.326	71,3	5,2
nessun settore	38.401	28.065	201.281	73,1	5,2
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	42.384	32.503	135.271	76,7	3,2
impiegato	55.520	39.598	226.636	71,3	4,1
dirigente, direttivo	85.984	54.854	340.138	63,8	4,0
totale	53.156	38.181	198.668	71,8	3,7
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	94.218	60.657	706.182	64,4	7,5
altro autonomo	54.086	38.493	393.399	71,2	7,3
totale	70.666	47.650	522.623	67,4	7,4
Condizione non professionale					
pensionati	40.657	28.680	210.316	70,5	5,2
altri non occupati	27.497	25.095	157.614	91,3	5,7
totale	38.401	28.065	201.281	73,1	5,2
Numero di componenti					
1 componente	27.217	21.700	155.395	79,7	5,7
2 componenti	45.518	31.703	233.437	69,7	5,1
3 componenti	55.255	38.372	267.710	69,4	4,8
4 componenti	58.193	41.685	277.674	71,6	4,8
5 e più componenti	59.365	42.364	344.461	71,4	5,8
Numero di percettori					
1 percettore	32.967	27.595	198.525	83,7	6,0
2 percettori	54.406	37.954	253.748	69,8	4,7
3 percettori	73.502	43.823	358.932	59,6	4,9
4 e più percettori	93.564	52.061	410.281	55,6	4,4
Classe di reddito familiare					
fino a 20 milioni	13.043	16.185	76.555	124,1	5,9
da 20 a 40 milioni	29.692	25.920	135.593	87,3	4,6
da 40 a 60 milioni	49.357	36.483	235.746	73,9	4,8
da 60 a 80 milioni	69.025	44.770	308.641	64,9	4,5
oltre 80 milioni	122.588	68.034	725.379	55,5	5,9
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	43.979	31.006	241.600	70,5	5,5
da 20.000 a 40.000 abitanti	47.819	34.382	256.530	71,9	5,4
da 40.000 a 500.000 abitanti	52.252	38.051	247.212	72,8	4,7
oltre 500.000 abitanti	56.582	40.240	248.116	71,1	4,4
Area geografica					
nord	54.891	37.817	275.357	68,9	5,0
centro	53.559	39.088	292.942	73,0	5,5
sud e isole	35.536	26.914	175.273	75,7	4,9
Totale	**48.271**	**34.474**	**245.795**	**71,4**	**5,1**

(*) Riferite al capofamiglia.

Reddito, consumi e indici di povertà economica

(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità	Reddito equivalente	Reddito pro capite	Consumi equivalenti	Indice di povertà economica(*)		
				Reddito equivalente	Reddito pro capite	Consumi equivalenti
Sesso						
Maschi	26.723	17.505	18.968	13,6	16,0	10,0
Femmine	25.798	17.298	18.503	14,7	15,7	10,7
Età						
fino a 18 anni	22.389	12.528	17.344	20,0	27,0	13,8
da 18 a 30 anni	25.620	16.605	18.129	15,2	16,9	12,4
da 31 a 40 anni	26.708	17.006	19.732	14,3	18,1	9,1
da 41 a 50 anni	27.685	17.831	19.553	12,5	14,7	10,0
da 51 a 65 anni	29.397	20.432	19.789	11,8	10,7	8,6
oltre 65 anni	26.200	20.479	18.169	10,6	6,4	7,5
Titolo di studio						
senza titolo	20.915	12.817	15.797	21,4	23,9	16,1
licenza elementare	22.788	15.787	16.622	16,2	16,4	11,9
media inferiore	23.621	15.426	17.588	15,7	18,5	10,9
media superiore	32.301	21.373	21.985	7,9	9,1	5,6
laurea	46.297	32.278	29.196	1,8	1,9	3,4
Settore						
agricoltura	22.709	14.819	15.998	30,6	31,2	23,9
industria	30.748	20.010	20.043	6,3	8,1	6,9
P.A., servizi pubblici	32.271	21.204	21.840	3,0	4,8	4,2
altri settori	33.046	21.952	22.512	7,2	8,6	4,6
nessun settore	23.398	15.601	17.409	18,1	19,7	12,6
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	23.860	15.354	16.912	11,6	14,0	10,8
impiegato	32.626	21.376	22.020	2,3	3,6	3,5
dirigente, direttivo	47.115	32.514	30.147	1,7	1,4	1,3
totale	29.763	19.506	20.326	6,5	8,2	6,7
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	48.245	31.951	29.111	3,8	4,8	4,0
altro autonomo	30.184	20.038	20.592	11,3	12,7	4,9
totale	37.329	24.751	23.962	8,3	9,6	4,6
Condizione non professionale						
Pensionati	26.529	20.044	18.310	9,5	6,6	7,6
altri non occupati	21.772	13.293	16.941	22,5	26,5	15,2
Totale	23.398	15.601	17.409	18,1	19,7	12,6
Numero di componenti						
1 componente	27.217	27.217	21.700	12,9	3,6	4,8
2 componenti	30.405	22.759	21.197	9,2	6,4	5,6
3 componenti	28.569	18.418	19.929	11,1	10,9	6,6
4 componenti	24.815	14.548	17.831	13,7	17,7	10,0
5 e più componenti	20.364	11.154	14.592	26,0	35,4	24,6
Numero di percettori						
1 percettore	20.331	14.791	17.237	25,7	27,9	13,4
2 percettori	28.480	18.406	19.934	8,5	9,6	8,0
3 percettori	31.346	19.769	18.809	6,4	7,9	9,2
4 e più percettori	32.811	19.757	18.300	7,2	9,2	13,2
Classe di reddito familiare						
fino a 20 milioni	8.078	6.401	10.524	75,2	66,1	40,5
da 20 a 40 milioni	16.773	11.839	14.875	14,7	22,8	10,8
da 40 a 60 milioni	24.802	16.155	18.397	0,1	1,5	3,9
da 60 a 80 milioni	32.676	20.873	21.251	0,0	0,0	4,5
oltre 80 milioni	55.419	35.744	30.951	0,0	0,0	1,1
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	24.570	16.219	17.312	14,6	15,4	12,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	24.615	15.893	17.688	15,9	19,6	10,4
da 40.000 a 500.000 abitanti	27.593	18.206	20.058	13,5	15,8	9,2
oltre 500.000 abitanti	31.498	21.772	22.393	12,2	13,1	6,6
Area geografica						
nord	31.874	21.397	21.907	4,3	5,4	3,7
centro	28.711	19.180	20.926	5,9	7,2	3,6
sud e isole	18.079	11.578	13.691	30,6	33,1	22,1
Totale	**26.248**	**17.399**	**18.729**	**14,2**	**15,8**	**10,4**

(*) Percentuali di individui al di sotto della soglia definita come la metà della mediana dell'indicatore corrispondente.

Valori mediani di reddito, consumi e ricchezza reale netta

(migliaia di lire)

Modalità (*)	Reddito	Consumi	Ricchezza reale netta
Sesso			
maschi	44.749	32.400	171.308
femmine	26.620	20.400	72.000
Età			
fino a 30 anni	34.462	28.000	31.449
da 31 a 40 anni	41.880	31.800	125.000
da 41 a 50 anni	50.140	36.000	180.500
da 51 a 65 anni	47.761	32.400	200.000
oltre 65 anni	27.145	20.400	101.000
Titolo di studio			
senza titolo	20.500	16.200	40.050
licenza elementare	30.400	22.800	113.100
media inferiore	40.854	30.900	150.000
media superiore	53.856	38.400	213.500
laurea	75.428	47.000	282.500
Settore			
agricoltura	33.009	25.200	123.500
industria	48.388	36.000	160.000
P.A., servizi pubblici	50.233	35.100	166.000
altri settori	50.501	36.860	200.500
nessun settore	29.548	22.800	120.100
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	38.327	30.500	91.000
impiegato	51.299	36.000	180.500
dirigente, direttivo	77.879	48.800	245.000
totale	48.000	34.200	150.000
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	68.422	45.500	346.500
altro autonomo	45.021	33.150	255.000
totale	52.840	38.000	293.500
Condizione non professionale			
pensionati	31.705	23.000	125.000
altri non occupati	21.573	21.600	70.000
totale	29.548	22.800	120.100
Numero di componenti			
1 componente	21.228	18.000	50.400
2 componenti	35.554	26.200	149.500
3 componenti	48.185	33.400	176.500
4 componenti	52.726	37.200	192.000
5 e più componenti	50.480	35.400	170.000
Numero di percettori			
1 percettore	26.651	22.869	100.000
2 percettori	48.264	32.600	180.000
3 percettori	65.132	39.000	217.000
4 e più percettori	86.568	47.540	302.000
Classe di reddito familiare			
fino a 20 milioni	14.140	14.400	5.000
da 20 a 40 milioni	29.440	24.000	101.000
da 40 a 60 milioni	49.002	34.800	191.000
da 60 a 80 milioni	68.258	42.800	251.000
oltre 80 milioni	101.905	57.600	455.000
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	36.006	26.600	150.000
da 20.000 a 40.000 abitanti	39.508	29.600	152.000
da 40.000 a 500.000 abitanti	43.220	32.040	154.000
oltre 500.000 abitanti	44.434	33.600	128.000
Area geografica			
nord	45.760	32.400	181.000
centro	45.000	32.560	183.000
sud e isole	29.417	22.200	100.100
Totale	**39.259**	**29.440**	**150.000**

(*) Riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per classi di reddito

(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Classi di reddito (milioni di lire)													Totale
	fino a 10	da 10 a 15	da 15 a 20	da 20 a 25	da 25 a 30	da 30 a 35	da 35 a 40	da 40 a 45	da 45 a 50	da 50 a 60	da 60 a 70	da 70 a 80	oltre 80	
Sesso														
maschi	3,0	3,2	5,1	6,9	8,0	9,2	8,2	6,8	6,5	12,2	9,0	6,7	15,3	100,0
femmine	8,0	13,3	12,9	12,0	11,6	7,5	5,2	5,5	5,1	5,8	4,6	2,9	5,6	100,0
Età														
fino a 30 anni	9,9	4,0	5,5	8,4	12,0	13,2	10,2	8,4	8,2	10,1	4,7	1,2	4,2	100,0
da 31 a 40 anni	4,9	3,1	5,3	6,7	9,4	10,3	7,6	7,4	7,7	12,6	9,6	5,9	9,4	100,0
da 41 a 50 anni	3,2	2,3	3,6	4,5	7,1	7,4	7,4	7,5	6,3	14,6	10,8	7,3	18,0	100,0
da 51 a 65 anni	3,6	4,6	5,4	5,3	6,8	8,4	6,3	6,1	6,1	10,7	9,7	8,6	18,3	100,0
oltre 65 anni	4,7	12,0	13,1	14,9	11,6	8,3	7,8	5,0	4,6	5,9	3,2	2,2	6,6	100,0
Titolo di studio														
senza titolo	10,5	19,3	17,7	17,3	9,6	8,1	4,9	2,7	2,2	4,0	1,4	1,3	0,9	100,0
licenza elementare	5,0	9,4	11,5	12,0	11,7	10,3	7,8	6,3	4,6	6,9	5,1	3,6	5,9	100,0
media inferiore	4,6	3,3	5,5	7,3	9,4	10,3	7,9	8,4	7,1	13,4	9,4	5,4	8,0	100,0
media superiore	1,7	1,8	2,0	4,0	6,1	6,7	7,8	6,1	7,9	14,6	10,6	8,3	22,4	100,0
laurea	2,0	1,2	1,6	1,0	4,0	2,6	4,7	3,8	6,9	6,2	10,2	11,8	43,9	100,0
Settore														
agricoltura	11,9	6,6	7,3	10,3	5,2	11,2	7,8	3,3	4,2	11,8	6,9	2,4	11,0	100,0
industria	1,0	1,4	4,7	5,1	7,2	11,2	7,3	6,7	7,5	14,2	11,9	8,1	13,9	100,0
P.A., servizi pubblici	0,4	0,8	1,2	3,9	8,6	8,9	8,9	8,3	8,0	15,1	11,5	7,7	16,7	100,0
altri settori	1,5	1,9	4,5	6,2	6,6	7,1	7,0	6,2	7,7	13,0	8,9	7,4	22,0	100,0
nessun settore	7,3	10,4	10,7	11,3	10,6	8,3	7,1	6,0	4,6	6,9	4,9	3,8	7,9	100,0
Condizione professionale														
Lavoratore dipendente														
operaio	2,9	2,3	6,4	7,9	9,8	14,5	8,6	6,2	6,7	15,2	10,5	4,5	4,4	100,0
impiegato	0,4	0,7	1,5	3,2	7,3	8,3	8,6	8,4	9,8	15,1	12,6	9,5	14,9	100,0
dirigente, direttivo	....	0,4	0,1	0,9	1,2	3,3	4,8	6,6	4,3	6,2	12,2	11,9	48,2	100,0
totale	1,5	1,4	3,5	5,0	7,7	10,5	8,1	7,2	7,8	14,1	11,6	7,5	14,1	100,0
Lavoratore autonomo														
imprenditore, lib.profess.	1,2	1,2	2,3	2,5	2,5	3,0	4,7	4,8	7,6	13,5	7,4	9,9	39,3	100,0
altro autonomo	1,5	2,8	5,8	8,7	8,9	7,5	7,5	6,9	6,7	13,6	8,5	5,8	15,8	100,0
totale	1,4	2,2	4,3	6,1	6,3	5,7	6,4	6,0	7,1	13,5	8,0	7,5	25,5	100,0
Condizione non professionale														
pensionati	3,4	9,7	11,1	12,1	10,9	8,7	7,5	5,7	4,9	7,5	5,4	4,3	8,8	100,0
altri non occupati	26,2	13,3	9,3	7,6	9,5	6,6	5,0	7,6	3,1	4,5	2,7	1,3	3,5	100,0
totale	7,3	10,4	10,7	11,3	10,6	8,3	7,1	6,0	4,6	6,9	4,9	3,8	7,9	100,0
Numero di componenti														
1 componente	8,7	18,2	18,1	15,4	13,2	7,2	5,4	3,0	3,1	1,5	1,5	1,9	2,9	100,0
2 componenti	3,3	3,9	7,1	10,5	12,0	12,2	8,5	7,0	7,1	10,0	5,8	3,7	9,1	100,0
3 componenti	3,2	3,2	3,1	4,7	6,0	7,8	7,7	8,6	8,5	14,1	11,6	6,9	14,7	100,0
4 componenti	3,1	1,8	3,2	4,4	6,2	7,5	8,1	6,4	6,4	13,4	11,3	8,7	19,4	100,0
5 e più componenti	4,6	3,1	4,9	6,1	5,0	7,6	6,0	6,6	2,6	14,5	8,4	8,8	21,9	100,0
Numero di percettori														
1 percettore	8,9	11,3	12,9	12,3	13,0	10,7	8,0	5,7	4,2	4,6	2,7	1,9	4,1	100,0
2 percettori	1,0	2,2	3,3	6,6	7,2	8,1	8,2	7,8	8,3	15,5	10,8	6,9	14,0	100,0
3 percettori	0,5	0,7	1,0	1,2	1,5	5,7	3,1	5,2	6,6	16,5	16,6	12,6	28,9	100,0
4 e più percettori	....	....	1,8	1,3	2,4	0,9	1,3	3,4	2,0	4,6	7,8	17,2	57,4	100,0
Ampiezza comunale														
fino a 20.000 abitanti	4,6	7,6	9,0	8,9	9,4	9,3	6,9	6,1	5,5	10,5	7,4	5,2	9,7	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	4,2	5,8	6,8	7,4	9,0	9,6	7,7	6,5	6,2	11,3	7,7	5,7	12,0	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	4,4	4,1	5,2	7,6	8,7	7,7	8,0	7,1	7,7	8,7	8,6	6,8	15,2	100,0
oltre 500.000 abitanti	3,7	3,9	5,2	8,2	7,9	8,0	7,3	6,3	5,1	12,9	7,7	5,1	18,6	100,0
Area geografica														
nord	2,3	4,3	6,0	6,9	8,3	7,3	6,7	7,1	6,6	11,9	9,2	6,8	16,6	100,0
centro	1,6	2,4	4,6	7,2	9,1	9,9	9,0	6,4	6,7	12,5	9,4	6,6	14,7	100,0
sud e isole	9,0	10,4	10,6	11,0	9,8	10,2	7,4	5,6	5,1	7,2	4,7	3,4	5,6	100,0
Totale	**4,4**	**6,0**	**7,2**	**8,3**	**9,0**	**8,7**	**7,4**	**6,4**	**6,1**	**10,4**	**7,8**	**5,7**	**12,6**	**100,0**

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura del reddito familiare

(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Reddito da lavoro dipen-dente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da trasferi-menti	Reddito da capitale	Reddito familiare	Reddito da lavoro dipen-dente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da trasferi-menti	Reddito da capitale	Reddito familiare
Sesso										
maschi	21.541	8.422	11.108	12.536	53.609	40,2	15,7	20,7	23,4	100,0
femmine	10.702	2.973	12.045	8.471	34.192	31,3	8,7	35,2	24,8	100,0
Età										
fino a 30 anni	20.855	6.757	1.847	6.776	36.237	57,6	18,6	5,1	18,7	100,0
da 31 a 40 anni	26.255	10.167	1.678	9.486	47.587	55,2	21,4	3,5	19,9	100,0
da 41 a 50 anni	32.446	9.694	3.244	11.770	57.156	56,8	17,0	5,7	20,6	100,0
da 51 a 65 anni	19.124	8.188	15.248	13.594	56.155	34,1	14,6	27,2	24,2	100,0
oltre 65 anni	2.908	1.741	21.035	11.042	36.727	7,9	4,7	57,3	30,1	100,0
Titolo di studio										
senza titolo	3.163	1.068	15.675	4.601	24.508	12,9	4,4	64,0	18,8	100,0
licenza elementare	9.826	3.773	14.879	8.669	37.149	26,5	10,2	40,1	23,3	100,0
media inferiore	20.542	6.154	8.739	9.497	44.934	45,7	13,7	19,5	21,1	100,0
media superiore	28.033	11.407	8.463	15.556	63.461	44,2	18,0	13,3	24,5	100,0
laurea	33.782	16.068	12.925	26.429	89.206	37,9	18,0	14,5	29,6	100,0
Settore										
agricoltura	20.486	9.024	2.115	14.448	46.074	44,5	19,6	4,6	31,4	100,0
industria	32.497	11.182	2.008	11.570	57.258	56,8	19,5	3,5	20,2	100,0
P.A., servizi pubblici	39.996	3.615	2.545	10.779	56.937	70,2	6,4	4,5	18,9	100,0
altri settori	23.577	21.079	2.967	13.848	61.473	38,4	34,3	4,8	22,5	100,0
nessun settore	5.942	1.569	20.285	10.604	38.401	15,5	4,1	52,8	27,6	100,0
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	33.212	683	1.732	6.756	42.384	78,4	1,6	4,1	15,9	100,0
impiegato	40.971	1.504	2.312	10.732	55.520	73,8	2,7	4,2	19,3	100,0
dirigente, direttivo	62.575	4.073	1.816	17.519	85.984	72,8	4,7	2,1	20,4	100,0
totale	39.998	1.434	1.992	9.731	53.156	75,2	2,7	3,7	18,3	100,0
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista	10.254	53.683	4.400	25.880	94.218	10,9	57,0	4,7	27,5	100,0
altro autonomo	7.391	29.978	3.272	13.444	54.086	13,7	55,4	6,0	24,9	100,0
totale	8.574	39.772	3.738	18.582	70.666	12,1	56,3	5,3	26,3	100,0
Condizione non professionale										
pensionati	5.327	1.417	22.892	11.020	40.657	13,1	3,5	56,3	27,1	100,0
altri non occupati	8.916	2.303	7.683	8.593	27.497	32,4	8,4	27,9	31,3	100,0
totale	5.942	1.569	20.285	10.604	38.401	15,5	4,1	52,8	27,6	100,0
Numero di componenti										
1 componente	5.168	1.730	11.329	8.988	27.217	19,0	6,4	41,6	33,0	100,0
2 componenti	10.631	5.471	17.253	12.162	45.518	23,4	12,0	37,9	26,7	100,0
3 componenti	23.628	8.913	10.408	12.304	55.255	42,8	16,1	18,8	22,3	100,0
4 componenti	30.651	9.227	6.670	11.642	58.193	52,7	15,9	11,5	20,0	100,0
5 e più componenti	27.622	11.631	8.445	11.666	59.365	46,5	19,6	14,2	19,7	100,0
Numero di percettori										
1 percettore	10.041	4.135	8.941	9.848	32.967	30,5	12,5	27,1	29,9	100,0
2 percettori	22.785	7.901	11.813	11.905	54.406	41,9	14,5	21,7	21,9	100,0
3 percettori	30.768	12.161	16.475	14.096	73.502	41,9	16,5	22,4	19,2	100,0
4 e più percettori	39.342	14.842	21.699	17.681	93.564	42,0	15,9	23,2	18,9	100,0
Classe di reddito familiare										
fino a 20 milioni	2.348	431	7.194	3.067	13.043	18,0	3,3	55,2	23,5	100,0
da 20 a 40 milioni	10.178	2.355	11.059	6.099	29.692	34,3	7,9	37,2	20,5	100,0
da 40 a 60 milioni	22.249	5.674	11.146	10.287	49.357	45,1	11,5	22,6	20,8	100,0
da 60 a 80 milioni	33.968	8.666	12.169	14.220	69.025	49,2	12,6	17,6	20,6	100,0
oltre 80 milioni	40.274	28.519	17.546	36.247	122.588	32,9	23,3	14,3	29,6	100,0
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	16.247	6.014	11.631	10.086	43.979	36,9	13,7	26,4	22,9	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	18.717	7.773	10.630	10.697	47.819	39,1	16,3	22,2	22,4	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	20.492	7.238	11.698	12.822	52.252	39,2	13,9	22,4	24,5	100,0
oltre 500.000 abitanti	23.076	8.807	10.471	14.225	56.582	40,8	15,6	18,5	25,1	100,0
Area geografica										
nord	20.681	8.095	12.521	13.593	54.891	37,7	14,7	22,8	24,8	100,0
centro	20.148	8.869	10.631	13.910	53.559	37,6	16,6	19,8	26,0	100,0
sud e isole	14.546	4.087	10.104	6.797	35.536	40,9	11,5	28,4	19,1	100,0
Totale	**18.562**	**6.924**	**11.365**	**11.418**	**48.271**	**38,5**	**14,3**	**23,5**	**23,7**	**100,0**

(*) Riferite al capofamiglia.

Tav.C3

Redditi medi e quote di famiglie per decimi di reddito

Decimi di reddito	Valore di ripartizione (migliaia di lire)	Quota di famiglie (valori percentuali)	Reddito medio (migliaia di lire)
fino al 1° decile	26.500	28,5	16.920
dal 1° al 2° decile	35.370	15,7	30.798
dal 2° al 3° decile	44.144	12,2	39.565
dal 3° al 4° decile	52.706	10,0	48.227
dal 4° al 5° decile	61.146	8,5	56.579
dal 5° al 6° decile	71.056	7,3	65.659
dal 6° al 7° decile	83.084	6,3	76.547
dal 7° al 8° decile	103.390	5,3	91.254
dal 8° al 9° decile	146.848	4,0	119.657
oltre il 9° decile	-	2,1	228.923

Tav.C4

Redditi medi e quote di reddito per decimi di famiglie

Decimi di famiglie	Valore di ripartizione (migliaia di lire)	Quota di reddito (valori percentuali)	Reddito medio (migliaia di lire)
Fino al 1° decile	14.873	2,0	9.580
Dal 1° al 2° decile	21.433	3,8	18.339
Dal 2° al 3° decile	27.200	5,0	24.307
Dal 3° al 4° decile	33.046	6,2	29.966
Dal 4° al 5° decile	39.252	7,4	35.940
Dal 5° al 6° decile	47.092	8,9	43.082
Dal 6° al 7° decile	55.752	10,6	51.283
Dal 7° al 8° decile	67.288	12,7	61.300
Dal 8° al 9° decile	86.800	15,7	76.018
oltre il 9° decile	-	27,5	132.706

Tav.C5

Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1995 e sul 1998. Reddito
(valori percentuali)

Quinti di famiglie nel 1995	Quinti di famiglie nel 1998					
	fino al 1° quintile	dal 1° al 2° quintile	dal 2° al 3° quintile	dal 3° al 4° quintile	oltre il 4° quintile	Totale
fino al 1 quintile	69,8	18,9	4,9	5,3	1,1	100,0
dal 1 al 2 quintile	20,0	47,9	20,9	7,7	3,5	100,0
dal 2 al 3 quintile	5,8	21,8	44,7	18,6	9,1	100,0
dal 3 al 4 quintile	2,4	9,1	22,6	47,7	18,1	100,0
oltre il 4 quintile	0,9	3,0	7,1	20,7	68,2	100,0
Totale	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**100,0**

Tav.C6

Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1995 e sul 1998. Reddito (*)
(valori percentuali)

Quinti di famiglie nel 1995	Quinti di famiglie nel 1998					
	fino al 1° quintile	dal 1° al 2° quintile	dal 2° al 3° quintile	dal 3° al 4° quintile	oltre il 4° quintile	Totale
fino al 1 quintile	72,8	19,3	4,6	2,3	1,0	100,0
dal 1 al 2 quintile	22,2	50,6	16,1	7,9	3,2	100,0
dal 2 al 3 quintile	3,1	21,8	49,1	16,3	9,7	100,0
dal 3 al 4 quintile	1,4	6,9	25,7	48,7	17,3	100,0
oltre il 4 quintile	0,5	1,6	4,4	24,7	68,8	100,0
Totale	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**20,0**	**100,0**

(*) Famiglie per le quali non si sono rilevati cambiamenti nella composizione demografica.

Reddito individuale per caratteristiche del percettore

(migliaia di lire)

Modalità	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da lavoro	Reddito da trasferi-menti	Reddito da lavoro e da trasferi-menti	Reddito da capitale	Reddito individuale
Sesso							
maschi	26.233	30.522	27.965	17.516	25.599	12.988	34.454
femmine	20.617	19.790	20.723	12.679	17.248	9.156	19.582
Età							
fino a 30 anni	17.810	24.228	19.144	4.751	18.126	7.215	18.867
da 31 a 40 anni	24.346	24.955	25.046	4.786	24.561	9.823	28.818
da 41 a 50 anni	27.347	30.287	28.556	10.204	27.982	12.328	34.727
da 51 a 65 anni	27.725	29.266	28.686	17.369	23.693	14.158	32.152
oltre 65 anni	18.753	26.647	24.786	15.487	16.260	11.703	23.547
Titolo di studio							
senza titolo	14.736	14.081	14.721	11.335	11.760	5.189	14.088
licenza elementare	19.230	20.879	20.112	14.036	16.376	9.301	21.386
media inferiore	21.304	24.652	22.238	15.812	21.616	9.868	26.290
media superiore	25.705	30.145	27.090	19.532	26.741	15.783	34.130
laurea	32.670	36.168	35.862	26.624	36.282	26.676	50.005
Settore							
agricoltura	14.140	21.923	16.406	-	17.168	15.663	23.457
industria	24.002	31.683	25.735	-	26.033	12.013	32.199
P.A., servizi pubblici	27.046	24.771	27.745	-	28.195	10.982	34.057
altri settori	24.112	27.308	25.871	-	26.490	14.305	33.299
nessun settore	-	-	-	15.795	15.874	11.279	21.672
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	19.937	-	19.953	-	20.146	7.248	23.363
impiegato	26.018	-	26.216	-	26.507	10.938	31.430
dirigente, direttivo	43.420	-	44.376	-	44.713	17.541	56.959
totale	24.631	-	24.808	-	25.057	10.125	29.790
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	-	39.465	40.112	-	41.553	25.993	58.200
altro autonomo	-	21.808	22.076	-	23.123	13.718	31.104
totale	-	28.824	29.242	-	30.446	18.836	41.846
Condizione non professionale							
pensionati	-	-	-	16.622	16.941	11.619	24.325
altri non occupati	-	-	-	8.851	9.218	9.549	10.868
totale	-	-	-	15.795	15.874	11.279	21.672
Numero di componenti							
1 componente	28.608	21.842	27.983	14.682	18.826	9.657	27.217
2 componenti	24.278	30.225	26.544	15.221	20.200	12.646	26.939
3 componenti	23.854	27.012	25.028	15.281	22.705	12.699	28.339
4 componenti	24.289	26.293	25.047	15.131	24.065	12.066	29.155
5 e più componenti	21.567	27.883	23.508	14.196	21.866	12.717	25.908
Numero di percettori							
1 percettore	27.452	31.100	29.116	16.625	24.161	10.584	32.963
2 percettori	24.558	26.294	25.415	14.487	21.881	12.274	27.203
3 percettori	21.018	26.890	22.678	14.197	20.227	14.388	24.503
4 e più percettori	18.945	22.351	20.039	13.526	18.549	17.895	22.340
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	22.284	25.173	23.221	14.031	19.810	10.437	24.879
da 20.000 a 40.000 abitanti	23.646	27.565	25.096	14.965	22.058	11.107	27.525
da 40.000 a 500.000 abitanti	24.512	28.378	26.082	16.220	23.225	13.628	29.857
oltre 500.000 abitanti	28.627	30.948	29.996	17.495	27.123	15.336	35.323
Area geografica							
nord	25.125	30.554	26.906	16.392	23.485	13.930	30.672
centro	25.280	26.529	25.999	15.277	23.072	14.291	30.479
sud e isole	21.055	21.143	21.506	12.992	18.482	7.457	21.556
Totale	**23.962**	**27.196**	**25.194**	**15.045**	**21.885**	**11.966**	**27.789**

Aspettative di reddito da lavoro

(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità	Reddito previsto (*)	Probabilità di lavorare	Reddito previsto (**)	Deviazione standard reddito previsto (*)	Deviazione standard reddito previsto (**)	Reddito percepito	Reddito previsto (*) su reddito percepito	Reddito previsto (**) su reddito percepito	Deviazione standard reddito previsto (*) su reddito percepito	Deviazione standard reddito previsto (**) su reddito percepito
Sesso										
maschi	27.697	81,7	24.006	1.525	3.550	24.118	114,8	99,5	6,3	14,7
femmine	21.298	77,7	17.689	1.007	2.829	17.512	121,6	101,0	5,8	16,2
Età										
fino a 30 anni	19.093	70,2	14.579	1.123	3.455	14.087	135,5	103,5	8,0	24,5
da 31 a 40 anni	25.659	82,0	22.103	1.320	3.500	22.278	115,2	99,2	5,9	15,7
da 41 a 50 anni	29.902	86,4	26.720	1.501	3.078	27.496	108,8	97,2	5,5	11,2
da 51 a 65 anni	28.413	85,9	25.429	1.426	2.780	25.057	113,4	101,5	5,7	11,1
oltre 65 anni	41.501	94,9	40.351	1.963	2.684	21.447	193,5	188,1	9,2	12,5
Titolo di studio										
senza titolo	16.135	75,4	12.739	987	2.391	11.337	142,3	112,4	8,7	21,1
licenza elementare	20.818	75,2	16.632	1.178	3.142	17.287	120,4	96,2	6,8	18,2
media inferiore	22.424	78,6	18.820	1.136	3.018	19.266	116,4	97,7	5,9	15,7
media superiore	26.998	81,9	23.324	1.409	3.454	22.963	117,6	101,6	6,1	15,0
laurea	34.589	85,3	31.268	1.909	3.785	30.334	114,0	103,1	6,3	12,5
Settore										
agricoltura	17.246	79,7	13.693	1.227	1.988	15.353	112,3	89,2	8,0	13,0
industria	26.425	86,1	23.364	1.224	3.477	24.764	106,7	94,3	4,9	14,0
P.A., servizi pubblici	28.788	91,2	26.647	1.129	2.457	27.908	103,2	95,5	4,0	8,8
altri settori	27.630	88,9	25.146	1.613	3.283	25.027	110,4	100,5	6,4	13,1
nessun settore	15.280	34,6	5.816	1.298	4.467	-	-	-	-	-
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	21.113	84,2	18.080	876	2.946	19.652	107,4	92,0	4,5	15,0
impiegato	26.651	88,9	24.070	961	2.761	25.739	103,5	93,5	3,7	10,7
dirigente, direttivo	43.410	95,6	41.776	1.913	3.165	43.042	100,9	97,1	4,4	7,4
totale	25.430	87,3	22.716	998	2.879	24.307	104,6	93,5	4,1	11,8
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista	41.979	91,0	38.994	3.180	5.017	38.545	108,9	101,2	8,3	13,0
altro autonomo	25.927	90,5	23.794	2.003	2.873	21.542	120,4	110,5	9,3	13,3
totale	32.031	90,7	29.574	2.450	3.688	28.007	114,4	105,6	8,8	13,2
Condizione non professionale										
altri non occupati	15.280	34,6	5.816	1.298	4.467	-	-	-	-	-
totale	15.280	34,6	5.816	1.298	4.467	-	-	-	-	-
Numero di componenti										
1 componente	28.382	82,8	24.705	1.239	3.087	26.373	107,6	93,7	4,7	11,7
2 componenti	25.814	83,3	22.673	1.214	3.316	22.851	113,0	99,2	5,3	14,5
3 componenti	25.459	81,6	22.063	1.253	3.349	22.358	113,9	98,7	5,6	15,0
4 componenti	25.007	80,3	21.245	1.324	3.135	21.289	117,5	99,8	6,2	14,7
5 e più componenti	23.958	74,2	19.611	1.563	3.421	18.480	129,6	106,1	8,5	18,5
Numero di percettori										
1 percettore	25.938	73,0	21.200	1.457	3.675	20.786	124,8	102,0	7,0	17,7
2 percettori	26.002	82,1	22.477	1.330	3.158	22.517	115,5	99,8	5,9	14,0
3 percettori	24.308	84,4	21.608	1.277	3.225	21.913	110,9	98,6	5,8	14,7
4 e più percettori	20.638	80,7	17.228	1.017	2.862	17.523	117,8	98,3	5,8	16,3
Classe di reddito individuale										
fino a 20 milioni	17.006	76,4	13.395	1.075	3.109	11.462	148,4	116,9	9,4	27,1
da 20 a 40 milioni	26.334	89,4	23.649	1.110	2.868	24.765	106,3	95,5	4,5	11,6
da 40 a 60 milioni	34.828	91,1	31.982	1.515	3.144	34.503	100,9	92,7	4,4	9,1
da 60 a 80 milioni	46.455	97,6	45.619	3.295	3.012	45.302	102,5	100,7	7,3	6,7
Oltre 80 milioni	71.731	93,3	67.493	4.499	7.495	83.127	86,3	81,2	5,4	9,0
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	23.818	81,5	20.497	1.234	2.960	20.780	114,6	98,6	5,9	14,2
da 20.000 a 40.000 abitanti	26.499	77,5	22.044	1.726	3.817	20.747	127,7	106,3	8,3	18,4
da 40.000 a 500.000 abitanti	25.576	78,2	21.584	1.265	3.385	21.819	117,2	98,9	5,8	15,5
oltre 500.000 abitanti	28.296	81,9	24.875	1.385	3.631	24.623	114,9	101,0	5,6	14,7
Area geografica										
nord	27.856	87,8	25.124	1.215	3.056	25.603	108,8	98,1	4,7	11,9
centro	25.328	80,0	21.280	1.346	3.552	21.517	117,7	98,9	6,3	16,5
sud e isole	21.427	69,5	16.671	1.466	3.420	15.867	135,0	105,1	9,2	21,6
Totale	**25.216**	**80,2**	**21.557**	**1.324**	**3.270**	**21.557**	**117,0**	**100,0**	**6,1**	**15,2**

(*) Condizionato all'ipotesi di lavorare. (**) Non condizionato.

Flessibilità lavorativa

Modalità	Tenuti a osservare un orario di lavoro	Lavoro di notte (*) (**)	Lavoro nei festivi (*) (**)	Lavoro fuori orario per esigenze aziendali (**)	Libertà negli orari di ingesso o uscita (**)	Numero notti lavorate nell'anno	Numero festivi lavorati nell'anno
	percentuali di soggetti				*punteggi in decimi*	*unità*	
Sesso							
maschi	77,2	17,9	23,2	3,2	2,3	10,8	4,9
femmine	88,1	10,8	15,9	2,3	1,9	4,5	3,5
Età							
fino a 30 anni	84,4	15,5	21,7	2,6	2,0	6,5	4,1
da 31 a 40 anni	82,1	16,2	21,0	2,8	2,1	9,7	4,8
da 41 a 50 anni	82,2	14,5	19,0	2,9	2,0	8,8	4,3
da 51 a 65 anni	78,0	11,9	17,2	2,8	2,5	5,9	3,7
oltre 65 anni	25,6	0,0	41,1	3,3	1,5	32,6	8,3
Titolo di studio							
senza titolo	84,4	18,8	18,2	1,4	1,2	6,6	2,1
licenza elementare	77,6	13,0	17,9	2,5	1,6	6,4	4,0
media inferiore	85,2	18,9	25,0	2,9	2,0	11,7	5,3
media superiore	80,6	12,2	17,6	2,8	2,3	6,3	4,0
laurea	74,2	8,9	10,6	2,7	2,5	4,6	2,3
Settore							
agricoltura	68,3	15,3	20,6	1,8	1,2	4,0	5,8
industria	84,4	14,8	12,0	2,7	2,0	7,6	2,4
P.A., servizi pubblici	96,0	18,6	24,0	3,0	1,5	7,7	4,6
altri settori	69,9	11,0	24,5	2,8	2,9	10,1	5,7
nessun settore	41,0	3,7	0,0	1,0	2,3	0,0	1,5
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	95,7	19,6	21,9	2,7	1,3	11,7	4,4
impiegato	95,9	13,0	17,8	2,7	1,7	5,7	3,2
dirigente, direttivo	85,6	14,8	18,0	3,6	4,1	4,5	3,7
totale	95,0	16,2	19,7	2,8	1,7	8,4	3,8
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	31,9	10,4	21,6	3,5	5,9	7,2	5,4
altro autonomo	44,8	2,4	24,3	2,8	5,1	9,3	6,7
totale	39,5	5,1	23,4	3,0	5,4	8,4	6,1
Numero di componenti							
1 componente	74,8	14,2	19,5	3,0	3,3	14,1	5,9
2 componenti	79,4	13,7	19,1	2,6	2,3	10,2	4,4
3 componenti	84,0	17,2	21,8	2,9	2,0	8,7	4,8
4 componenti	81,8	14,5	19,1	2,8	2,1	7,4	3,8
5 e più componenti	79,4	11,5	19,7	2,7	1,6	5,8	4,0
Numero di percettori							
1 percettore	79,4	21,2	26,1	3,1	2,5	12,4	5,2
2 percettori	82,3	13,2	19,0	2,8	2,2	8,4	4,0
3 percettori	82,0	13,4	17,6	2,6	1,5	5,3	4,1
4 e più percettori	80,1	11,9	17,0	2,4	1,8	4,7	5,2
Classe di reddito individuale							
fino a 20 milioni	82,1	9,6	16,6	2,1	1,7	5,5	3,4
da 20 a 40 milioni	86,7	17,6	20,9	2,9	1,9	9,6	4,6
da 40 a 60 milioni	77,7	16,9	24,7	3,5	2,7	8,9	5,0
da 60 a 80 milioni	68,9	12,6	19,9	3,5	3,6	16,3	5,1
oltre 80 milioni	43,0	12,8	19,3	3,5	5,3	3,6	5,3
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	83,1	14,5	19,6	2,5	1,9	6,4	4,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	79,8	13,3	19,8	2,9	2,0	8,0	4,9
da 40.000 a 500.000 abitanti	81,8	14,0	20,1	2,9	2,1	11,5	4,7
oltre 500.000 abitanti	77,9	18,9	21,9	3,3	2,7	8,7	3,2
Area geografica							
nord	82,2	14,2	17,7	2,8	2,3	8,4	4,3
centro	78,6	17,2	24,2	3,1	2,1	9,3	4,7
sud e isole	82,5	14,2	21,2	2,5	1,8	7,5	4,1
Totale	**81,5**	**14,9**	**20,1**	**2,8**	**2,1**	**8,4**	**4,3**

(*) Sempre o con regolarità. (**) Percentuale calcolata su coloro che sono tenuti a osservare un orario di lavoro.

Struttura dei consumi familiari
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Spesa per beni durevoli	Spesa per beni non durevoli	Consumo familiare	Spesa per beni durevoli	Spesa per beni non durevoli	Consumo familiare
Sesso						
Maschi	4.042	33.840	37.883	10,7	89,3	100,0
femmine	1.724	23.757	25.481	6,8	93,2	100,0
Età						
fino a 30 anni	4.186	26.193	30.379	13,8	86,2	100,0
da 31 a 40 anni	4.389	31.777	36.167	12,1	87,9	100,0
da 41 a 50 anni	5.065	36.236	41.301	12,3	87,7	100,0
da 51 a 65 anni	3.850	34.225	38.076	10,1	89,9	100,0
oltre 65 anni	1.041	24.693	25.734	4,0	96,0	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	1.109	17.734	18.844	5,9	94,1	100,0
licenza elementare	1.948	25.349	27.297	7,1	92,9	100,0
media inferiore	3.297	30.471	33.768	9,8	90,2	100,0
media superiore	5.416	38.729	44.146	12,3	87,7	100,0
laurea	6.199	48.926	55.125	11,2	88,8	100,0
Settore						
agricoltura	2.610	33.793	36.404	7,2	92,8	100,0
industria	4.158	35.452	39.610	10,5	89,5	100,0
P.A., servizi pubblici	4.381	35.151	39.533	11,1	88,9	100,0
altri settori	6.305	37.499	43.804	14,4	85,6	100,0
nessun settore	1.930	26.134	28.065	6,9	93,1	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	2.909	29.593	32.503	9,0	91,0	100,0
impiegato	4.537	35.061	39.598	11,5	88,5	100,0
dirigente, direttivo	6.903	47.950	54.854	12,6	87,4	100,0
totale	4.079	34.102	38.181	10,7	89,3	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	9.781	50.876	60.657	16,1	83,9	100,0
altro autonomo	4.858	33.634	38.493	12,6	87,4	100,0
totale	6.892	40.758	47.650	14,5	85,5	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	1.949	26.731	28.680	6,8	93,2	100,0
altri non occupati	1.841	23.253	25.095	7,3	92,7	100,0
totale	1.930	26.134	28.065	6,9	93,1	100,0
Numero di componenti						
1 componente	1.436	20.264	21.700	6,6	93,4	100,0
2 componenti	2.833	28.870	31.703	8,9	91,1	100,0
3 componenti	4.135	34.237	38.372	10,8	89,2	100,0
4 componenti	4.452	37.233	41.685	10,7	89,3	100,0
5 e più componenti	4.874	37.490	42.364	11,5	88,5	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	2.139	25.456	27.595	7,8	92,2	100,0
2 percettori	4.056	33.897	37.954	10,7	89,3	100,0
3 percettori	5.303	38.519	43.823	12,1	87,9	100,0
4 e più percettori	5.876	46.185	52.061	11,3	88,7	100,0
Classe di reddito familiare						
fino a 20 milioni	830	15.354	16.185	5,1	94,9	100,0
da 20 a 40 milioni	1.892	24.028	25.920	7,3	92,7	100,0
da 40 a 60 milioni	3.419	33.064	36.483	9,4	90,6	100,0
da 60 a 80 milioni	5.337	39.432	44.770	11,9	88,1	100,0
oltre 80 milioni	8.923	59.110	68.034	13,1	86,9	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	3.177	27.829	31.006	10,2	89,8	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	3.278	31.103	34.382	9,5	90,5	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	3.922	34.129	38.051	10,3	89,7	100,0
oltre 500.000 abitanti	3.365	36.875	40.240	8,4	91,6	100,0
Area geografica						
nord	3.843	33.973	37.817	10,2	89,8	100,0
centro	3.942	35.145	39.088	10,1	89,9	100,0
sud e isole	2.453	24.460	26.914	9,1	90,9	100,0
Totale	**3.405**	**31.068**	**34.474**	**9,9**	**90,1**	**100,0**

(*) Riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per classi di ricchezza reale netta
(valori percentuali)

Modalità (*)	Classe di ricchezza reale netta (milioni di lire)										
	fino a 20	da 20 a 40	da 40 a 60	da 60 a 80	da 80 a 100	da 100 a 150	da 150 a 200	da 200 a 300	da 300 a 400	oltre 400	Totale
Sesso											
maschi	24,2	2,6	2,9	2,3	3,6	9,3	10,7	16,1	9,3	18,9	100,0
femmine	39,2	3,0	4,6	5,0	3,5	8,7	7,3	12,3	5,8	10,6	100,0
Età											
fino a 30 anni	48,1	3,7	3,9	2,3	1,4	7,0	9,2	9,3	6,5	8,6	100,0
da 31 a 40 anni	34,3	2,4	2,5	2,5	3,8	9,2	9,4	15,7	9,2	10,9	100,0
da 41 a 50 anni	24,8	1,7	2,1	2,7	3,1	8,9	10,4	16,4	9,2	20,7	100,0
da 51 a 65 anni	19,9	2,6	2,9	2,6	3,0	9,0	10,6	17,4	9,0	22,8	100,0
oltre 65 anni	32,0	3,5	5,2	4,1	4,7	9,6	8,9	12,5	6,9	12,8	100,0
Titolo di studio											
senza titolo	42,2	7,8	8,4	3,3	5,0	10,1	8,5	8,2	3,4	3,1	100,0
licenza elementare	29,5	2,9	4,1	5,0	4,9	11,1	11,1	13,3	6,4	11,7	100,0
media inferiore	30,0	2,0	2,6	2,4	3,5	9,6	10,3	16,1	8,7	14,7	100,0
media superiore	22,2	1,9	1,9	1,9	2,4	6,8	8,1	18,7	10,9	25,1	100,0
laurea	18,9	1,3	1,9	1,2	0,4	4,9	9,0	14,2	12,7	35,5	100,0
Settore											
agricoltura	33,9	3,1	0,3	2,5	6,3	8,4	5,9	12,2	9,1	18,3	100,0
industria	27,8	1,9	2,0	2,8	2,5	8,7	11,9	13,4	11,0	18,1	100,0
P.A., servizi pubblici	26,8	2,4	2,5	2,1	3,2	9,9	9,1	18,7	8,3	16,9	100,0
altri settori	23,0	2,6	2,6	1,6	2,7	7,5	9,4	16,3	9,4	24,9	100,0
nessun settore	30,6	3,1	4,5	3,9	4,1	9,6	9,6	14,3	7,1	13,3	100,0
Condizione professionale											
Lavoratore dipendente											
operaio	39,0	2,2	2,4	3,4	4,4	11,1	12,4	12,3	6,3	6,5	100,0
impiegato	27,6	1,5	2,4	1,7	2,0	9,4	9,2	19,1	10,3	17,0	100,0
dirigente, direttivo	17,3	1,4	3,4	1,0	0,9	4,8	5,9	24,6	13,2	27,5	100,0
totale	31,5	1,8	2,5	2,4	3,0	9,6	10,2	16,7	8,8	13,5	100,0
Lavoratore autonomo											
imprenditore, l. professionista	9,9	4,9	1,5	1,3	2,2	4,9	7,9	10,7	13,9	42,8	100,0
altro autonomo	14,3	2,8	1,8	2,0	3,5	6,9	10,6	15,8	9,9	32,5	100,0
totale	12,5	3,7	1,6	1,7	2,9	6,1	9,4	13,7	11,5	36,7	100,0
Condizione non professionale											
pensionati	28,5	3,4	4,2	3,5	4,1	10,1	10,0	14,6	7,1	14,3	100,0
altri non occupati	40,5	1,5	5,5	5,8	4,1	7,0	7,5	13,1	7,0	8,0	100,0
totale	30,6	3,1	4,5	3,9	4,1	9,6	9,6	14,3	7,1	13,3	100,0
Numero di componenti											
1 componente	43,9	3,6	4,2	4,4	3,4	8,1	7,4	11,5	4,5	8,9	100,0
2 componenti	26,0	2,7	4,7	3,4	3,8	10,2	10,5	15,2	8,6	14,8	100,0
3 componenti	24,9	2,3	2,3	2,8	3,3	8,7	10,3	16,4	9,5	19,5	100,0
4 componenti	21,4	2,6	2,5	2,2	3,9	9,2	10,1	16,2	10,2	21,7	100,0
5 e più componenti	27,6	2,1	2,4	1,8	2,6	8,7	11,1	16,1	8,5	19,1	100,0
Numero di percettori											
1 percettore	37,5	3,2	3,4	3,5	3,3	9,4	9,7	13,0	6,0	11,0	100,0
2 percettori	22,6	2,4	3,7	2,6	4,2	8,7	10,5	17,4	9,3	18,5	100,0
3 percettori	17,9	2,5	2,1	2,8	2,6	10,4	8,0	14,9	11,7	27,2	100,0
4 e più percettori	13,7	0,2	2,8	3,1	1,8	5,2	7,8	13,9	17,5	33,9	100,0
Ampiezza comunale											
fino a 20.000 abitanti	25,4	2,8	4,4	4,1	4,2	9,7	10,4	14,5	8,7	15,9	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	26,5	2,7	3,5	2,7	4,0	9,3	11,2	16,0	8,0	16,1	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	28,7	2,7	2,4	2,1	3,1	9,2	9,5	16,4	8,8	17,2	100,0
oltre 500.000 abitanti	40,0	2,2	1,3	1,5	1,7	6,6	7,1	13,9	6,9	18,8	100,0
Area geografica											
nord	27,6	1,4	2,3	2,1	2,9	6,9	9,9	17,3	9,6	20,0	100,0
centro	27,6	3,3	1,6	2,1	2,6	7,8	8,4	16,6	9,5	20,6	100,0
sud e isole	29,8	4,2	5,9	4,9	5,0	13,1	10,5	11,1	5,9	9,6	100,0
Totale	**28,4**	**2,7**	**3,4**	**3,0**	**3,5**	**9,1**	**9,8**	**15,1**	**8,4**	**16,7**	**100,0**

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura della ricchezza reale netta familiare
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Attività reali	Passività finanziarie (**)	Ricchezza reale netta	Attività reali	Passività finanziarie (**)	Ricchezza reale netta
Sesso						
maschi	284.690	9.960	274.730	103,6	3,6	100,0
femmine	172.513	3.043	169.469	101,8	1,8	100,0
Età						
fino a 30 anni	141.500	3.840	137.659	102,8	2,8	100,0
da 31 a 40 anni	211.296	12.422	198.874	106,2	6,2	100,0
da 41 a 50 anni	297.401	17.774	279.626	106,4	6,4	100,0
da 51 a 65 anni	319.739	5.345	314.394	101,7	1,7	100,0
oltre 65 anni	204.155	1.742	202.412	100,9	0,9	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	90.507	374	90.133	100,4	0,4	100,0
licenza elementare	184.868	2.731	182.137	101,5	1,5	100,0
media inferiore	226.128	11.396	214.731	105,3	5,3	100,0
media superiore	358.603	12.316	346.287	103,6	3,6	100,0
laurea	525.412	10.486	514.926	102,0	2,0	100,0
Settore						
agricoltura	348.622	6.327	342.295	101,8	1,8	100,0
industria	314.021	21.138	292.883	107,2	7,2	100,0
P.A., servizi pubblici	248.754	6.548	242.206	102,7	2,7	100,0
altri settori	336.874	15.690	321.184	104,9	4,9	100,0
nessun settore	202.809	1.528	201.281	100,8	0,8	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	140.044	4.773	135.271	103,5	3,5	100,0
impiegato	233.309	6.673	226.636	102,9	2,9	100,0
dirigente, direttivo	356.180	16.042	340.138	104,7	4,7	100,0
totale	205.580	6.912	198.668	103,5	3,5	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	757.529	51.347	706.182	107,3	7,3	100,0
altro autonomo	415.199	21.800	393.399	105,5	5,5	100,0
totale	556.630	34.007	522.623	106,5	6,5	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	211.706	1.389	210.316	100,7	0,7	100,0
altri non occupati	159.811	2.197	157.614	101,4	1,4	100,0
totale	202.809	1.528	201.281	100,8	0,8	100,0
Numero di componenti						
1 componente	157.460	2.065	155.395	101,3	1,3	100,0
2 componenti	238.532	5.094	233.437	102,2	2,2	100,0
3 componenti	274.941	7.231	267.710	102,7	2,7	100,0
4 componenti	295.493	17.819	277.674	106,4	6,4	100,0
5 e più componenti	352.074	7.612	344.461	102,2	2,2	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	203.667	5.141	198.525	102,6	2,6	100,0
2 percettori	261.788	8.040	253.748	103,2	3,2	100,0
3 percettori	378.857	19.925	358.932	105,6	5,6	100,0
4 e più percettori	418.163	7.882	410.281	101,9	1,9	100,0
Classe di ricchezza reale netta familiare						
fino a 40 milioni	6.580	2.432	4.147	158,7	58,7	100,0
da 40 a 100 milioni	77.251	6.225	71.026	108,8	8,8	100,0
da 100 a 200 milioni	154.183	4.516	149.666	103,0	3,0	100,0
da 200 a 400 milioni	281.521	7.231	274.289	102,6	2,6	100,0
oltre 400 milioni	894.075	24.816	869.259	102,9	2,9	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	247.502	5.901	241.600	102,4	2,4	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	266.062	9.531	256.530	103,7	3,7	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	253.944	6.732	247.212	102,7	2,7	100,0
oltre 500.000 abitanti	265.065	16.949	248.116	106,8	6,8	100,0
Area geografica						
nord	283.316	7.959	275.357	102,9	2,9	100,0
centro	307.722	14.779	292.942	105,0	5,0	100,0
sud e isole	179.580	4.306	175.273	102,5	2,5	100,0
Totale	**253.854**	**8.058**	**245.795**	**103,3**	**3,3**	**100,0**

(*) Riferite al capofamiglia. – (**) A fronte di attività reali.

Struttura delle attività reali

(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Immobili	Aziende	Oggetti di valore	Totale attività reali	Immobili	Aziende	Oggetti di valore	Totale attività reali	Per memoria		
									Mezzi di trasporto	Mobili, ecc.	Totale beni durevoli
Sesso											
maschi	242.364	36.173	6.152	284.690	85,1	12,7	2,2	100,0	13.943	19.580	33.524
femmine	154.933	12.463	5.116	172.513	89,8	7,2	3,0	100,0	5.726	12.980	18.706
Età											
fino a 30 anni	110.232	27.271	3.996	141.500	77,9	19,3	2,8	100,0	11.374	16.245	27.620
da 31 a 40 anni	169.196	36.353	5.746	211.296	80,1	17,2	2,7	100,0	14.860	22.184	37.045
da 41 a 50 anni	246.526	43.604	7.270	297.401	82,9	14,7	2,4	100,0	15.748	21.784	37.533
da 51 a 65 anni	274.520	38.730	6.489	319.739	85,9	12,1	2,0	100,0	14.266	17.359	31.626
oltre 65 anni	192.383	7.120	4.651	204.155	94,2	3,5	2,3	100,0	4.358	12.812	17.171
Titolo di studio											
senza titolo	85.751	2.829	1.927	90.507	94,7	3,1	2,1	100,0	2.960	6.382	9.342
licenza elementare	166.460	15.919	2.488	184.868	90,0	8,6	1,3	100,0	8.144	10.937	19.081
media inferiore	191.791	29.825	4.510	226.128	84,8	13,2	2,0	100,0	12.419	17.824	30.243
media superiore	295.655	54.537	8.409	358.603	82,4	15,2	2,3	100,0	16.394	25.703	42.097
laurea	464.924	38.042	22.446	525.412	88,5	7,2	4,3	100,0	18.442	33.870	52.313
Settore											
agricoltura	297.496	43.684	7.440	348.622	85,3	12,5	2,1	100,0	11.745	12.128	23.873
industria	228.119	80.447	5.455	314.021	72,6	25,6	1,7	100,0	17.565	19.840	37.405
P.A., servizi pubblici	234.452	6.280	8.021	248.754	94,3	2,5	3,2	100,0	14.093	25.443	39.536
altri settori	258.638	70.141	8.094	336.874	76,8	20,8	2,4	100,0	17.873	24.444	42.317
nessun settore	193.490	4.737	4.581	202.809	95,4	2,3	2,3	100,0	6.909	12.875	19.785
Condizione professionale											
Lavoratore dipendente											
operaio	134.674	2.359	3.010	140.044	96,2	1,7	2,1	100,0	11.902	18.097	29.999
impiegato	219.324	8.794	5.190	233.309	94,0	3,8	2,2	100,0	14.687	22.886	37.574
dirigente, direttivo	331.950	7.252	16.977	356.180	93,2	2,0	4,8	100,0	20.563	32.938	53.502
totale	194.286	5.707	5.586	205.580	94,5	2,8	2,7	100,0	14.118	21.901	36.019
Lavoratore autonomo											
imprenditore, libero professionista	484.729	255.075	17.724	757.529	64,0	33,7	2,3	100,0	26.693	32.061	58.755
altro autonomo	284.253	124.483	6.462	415.199	68,5	30,0	1,6	100,0	19.274	19.181	38.455
totale	367.078	178.436	11.115	556.630	65,9	32,1	2,0	100,0	22.339	24.502	46.842
Condizione non professionale											
pensionati	202.598	4.125	4.983	211.706	95,7	1,9	2,4	100,0	6.819	12.822	19.641
altri non occupati	149.470	7.697	2.643	159.811	93,5	4,8	1,7	100,0	7.348	13.133	20.482
totale	193.490	4.737	4.581	202.809	95,4	2,3	2,3	100,0	6.909	12.875	19.785
Numero di componenti											
1 componente	145.148	7.819	4.492	157.460	92,2	5,0	2,9	100,0	3.828	11.204	15.033
2 componenti	217.467	15.148	5.915	238.532	91,2	6,4	2,5	100,0	8.953	16.481	25.434
3 componenti	228.913	40.154	5.873	274.941	83,3	14,6	2,1	100,0	15.544	19.123	34.668
4 componenti	242.570	47.084	5.838	295.493	82,1	15,9	2,0	100,0	16.488	22.539	39.028
5 e più componenti	294.278	48.927	8.867	352.074	83,6	13,9	2,5	100,0	14.698	20.417	35.115
Numero di percettori											
1 percettore	182.111	16.605	4.950	203.667	89,4	8,2	2,4	100,0	7.433	15.938	23.372
2 percettori	226.905	28.364	6.518	261.788	86,7	10,8	2,5	100,0	13.467	19.153	32.621
3 percettori	294.214	77.905	6.737	378.857	77,7	20,6	1,8	100,0	18.972	18.983	37.956
4 e più percettori	348.904	62.249	7.008	418.163	83,4	14,9	1,7	100,0	22.209	20.646	42.855
Classe di ricchezza reale netta familiare											
fino a 40 milioni	3.262	795	2.522	6.580	49,6	12,1	38,3	100,0	7.050	12.061	19.111
da 40 a 100 milioni	69.568	5.263	2.419	77.251	90,1	6,8	3,1	100,0	6.757	9.703	16.461
da 100 a 200 milioni	144.081	6.932	3.169	154.183	93,4	4,5	2,1	100,0	9.722	13.713	23.436
da 200 a 400 milioni	263.526	11.884	6.110	281.521	93,6	4,2	2,2	100,0	13.493	21.226	34.719
oltre 400 milioni	728.437	148.761	16.875	894.075	81,5	16,6	1,9	100,0	22.940	32.934	55.874
Ampiezza comunale											
fino a 20.000 abitanti	213.997	29.271	4.233	247.502	86,5	11,8	1,7	100,0	12.036	15.565	27.602
da 20.000 a 40.000 abitanti	231.517	29.107	5.436	266.062	87,0	10,9	2,0	100,0	12.845	17.473	30.318
da 40.000 a 500.000 abitanti	217.045	29.505	7.392	253.944	85,5	11,6	2,9	100,0	11.499	16.820	28.320
oltre 500.000 abitanti	223.971	31.838	9.256	265.065	84,5	12,0	3,5	100,0	9.683	27.746	37.429
Area geografica											
nord	243.264	34.775	5.276	283.316	85,9	12,3	1,9	100,0	13.713	18.127	31.841
centro	257.315	41.013	9.393	307.722	83,6	13,3	3,1	100,0	12.474	22.901	35.375
sud e isole	159.303	15.591	4.685	179.580	88,7	8,7	2,6	100,0	8.264	14.259	22.523
Totale	**218.330**	**29.656**	**5.867**	**253.854**	**86,0**	**11,7**	**2,3**	**100,0**	**11.684**	**17.766**	**29.451**

(*) Riferite al capofamiglia.

Immobili posseduti
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Nessun immobile	Abitazione dove abita la famiglia	Altre abitazioni	Altri fabbricati	Terreni agricoli	Terreni non agricoli
Sesso						
maschi	25,4	69,5	17,8	6,2	12,0	2,1
femmine	38,0	58,3	11,8	3,7	9,0	1,8
Età						
fino a 30 anni	54,3	39,1	8,8	3,4	2,4	2,0
da 31 a 40 anni	39,1	55,1	13,0	4,2	7,8	2,7
da 41 a 50 anni	25,1	68,4	17,8	6,2	11,6	2,1
da 51 a 65 anni	19,8	76,0	22,5	6,9	14,3	2,5
oltre 65 anni	29,8	67,4	12,0	4,9	11,2	1,2
Titolo di studio						
senza titolo	38,0	58,8	7,1	3,1	15,9	1,5
licenza elementare	27,5	69,4	11,4	4,9	13,3	1,5
media inferiore	31,9	63,3	13,9	5,0	9,5	2,1
media superiore	25,3	69,1	22,1	6,9	8,4	2,0
laurea	21,0	69,6	37,7	9,0	12,6	5,2
Settore						
agricoltura	32,2	60,9	14,7	8,2	30,0	2,4
industria	30,5	63,9	13,8	3,9	6,3	2,3
P.A., servizi pubblici	28,3	66,8	19,9	3,9	10,1	2,4
altri settori	28,2	63,4	21,0	11,5	10,5	2,3
nessun settore	28,6	68,5	14,3	4,4	12,5	1,8
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	38,4	56,2	8,4	1,9	8,4	1,9
impiegato	28,7	66,2	19,9	4,2	9,7	1,3
dirigente, direttivo	20,0	70,7	29,7	5,2	6,8	4,6
totale	32,1	62,2	15,9	3,3	8,8	2,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	19,3	71,3	29,5	12,4	12,6	4,0
altro autonomo	23,7	69,1	18,9	16,9	12,1	2,6
totale	21,9	70,0	23,3	15,0	12,3	3,2
Condizione non professionale						
pensionati	26,7	70,4	15,3	4,8	12,4	1,7
altri non occupati	37,5	59,5	9,5	2,7	13,0	2,0
totale	28,6	68,5	14,3	4,4	12,5	1,8
Numero di componenti						
1 componente	41,8	54,5	9,6	3,9	7,2	2,1
2 componenti	26,1	68,8	17,5	6,0	11,9	1,3
3 componenti	26,2	69,4	17,5	5,9	11,3	2,8
4 componenti	23,3	71,4	19,5	6,2	11,8	2,0
5 e più componenti	29,5	65,4	14,4	4,9	15,4	2,6
Numero di percettori						
1 percettore	37,1	58,7	11,1	4,4	8,3	1,5
2 percettori	23,9	70,9	19,3	6,3	12,0	2,0
3 percettori	19,5	75,7	21,9	7,0	16,6	4,3
4 e più percettori	12,7	83,4	24,2	5,4	20,5	1,9
Classe di ricchezza reale netta familiare						
fino a 40 milioni	88,4	7,9	1,6	0,3	3,5	0,6
da 40 a 100 milioni	4,6	84,4	9,0	1,9	15,0	4,3
da 100 a 200 milioni	2,4	92,6	9,2	3,3	12,3	1,3
da 200 a 400 milioni	1,5	94,6	19,7	6,5	12,9	1,7
oltre 400 milioni	1,1	95,6	50,3	18,6	19,1	4,8
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	24,6	71,1	14,6	5,9	15,2	2,4
da 20.000 a 40.000 abitanti	26,9	68,3	14,5	5,3	12,0	2,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	30,4	65,4	17,9	5,5	6,8	1,7
oltre 500.000 abitanti	43,3	49,9	19,9	4,5	4,0	1,7
Area geografica						
nord	29,0	66,4	17,5	5,3	7,1	1,8
centro	30,8	62,6	19,3	5,8	10,6	2,9
sud e isole	27,6	68,8	12,3	5,6	17,4	1,9
Totale	**28,9**	**66,4**	**16,2**	**5,5**	**11,1**	**2,1**

(*) Riferite al capofamiglia.

Possesso a fine 1998 di attività finanziarie
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Dep. bancari	CD e PCT	Dep. postali	BFP	Titoli di Stato	Obblig. e fondi c.	Azioni e partec.	Gest. patrimo-niali	Titoli esteri	Prestiti Coop
Sesso										
maschi	85,6	4,7	11,3	5,9	12,9	13,8	8,8	3,1	0,9	1,4
femmine	72,9	2,9	11,9	5,7	8,8	9,0	5,0	1,7	0,5	1,0
Età										
fino a 30 anni	85,7	0,7	11,0	4,5	3,7	9,4	3,9	1,2	0,1	0,7
da 31 a 40 anni	89,3	3,6	11,0	8,3	9,3	18,4	9,8	2,0	1,3	1,5
da 41 a 50 anni	87,7	4,7	10,2	7,2	12,4	12,3	7,9	3,0	0,8	1,7
da 51 a 65 anni	84,7	5,8	11,0	5,2	14,6	14,5	9,5	4,1	0,8	1,3
oltre 65 anni	70,6	3,4	13,3	4,3	11,5	7,7	5,5	1,8	0,5	1,1
Titolo di studio										
senza titolo	50,4	0,7	10,4	3,8	2,4	1,0	1,0	0,3	0,0	0,6
licenza elementare	72,8	3,9	13,5	5,6	11,2	6,2	3,5	1,5	0,4	1,5
media inferiore	88,2	3,9	11,0	5,6	10,8	11,7	6,2	1,9	0,3	1,1
media superiore	93,2	4,8	11,5	7,7	14,8	20,0	13,6	5,0	1,2	1,6
laurea	96,6	9,1	6,7	5,3	20,4	32,2	22,4	6,9	3,9	1,5
Settore										
agricoltura	75,0	3,9	10,0	8,0	3,4	7,1	2,0	2,3	1,1	1,0
industria	90,0	4,0	10,5	5,8	11,5	15,1	7,9	3,0	1,1	1,6
P.A., servizi pubblici	93,8	5,4	13,5	9,1	11,4	14,5	7,7	2,9	1,2	1,7
altri settori	92,0	4,6	8,5	7,0	12,1	19,6	14,7	3,7	1,2	1,5
nessun settore	73,2	3,8	12,4	4,5	12,2	8,9	5,7	2,2	0,4	1,1
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	83,2	2,1	12,3	7,4	7,3	8,2	3,0	0,6	0,1	1,5
impiegato	93,8	4,7	12,0	8,9	11,2	16,5	9,6	2,4	0,9	1,7
dirigente, direttivo	99,7	7,8	7,1	6,6	21,5	29,6	22,3	4,3	4,2	2,2
totale	89,7	3,9	11,5	8,0	10,7	14,3	8,1	1,8	0,9	1,7
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista	96,9	5,6	6,0	6,3	13,4	27,9	21,7	9,7	2,1	1,3
altro autonomo	93,0	7,0	10,0	4,7	12,7	15,3	9,2	4,4	1,8	1,2
totale	94,6	6,4	8,4	5,4	13,0	20,5	14,3	6,6	1,9	1,2
Condizione non professionale										
pensionati	74,6	4,1	12,8	4,4	13,3	9,6	6,0	2,3	0,4	1,2
altri non occupati	66,2	2,6	10,4	5,1	7,2	5,5	4,3	1,6	0,1	0,7
totale	73,2	3,8	12,4	4,5	12,2	8,9	5,7	2,2	0,4	1,1
Numero di componenti										
1 componente	72,9	2,7	10,9	4,5	10,9	8,0	4,7	1,9	0,6	0,8
2 componenti	79,9	5,4	10,4	4,4	12,3	12,5	7,7	2,5	0,8	1,5
3 componenti	88,0	4,6	12,1	7,0	13,6	15,5	9,6	3,6	1,2	1,8
4 componenti	87,7	4,0	11,8	8,0	10,6	14,6	9,6	3,1	0,7	1,3
5 e più componenti	79,2	3,4	13,7	5,3	10,2	9,3	5,9	1,6	0,3	0,7
Numero di percettori										
1 percettore	75,9	3,0	9,9	4,5	10,0	8,4	4,7	1,8	0,6	0,7
2 percettori	85,8	4,9	12,4	6,8	12,8	15,1	9,0	3,1	0,8	1,6
3 percettori	90,4	6,0	12,8	8,1	14,8	17,3	12,2	4,0	1,5	2,3
4 e più percettori	91,5	5,3	17,1	5,7	12,5	19,2	19,1	5,6	0,5	2,7
Classe di reddito familiare										
fino a 20 milioni	47,5	1,2	10,6	3,2	3,3	0,9	0,6	0,0	0,0	0,3
da 20 a 40 milioni	79,6	2,5	12,9	5,2	5,9	4,0	2,4	0,4	0,1	0,6
da 40 a 60 milioni	93,5	3,9	12,3	7,6	15,4	14,0	5,7	1,7	0,1	2,0
da 60 a 80 milioni	98,0	7,8	10,0	7,4	16,7	23,5	11,9	4,7	1,1	1,6
oltre 80 milioni	99,7	9,8	9,2	6,6	27,1	36,7	31,7	12,2	4,4	2,9
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	80,6	4,4	13,8	6,8	10,4	10,1	7,2	3,0	0,8	0,8
da 20.000 a 40.000 abitanti	84,2	4,3	10,3	6,1	11,9	12,7	7,5	2,1	0,9	1,7
da 40.000 a 500.000 abitanti	82,5	4,6	10,3	5,3	13,6	15,8	8,1	2,2	0,7	2,6
oltre 500.000 abitanti	85,2	2,6	6,6	3,7	13,1	14,6	9,7	3,3	0,7	0,5
Area geografica										
nord	93,0	5,4	8,2	4,6	17,2	18,6	11,6	4,6	1,4	2,0
centro	89,2	4,0	12,4	7,3	11,0	10,9	6,2	2,1	0,6	1,8
sud e isole	62,1	2,7	15,8	6,9	4,2	4,5	3,1	0,2	0,0	0,0
Totale	**82,1**	**4,2**	**11,5**	**5,9**	**11,8**	**12,5**	**7,8**	**2,7**	**0,8**	**1,3**

(*) Riferite al capofamiglia.

Possesso nella vita di attività finanziarie
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Dep. bancari	CD e PCT	Dep. postali	BFP	Titoli di Stato	Obblig. e fondi c.	Azioni e partec.	Gest. patrimo-niali	Titoli esteri	Prestiti Coop
Sesso										
maschi	88,6	14,7	18,4	13,5	34,5	19,8	12,7	3,7	2,0	2,2
femmine	79,2	8,7	17,5	12,9	26,8	11,6	6,8	2,5	1,3	1,3
Età										
fino a 30 anni	88,7	5,8	20,5	9,2	18,9	12,9	4,6	1,2	0,9	0,7
da 31 a 40 anni	90,9	13,8	18,7	14,0	33,4	24,7	13,5	3,1	3,6	2,6
da 41 a 50 anni	91,2	16,2	17,4	14,7	33,6	18,5	12,5	3,4	2,3	2,3
da 51 a 65 anni	88,1	14,4	17,3	14,5	37,4	20,3	13,7	4,9	1,5	1,9
oltre 65 anni	76,9	10,1	18,9	11,6	28,4	10,6	7,1	2,3	0,7	1,6
Titolo di studio										
senza titolo	58,5	3,4	15,0	8,4	8,8	1,6	1,3	0,3	0,0	0,8
licenza elementare	79,1	9,6	19,7	13,2	27,3	8,2	5,5	1,7	0,4	2,0
media inferiore	90,8	11,8	18,1	13,4	31,3	16,2	9,1	2,2	0,9	1,7
media superiore	95,2	19,2	18,6	16,0	43,6	30,1	19,5	6,3	3,9	2,7
laurea	97,2	23,9	14,8	11,5	51,6	40,8	27,6	9,4	6,6	2,1
Settore										
agricoltura	75,8	14,7	20,0	16,9	25,1	13,2	4,5	2,3	1,1	1,2
industria	92,2	13,1	18,9	11,7	29,6	19,8	12,0	3,6	3,1	2,4
P.A., servizi pubblici	95,8	15,1	21,3	19,2	35,7	22,2	10,9	3,5	2,0	2,0
altri settori	93,2	17,5	15,2	13,9	40,4	25,7	19,9	4,7	3,4	2,6
nessun settore	79,2	10,8	18,0	11,9	30,1	12,9	8,1	2,8	0,8	1,6
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	85,8	9,0	19,6	13,1	23,7	10,2	5,3	1,0	0,7	1,8
impiegato	95,5	16,4	20,7	18,5	38,7	25,9	13,6	3,2	2,3	2,1
dirigente, direttivo	99,7	22,3	12,7	13,7	48,3	36,6	32,7	6,4	9,2	3,7
totale	91,6	13,8	19,2	15,5	33,1	20,1	12,1	2,6	2,4	2,2
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista	97,7	25,1	15,8	13,4	44,9	37,5	28,2	11,1	5,9	3,8
altro autonomo	94,7	14,6	16,5	12,5	35,0	20,2	12,4	4,5	2,4	1,8
totale	96,0	18,9	16,2	12,8	39,1	27,3	18,9	7,2	3,8	2,6
Condizione non professionale										
pensionati	80,1	11,2	18,2	12,4	32,5	14,1	8,6	3,0	0,8	1,7
altri non occupati	75,0	8,9	16,7	9,6	18,0	7,2	5,9	1,9	0,5	1,1
totale	79,2	10,8	18,0	11,9	30,1	12,9	8,1	2,8	0,8	1,6
Numero di componenti										
1 componente	79,4	8,3	15,6	10,4	25,8	10,7	6,2	2,6	0,9	1,1
2 componenti	83,7	13,1	17,9	12,9	33,0	17,4	10,3	3,4	1,4	2,3
3 componenti	91,2	15,8	19,4	15,2	38,4	22,4	13,8	4,2	2,8	2,6
4 componenti	90,0	14,9	18,7	15,0	32,2	20,0	14,7	3,8	2,2	2,0
5 e più componenti	83,7	11,0	20,0	12,4	29,4	13,7	7,2	1,8	0,9	1,1
Numero di percettori										
1 percettore	80,7	10,0	16,4	10,9	25,6	12,1	7,6	2,5	1,2	1,3
2 percettori	89,0	14,9	19,6	15,1	36,3	21,0	12,4	3,8	2,1	2,2
3 percettori	93,8	16,2	18,5	15,6	42,2	22,6	16,2	4,7	2,5	3,1
4 e più percettori	93,9	18,1	24,1	17,4	42,4	29,4	23,4	5,8	3,3	3,9
Classe di reddito familiare										
fino a 20 milioni	57,3	4,1	15,3	7,9	9,6	1,3	1,1	0,1	0,0	0,6
da 20 a 40 milioni	84,3	8,8	19,9	12,0	21,7	7,0	3,9	0,7	0,1	0,9
da 40 a 60 milioni	95,6	13,5	19,0	16,6	40,0	19,8	9,5	2,5	0,6	3,0
da 60 a 80 milioni	98,7	20,1	18,3	17,4	46,8	31,8	17,9	5,7	3,9	2,7
oltre 80 milioni	99,8	28,2	16,0	14,3	63,5	48,6	39,6	14,1	8,5	4,0
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	84,6	12,9	20,1	14,5	28,7	14,7	10,2	3,2	1,7	1,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	87,5	15,5	17,4	13,7	32,5	19,4	11,2	3,0	1,7	2,5
da 40.000 a 500.000 abitanti	86,4	13,9	17,3	12,1	36,4	20,6	11,6	3,3	1,8	3,4
oltre 500.000 abitanti	89,0	9,6	13,8	11,1	38,1	20,2	13,1	4,4	2,2	1,1
Area geografica										
nord	95,1	15,7	14,4	12,0	43,8	25,9	16,0	5,5	2,8	2,8
centro	91,7	11,8	19,1	15,2	32,8	15,1	9,6	2,9	1,7	2,5
sud e isole	69,5	9,7	23,1	14,2	15,5	6,7	4,7	0,5	0,3	0,3
Totale	**86,0**	**13,0**	**18,2**	**13,3**	**32,4**	**17,5**	**11,1**	**3,4**	**1,8**	**2,0**

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione dei depositi bancari per tipologia
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Possesso di depositi bancari in c/c	Possesso di depositi bancari a risparmio	Possesso di depositi bancari
Sesso			
maschi	78,4	25,8	85,6
femmine	59,0	29,0	72,9
Età			
fino a 30 anni	79,9	24,4	85,7
da 31 a 40 anni	84,3	27,9	89,3
da 41 a 50 anni	83,0	27,0	87,7
da 51 a 65 anni	77,3	24,8	84,7
oltre 65 anni	53,6	28,0	70,6
Titolo di studio			
senza titolo	24,1	31,7	50,4
licenza elementare	59,7	28,6	72,8
media inferiore	81,1	26,0	88,2
media superiore	90,4	24,4	93,2
laurea	95,8	23,3	96,6
Settore			
agricoltura	55,9	38,7	75,0
industria	86,2	26,7	90,0
P.A., servizi pubblici	91,3	25,1	93,8
altri settori	88,3	26,3	92,0
nessun settore	58,9	26,8	73,2
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	75,5	26,7	83,2
impiegato	91,7	26,4	93,8
dirigente, direttivo	99,6	20,9	99,7
totale	85,3	25,9	89,7
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	94,6	27,4	96,9
altro autonomo	89,4	29,3	93,0
totale	91,5	28,5	94,6
Condizione non professionale			
pensionati	60,4	26,4	74,6
altri non occupati	52,1	28,5	66,2
totale	58,9	26,8	73,2
Numero di componenti			
1 componente	58,6	22,9	72,9
2 componenti	68,6	25,5	79,9
3 componenti	81,7	28,4	88,0
4 componenti	82,3	28,9	87,7
5 e più componenti	71,4	28,5	79,2
Numero di percettori			
1 percettore	65,4	21,7	75,9
2 percettori	77,8	30,0	85,8
3 percettori	83,1	31,0	90,4
4 e più percettori	81,8	36,9	91,5
Classe di reddito familiare			
fino a 20 milioni	31,2	21,8	47,5
da 20 a 40 milioni	65,5	27,2	79,6
da 40 a 60 milioni	88,8	28,4	93,5
da 60 a 80 milioni	95,5	26,7	98,0
oltre 80 milioni	98,8	29,1	99,7
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	68,1	31,0	80,6
da 20.000 a 40.000 abitanti	73,1	28,5	84,2
da 40.000 a 500.000 abitanti	76,8	26,7	82,5
oltre 500.000 abitanti	83,5	9,4	85,2
Area geografica			
nord	86,9	27,7	93,0
centro	81,8	23,8	89,2
sud e isole	47,8	26,9	62,1
Totale	**73,0**	**26,7**	**82,1**

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione dei depositi postali per tipologia
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Possesso di depositi postali in c/c	Possesso di depositi postali a risparmio	Possesso di depositi postali
Sesso			
maschi	1,0	10,4	11,3
femmine	0,8	11,3	11,9
Età			
fino a 30 anni	0,3	10,8	11,0
da 31 a 40 anni	0,9	10,0	11,0
da 41 a 50 anni	0,9	9,4	10,2
da 51 a 65 anni	0,9	10,2	11,0
oltre 65 anni	1,1	12,4	13,3
Titolo di studio			
senza titolo	0,4	10,0	10,4
licenza elementare	0,8	12,9	13,5
media inferiore	0,8	10,3	11,0
media superiore	1,4	10,2	11,5
laurea	1,1	5,8	6,7
Settore			
agricoltura	0,9	9,1	10,0
industria	0,9	9,6	10,5
P.A., servizi pubblici	1,1	12,6	13,5
altri settori	0,7	7,8	8,5
nessun settore	1,0	11,6	12,4
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	0,6	11,7	12,3
impiegato	0,9	11,1	12,0
dirigente, direttivo	1,8	5,3	7,1
totale	0,9	10,7	11,5
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	1,8	4,5	6,0
altro autonomo	0,3	9,8	10,0
totale	0,9	7,6	8,4
Condizione non professionale			
pensionati	1,1	11,9	12,8
altri non occupati	0,3	10,2	10,4
totale	1,0	11,6	12,4
Numero di componenti			
1 componente	1,0	10,1	10,9
2 componenti	0,9	9,6	10,4
3 componenti	0,9	11,2	12,1
4 componenti	1,0	10,9	11,8
5 e più componenti	0,8	13,2	13,7
Numero di percettori			
1 percettore	0,9	9,1	9,9
2 percettori	1,0	11,5	12,4
3 percettori	0,7	12,2	12,8
4 e più percettori	2,1	15,4	17,1
Classe di reddito familiare			
fino a 20 milioni	0,5	10,2	10,6
da 20 a 40 milioni	0,4	12,6	12,9
da 40 a 60 milioni	0,5	12,0	12,3
da 60 a 80 milioni	0,7	9,4	10,0
oltre 80 milioni	0,5	8,8	9,2
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	0,8	13,1	13,8
da 20.000 a 40.000 abitanti	1,4	8,9	10,3
da 40.000 a 500.000 abitanti	0,9	9,5	10,3
oltre 500.000 abitanti	1,1	5,7	6,6
Area geografica			
nord	0,5	7,8	8,2
centro	1,4	11,0	12,4
sud e isole	1,3	14,7	15,8
Totale	**0,9**	**10,7**	**11,5**

(*) Riferite al capofamiglia.

Tassi di interesse sui conti correnti bancari
(valori percentuali)

Modalità (*)	Tassi di interesse sui conti correnti bancari	Tasso non conosciuto (percentuale di famiglie)
Sesso		
maschi	2,1	9,0
femmine	1,9	10,2
Età		
fino a 30 anni	2,0	16,1
da 31 a 40 anni	2,1	8,7
da 41 a 50 anni	2,1	10,2
da 51 a 65 anni	2,0	9,7
oltre 65 anni	2,0	7,5
Titolo di studio		
senza titolo	2,1	4,3
licenza elementare	1,9	9,5
media inferiore	2,0	10,4
media superiore	2,1	9,6
laurea	2,2	9,0
Settore		
agricoltura	1,9	6,4
industria	2,0	11,0
P.A., servizi pubblici	2,1	11,6
altri settori	2,3	9,6
nessun settore	1,9	8,1
Condizione professionale		
Lavoratore dipendente		
operaio	1,9	11,7
impiegato	2,0	10,4
dirigente, direttivo	2,3	10,5
totale	2,0	11,0
Lavoratore autonomo		
imprenditore, libero professionista	2,4	10,3
altro autonomo	2,2	8,7
totale	2,3	9,3
Condizione non professionale		
pensionati	1,9	7,9
altri non occupati	2,1	9,3
totale	1,9	8,1
Numero di componenti		
1 componente	1,9	10,0
2 componenti	2,0	8,7
3 componenti	2,0	10,7
4 componenti	2,1	7,6
5 e più componenti	2,1	9,9
Numero di percettori		
1 percettore	2,0	10,8
2 percettori	2,1	7,7
3 percettori	2,0	10,1
4 e più percettori	1,9	7,4
Classe di reddito familiare		
fino a 20 milioni	2,0	7,9
da 20 a 40 milioni	2,0	10,1
da 40 a 60 milioni	2,0	8,9
da 60 a 80 milioni	2,0	11,1
oltre 80 milioni	2,2	8,1
Ampiezza comunale		
fino a 20.000 abitanti	2,0	7,5
da 20.000 a 40.000 abitanti	2,0	10,3
da 40.000 a 500.000 abitanti	2,1	8,7
oltre 500.000 abitanti	1,9	16,3
Area geografica		
nord	1,9	10,3
centro	2,0	12,0
sud e isole	2,3	6,2
Totale	**2,0**	**9,3**

(*) Riferite al capofamiglia.

Forme assicurative possedute dalle famiglie
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Vita	Pensioni integrative
Sesso		
maschi	27,1	8,9
femmine	14,4	5,1
Età		
fino a 30 anni	23,9	6,4
da 31 a 40 anni	36,3	14,3
da 41 a 50 anni	35,3	11,4
da 51 a 65 anni	25,0	7,9
oltre 65 anni	6,0	1,6
Titolo di studio		
senza titolo	4,1	0,4
licenza elementare	12,4	5,0
media inferiore	28,3	8,5
media superiore	34,3	11,2
laurea	37,8	15,5
Settore		
agricoltura	27,6	8,9
industria	32,8	14,5
P.A., servizi pubblici	32,7	8,6
altri settori	40,8	13,6
nessun settore	11,9	3,4
Condizione professionale		
Lavoratore dipendente		
operaio	26,1	10,5
impiegato	33,1	9,9
dirigente, direttivo	48,5	16,7
totale	31,7	11,0
Lavoratore autonomo		
imprenditore, libero professionista	48,4	19,7
altro autonomo	41,1	12,8
totale	44,1	15,7
Condizione non professionale		
pensionati	10,8	3,3
altri non occupati	17,4	3,9
totale	11,9	3,4
Numero di componenti		
1 componente	8,7	3,0
2 componenti	16,5	4,8
3 componenti	30,2	11,5
4 componenti	34,3	12,5
5 e più componenti	33,2	6,4
Numero di percettori		
1 percettore	16,6	5,2
2 percettori	27,6	8,5
3 percettori	33,5	13,1
4 e più percettori	33,9	18,4
Classe di reddito familiare		
fino a 20 milioni	6,6	1,0
da 20 a 40 milioni	14,5	4,8
da 40 a 60 milioni	31,1	8,8
da 60 a 80 milioni	34,2	11,8
oltre 80 milioni	46,6	19,6
Ampiezza comunale		
fino a 20.000 abitanti	22,4	6,9
da 20.000 a 40.000 abitanti	27,3	9,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	23,4	8,6
oltre 500.000 abitanti	24,8	8,4
Area geografica		
nord	27,2	11,9
centro	25,0	8,5
sud e isole	17,5	1,6
Totale	**23,6**	**7,9**

(*) Riferite al capofamiglia.

Uso di assegni bancari
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Numero di assegni bancari al mese				Assegni bancari al mese per famiglia con c/c
	fino a 3	da 4 a 6	oltre 6	totale	
Sesso					
maschi	90,5	5,8	3,7	100,0	1,6
femmine	96,7	2,6	0,7	100,0	0,8
Età					
fino a 30 anni	93,1	5,3	1,6	100,0	1,1
da 31 a 40 anni	90,6	5,2	4,2	100,0	1,7
da 41 a 50 anni	89,9	7,0	3,1	100,0	1,5
da 51 a 65 anni	90,5	5,3	4,2	100,0	1,7
oltre 65 anni	96,3	2,9	0,8	100,0	0,9
Titolo di studio					
senza titolo	99,5	0,3	0,1	100,0	0,3
licenza elementare	96,5	2,0	1,5	100,0	0,8
media inferiore	92,1	5,6	2,3	100,0	1,2
media superiore	87,3	7,8	4,9	100,0	1,9
laurea	81,7	10,2	8,1	100,0	2,6
Settore					
agricoltura	96,5	2,1	1,5	100,0	1,2
industria	91,3	5,3	3,3	100,0	1,4
P.A., servizi pubblici	92,0	5,3	2,6	100,0	1,3
altri settori	81,9	10,4	7,7	100,0	2,6
nessun settore	95,8	3,0	1,2	100,0	1,0
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	96,9	2,1	1,0	100,0	0,7
impiegato	92,6	4,5	2,9	100,0	1,3
dirigente, direttivo	84,3	11,8	4,0	100,0	2,1
totale	93,6	4,3	2,2	100,0	1,2
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	69,3	17,6	13,1	100,0	3,9
altro autonomo	80,7	10,8	8,6	100,0	2,6
totale	76,0	13,6	10,5	100,0	3,2
Condizione non professionale					
pensionati	95,6	3,1	1,3	100,0	1,0
altri non occupati	96,7	2,3	1,0	100,0	0,9
totale	95,8	3,0	1,2	100,0	1,0
Numero di componenti					
1 componente	97,5	1,9	0,6	100,0	0,7
2 componenti	92,6	4,4	3,1	100,0	1,4
3 componenti	89,5	6,5	4,0	100,0	1,6
4 componenti	90,6	6,3	3,1	100,0	1,6
5 e più componenti	90,5	5,5	4,0	100,0	1,9
Numero di percettori					
1 percettore	95,0	3,0	2,0	100,0	1,1
2 percettori	90,4	6,2	3,4	100,0	1,6
3 percettori	89,2	6,8	4,0	100,0	1,8
4 e più percettori	86,5	8,7	4,9	100,0	1,8
Classe di reddito familiare					
fino a 20 milioni	98,9	0,7	0,5	100,0	0,6
da 20 a 40 milioni	95,8	2,5	1,7	100,0	0,9
da 40 a 60 milioni	91,9	4,9	3,2	100,0	1,3
da 60 a 80 milioni	88,8	7,5	3,7	100,0	1,6
oltre 80 milioni	77,4	14,6	8,0	100,0	2,9
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	94,2	3,8	1,9	100,0	1,1
da 20.000 a 40.000 abitanti	92,0	5,2	2,8	100,0	1,3
da 40.000 a 500.000 abitanti	90,5	6,3	3,2	100,0	1,6
oltre 500.000 abitanti	88,2	5,9	5,9	100,0	2,2
Area geografica					
nord	91,7	5,4	2,9	100,0	1,3
centro	90,3	5,8	3,9	100,0	1,7
sud e isole	94,1	3,7	2,2	100,0	1,6
Totale	**92,2**	**4,9**	**2,9**	**100,0**	**1,4**

(*) Riferite al capofamiglia.

Uso di alcuni strumenti di pagamento
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Bonifici	Affitti, spese condominiali	Bollette sul c/c	Pagamento carte di credito su c/c	Altri pagamenti periodici su c/c	POS
Sesso						
maschi	13,0	8,0	39,3	17,3	12,7	30,5
femmine	6,7	6,9	28,7	10,1	7,0	18,5
Età						
fino a 30 anni	9,8	6,3	38,3	17,4	8,5	42,2
da 31 a 40 anni	17,5	9,8	42,0	23,2	18,9	43,3
da 41 a 50 anni	12,8	9,7	39,3	22,0	16,6	38,6
da 51 a 65 anni	12,8	7,8	39,5	16,1	10,8	27,2
oltre 65 anni	5,2	5,2	27,4	4,6	3,2	6,6
Titolo di studio						
senza titolo	0,0	1,3	6,2	0,3	0,4	1,9
licenza elementare	4,2	4,7	26,1	5,2	6,0	11,3
media inferiore	9,0	8,7	38,4	14,5	11,9	29,9
media superiore	21,2	11,3	51,3	28,5	18,4	44,7
laurea	32,8	11,8	58,6	36,7	18,8	54,8
Settore						
agricoltura	4,0	3,1	17,9	4,1	6,3	11,1
industria	12,7	10,7	42,1	22,2	16,9	42,6
P.A., servizi pubblici	14,2	7,2	39,7	22,5	18,0	43,7
altri settori	21,9	11,6	48,1	26,8	18,3	40,4
nessun settore	6,7	5,7	30,3	7,6	5,0	13,5
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	5,2	6,9	29,9	9,9	11,8	30,7
impiegato	16,3	9,2	44,2	23,9	18,0	48,5
dirigente, direttivo	27,3	13,1	59,3	47,8	26,6	65,9
totale	12,6	8,6	39,5	20,3	16,2	42,5
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	35,7	13,0	57,5	42,1	23,4	49,9
altro autonomo	16,0	12,1	44,3	21,3	17,5	27,4
totale	24,1	12,4	49,8	29,9	19,9	36,7
Condizione non professionale						
pensionati	7,3	5,8	32,2	7,4	4,8	13,6
altri non occupati	4,1	5,3	21,5	8,7	6,1	13,4
totale	6,7	5,7	30,3	7,6	5,0	13,5
Numero di componenti						
1 componente	7,0	7,0	30,3	7,4	5,7	13,0
2 componenti	9,8	8,3	36,1	13,7	8,2	22,9
3 componenti	14,2	9,3	39,4	20,4	15,0	36,0
4 componenti	13,9	6,0	40,8	19,2	15,2	36,0
5 e più componenti	10,9	7,6	31,1	14,7	11,5	25,4
Numero di percettori						
1 percettore	9,0	6,0	30,7	9,5	7,8	19,0
2 percettori	12,8	8,9	40,9	19,2	13,8	33,4
3 percettori	14,2	10,0	40,3	23,1	14,3	33,5
4 e più percettori	14,2	8,0	43,0	19,2	11,9	38,3
Classe di reddito familiare						
fino a 20 milioni	1,5	3,7	14,4	2,0	2,8	4,4
da 20 a 40 milioni	5,9	5,6	25,2	5,8	6,6	15,7
da 40 a 60 milioni	10,4	9,7	43,1	15,7	11,8	34,4
da 60 a 80 milioni	19,7	9,8	52,4	27,8	19,7	48,5
oltre 80 milioni	32,2	13,0	67,4	45,4	24,6	54,1
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	8,1	6,2	33,6	12,5	10,1	21,2
da 20.000 a 40.000 abitanti	10,4	7,5	38,2	16,2	10,5	26,5
da 40.000 a 500.000 abitanti	14,3	9,9	40,6	18,7	12,3	31,6
oltre 500.000 abitanti	18,0	9,0	36,6	18,5	13,4	41,0
Area geografica						
nord	15,8	13,3	54,0	21,6	14,9	37,4
centro	11,3	5,1	30,6	15,0	12,7	30,2
sud e isole	4,8	1,0	14,0	6,5	4,7	10,6
Totale	**11,3**	**7,7**	**36,4**	**15,4**	**11,1**	**27,2**

(*) Riferite al capofamiglia.

Possesso della carta di credito e del Bancomat
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Carta di credito	Bancomat	Carta di credito o Bancomat
Sesso			
maschi	23,1	54,1	55,8
femmine	12,8	33,7	34,5
Età			
fino a 30 anni	26,2	64,6	66,3
da 31 a 40 anni	31,0	67,8	69,4
da 41 a 50 anni	28,2	61,9	64,7
da 51 a 65 anni	21,2	53,5	54,6
oltre 65 anni	6,1	19,2	20,2
Titolo di studio			
senza titolo	0,7	6,4	7,0
licenza elementare	5,7	27,1	27,9
media inferiore	19,1	55,3	57,2
media superiore	39,2	72,4	74,3
laurea	48,1	79,9	82,3
Settore			
agricoltura	10,3	34,9	34,9
industria	26,5	66,4	67,9
P.A., servizi pubblici	31,4	73,9	75,7
altri settori	37,9	65,0	67,9
nessun settore	9,5	30,1	31,2
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	12,4	56,6	57,3
impiegato	33,6	75,7	76,8
dirigente, direttivo	65,8	90,9	93,3
totale	27,8	68,9	69,9
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	53,1	74,2	77,6
altro autonomo	29,3	52,2	57,1
totale	39,2	61,3	65,6
Condizione non professionale			
pensionati	9,6	30,2	31,2
altri non occupati	8,8	29,6	31,2
totale	9,5	30,1	31,2
Numero di componenti			
1 componente	10,5	28,3	29,0
2 componenti	17,4	39,6	41,0
3 componenti	26,3	61,4	63,0
4 componenti	25,2	62,5	64,6
5 e più componenti	22,0	49,0	51,2
Numero di percettori			
1 percettore	13,1	38,2	39,2
2 percettori	25,2	54,3	56,2
3 percettori	28,1	63,1	65,8
4 e più percettori	27,6	62,8	63,3
Classe di reddito familiare			
fino a 20 milioni	2,8	11,2	11,6
da 20 a 40 milioni	8,4	35,3	36,5
da 40 a 60 milioni	21,3	61,1	62,1
da 60 a 80 milioni	36,8	75,5	79,1
oltre 80 milioni	56,7	83,5	86,3
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	16,0	41,7	43,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	19,0	47,1	49,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	24,2	54,0	55,2
oltre 500.000 abitanti	29,1	63,7	65,0
Area geografica			
nord	25,8	58,5	60,3
centro	23,3	57,0	58,3
sud e isole	10,5	28,9	30,2
Totale	**20,3**	**48,5**	**50,0**

(*) Riferite al capofamiglia.

Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento
(quote percentuali)

Modalità (*)	Contante	Accredito c/c	Assegno bancario o circolare	Vaglia postale	Altro	Totale entrate
Sesso						
maschi	24,6	58,9	14,7	0,9	0,9	100,0
femmine	34,2	51,2	12,0	1,7	0,9	100,0
Età						
fino a 30 anni	27,5	50,1	21,6	0,7	0,1	100,0
da 31 a 40 anni	24,8	55,8	18,8	0,3	0,4	100,0
da 41 a 50 anni	20,5	61,7	17,0	0,3	0,4	100,0
da 51 a 65 anni	25,4	59,1	13,8	0,9	0,9	100,0
oltre 65 anni	36,0	52,4	6,7	2,7	2,2	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	64,3	21,7	9,4	3,5	1,0	100,0
licenza elementare	36,7	44,9	15,1	1,9	1,4	100,0
media inferiore	27,4	55,9	15,7	0,7	0,4	100,0
media superiore	19,6	66,4	12,8	0,5	0,7	100,0
laurea	10,1	73,3	14,1	0,7	1,8	100,0
Settore						
agricoltura	36,6	36,3	25,7	0,7	0,6	100,0
industria	19,7	59,1	20,6	0,1	0,5	100,0
P.A., servizi pubblici	16,6	74,7	8,1	0,1	0,5	100,0
altri settori	30,4	46,1	22,7	0,2	0,6	100,0
nessun settore	31,5	56,4	8,3	2,4	1,5	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	24,3	57,5	17,9	0,1	0,2	100,0
impiegato	14,8	74,5	10,3	0,1	0,3	100,0
dirigente, direttivo	9,0	82,3	8,7	0,0	0,0	100,0
totale	17,1	69,9	12,7	0,1	0,2	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	22,8	47,5	28,1	0,2	1,5	100,0
altro autonomo	49,9	20,5	28,5	0,4	0,7	100,0
totale	34,9	35,4	28,3	0,3	1,2	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	30,8	58,5	6,8	2,4	1,6	100,0
altri non occupati	36,5	41,4	19,0	2,4	0,7	100,0
totale	31,5	56,4	8,3	2,4	1,5	100,0
Numero di componenti						
1 componente	32,5	55,0	8,9	2,3	1,3	100,0
2 componenti	28,1	58,8	9,9	1,4	1,8	100,0
3 componenti	24,2	58,7	15,8	1,0	0,4	100,0
4 componenti	23,3	58,6	17,1	0,5	0,6	100,0
5 e più componenti	30,4	50,1	18,2	0,4	0,8	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	27,6	58,0	11,9	1,5	1,0	100,0
2 percettori	25,8	58,0	14,4	0,8	1,1	100,0
3 percettori	27,0	53,9	17,7	1,2	0,2	100,0
4 e più percettori	24,7	59,3	14,1	0,3	1,6	100,0
Classe di reddito familiare						
fino a 20 milioni	66,2	19,1	9,9	2,6	2,2	100,0
da 20 a 40 milioni	39,8	44,8	12,5	2,1	0,8	100,0
da 40 a 60 milioni	27,1	56,8	14,3	1,2	0,7	100,0
da 60 a 80 milioni	18,5	66,5	13,9	0,3	0,7	100,0
oltre 80 milioni	16,5	66,0	16,0	0,5	1,1	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	29,8	54,2	13,8	1,2	1,0	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	28,2	53,9	16,1	1,1	0,7	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	24,3	60,6	13,7	0,6	0,8	100,0
oltre 500.000 abitanti	19,5	63,4	14,9	1,2	1,1	100,0
Area geografica						
nord	17,4	66,2	14,5	0,8	1,1	100,0
centro	28,5	53,2	16,6	0,9	0,7	100,0
sud e isole	45,2	41,0	11,3	1,6	0,8	100,0
Totale	**26,5**	**57,4**	**14,2**	**1,0**	**0,9**	**100,0**

(*) Riferite al capofamiglia.

Scorta media e soglia di contante

Modalità (*)	Scorta media di contanti	Soglia di contante	Scorta media di contanti	Soglia di contante
	(migliaia di lire)		*(percentuali sul consumo annuo)*	
Sesso				
maschi	712	251	1,9	0,6
femmine	608	185	2,4	0,6
Età				
fino a 30 anni	531	153	1,7	0,4
da 31 a 40 anni	580	187	1,6	0,5
da 41 a 50 anni	714	238	1,7	0,5
da 51 a 65 anni	740	251	1,9	0,6
oltre 65 anni	696	263	2,7	0,8
Titolo di studio				
senza titolo	661	278	3,5	0,8
licenza elementare	695	221	2,5	0,6
media inferiore	684	226	2,0	0,6
media superiore	653	228	1,5	0,5
laurea	756	300	1,4	0,5
Settore				
agricoltura	667	269	1,8	0,5
industria	706	213	1,8	0,5
P.A., servizi pubblici	665	232	1,7	0,6
altri settori	681	239	1,6	0,5
nessun settore	682	240	2,4	0,7
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	703	197	2,2	0,5
impiegato	613	218	1,5	0,5
dirigente, direttivo	691	219	1,3	0,4
totale	663	209	1,7	0,5
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	738	313	1,2	0,5
altro autonomo	743	253	1,9	0,6
totale	741	278	1,6	0,6
Condizione non professionale				
pensionati	694	247	2,4	0,7
altri non occupati	624	196	2,5	0,5
totale	682	240	2,4	0,7
Numero di componenti				
1 componente	531	184	2,4	0,7
2 componenti	707	246	2,2	0,6
3 componenti	690	235	1,8	0,6
4 componenti	734	247	1,8	0,5
5 e più componenti	804	269	1,9	0,5
Numero di percettori				
1 percettore	604	206	2,2	0,6
2 percettori	728	244	1,9	0,6
3 percettori	806	298	1,8	0,6
4 e più percettori	772	219	1,5	0,4
Classe di reddito familiare				
fino a 20 milioni	478	189	3,0	0,6
da 20 a 40 milioni	683	212	2,6	0,7
da 40 a 60 milioni	738	229	2,0	0,6
da 60 a 80 milioni	715	259	1,6	0,6
oltre 80 milioni	839	301	1,2	0,4
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	686	249	2,2	0,7
da 20.000 a 40.000 abitanti	709	234	2,1	0,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	680	226	1,8	0,5
oltre 500.000 abitanti	658	199	1,6	0,4
Area geografica				
nord	628	197	1,7	0,5
centro	695	220	1,8	0,5
sud e isole	757	320	2,8	0,8
Totale	**683**	**234**	**2,0**	**0,6**

(*) Riferite al capofamiglia.

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Proprietà	Affitto	Riscatto	Altro titolo	Totale
Sesso					
maschi	68,9	21,1	0,6	9,3	100,0
femmine	57,7	27,1	0,6	14,6	100,0
Età					
fino a 30 anni	39,0	41,3	0,1	19,6	100,0
da 31 a 40 anni	54,9	28,8	0,2	16,0	100,0
da 41 a 50 anni	67,9	22,1	0,5	9,5	100,0
da 51 a 65 anni	75,4	19,5	0,6	4,5	100,0
oltre 65 anni	66,4	19,5	1,0	13,1	100,0
Titolo di studio					
senza titolo	58,3	21,7	0,6	19,5	100,0
licenza elementare	68,5	21,5	0,9	9,1	100,0
media inferiore	62,7	26,7	0,6	9,9	100,0
media superiore	68,7	19,4	0,4	11,5	100,0
laurea	69,6	21,9	....	8,5	100,0
Settore					
agricoltura	60,1	18,8	0,8	20,4	100,0
industria	63,5	24,6	0,4	11,5	100,0
P.A., servizi pubblici	66,5	25,0	0,4	8,1	100,0
altri settori	63,0	25,8	0,4	10,8	100,0
nessun settore	67,7	20,6	0,8	10,9	100,0
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	55,9	30,4	0,3	13,4	100,0
impiegato	65,7	23,6	0,5	10,2	100,0
dirigente, direttivo	70,7	19,7	0,0	9,6	100,0
totale	61,8	26,2	0,4	11,6	100,0
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	70,9	20,5	0,4	8,3	100,0
altro autonomo	68,6	22,1	0,6	8,7	100,0
totale	69,5	21,5	0,5	8,5	100,0
Condizione non professionale					
pensionati	69,5	19,4	0,8	10,2	100,0
altri non occupati	58,9	26,6	0,6	13,9	100,0
totale	67,7	20,6	0,8	10,9	100,0
Numero di componenti					
1 componente	53,9	25,5	0,7	20,0	100,0
2 componenti	68,1	23,3	0,7	7,8	100,0
3 componenti	69,0	22,1	0,4	8,5	100,0
4 componenti	71,0	19,9	0,4	8,7	100,0
5 e più componenti	64,4	24,0	1,0	10,6	100,0
Numero di percettori					
1 percettore	58,1	26,3	0,6	15,0	100,0
2 percettori	70,2	21,0	0,7	8,2	100,0
3 percettori	75,5	18,2	0,2	6,1	100,0
4 e più percettori	83,3	13,3	0,1	3,3	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Proprietà	Affitto	Riscatto	Altro titolo	Totale
Classe di reddito familiare					
fino a 20 milioni	42,5	39,9	1,1	16,5	100,0
da 20 a 40 milioni	62,5	25,2	0,5	11,8	100,0
da 40 a 60 milioni	69,5	19,9	0,6	10,0	100,0
da 60 a 80 milioni	78,2	13,9	0,7	7,3	100,0
oltre 80 milioni	87,5	7,0	0,1	5,5	100,0
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	70,9	16,8	0,2	12,1	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	67,5	21,4	0,8	10,3	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	64,3	25,7	1,1	8,8	100,0
oltre 500.000 abitanti	49,0	39,7	1,0	10,4	100,0
Area geografica					
nord	66,1	23,9	0,3	9,7	100,0
centro	61,9	24,4	0,6	13,1	100,0
sud e isole	67,8	20,1	1,0	11,1	100,0
Ubicazione dell'abitazione					
case sparse, zona agricola	72,7	7,5	....	19,7	100,0
periferia	65,9	24,2	1,0	9,0	100,0
tra periferia e centro	64,1	25,2	0,7	9,9	100,0
centro	65,1	24,6	0,3	10,0	100,0
altro	69,3	13,6	0,2	16,9	100,0
Caratteristiche della zona					
zona di pregio	74,0	16,7	0,4	8,9	100,0
zona di degrado	41,2	40,9	1,9	16,0	100,0
zona intermedia	64,7	23,7	0,6	11,1	100,0
Categoria dell'abitazione					
di lusso	88,0	3,9	....	8,1	100,0
signorile	80,1	12,8	0,0	7,0	100,0
civile	70,0	18,8	0,3	10,9	100,0
economica	58,6	27,2	0,7	13,6	100,0
popolare	37,2	54,4	2,3	6,2	100,0
ultrapopolare	30,3	40,0	5,2	24,6	100,0
Classi di superficie					
fino a 60 mq	43,4	39,3	1,1	16,2	100,0
da 60 a 80 mq	50,1	35,9	0,6	13,3	100,0
da 80 a 100 mq	67,5	21,4	0,8	10,3	100,0
da 100 a 120 mq	78,8	11,4	0,3	9,5	100,0
oltre 120 mq	89,5	5,2	0,1	5,2	100,0
Totale	**65,9**	**22,8**	**0,6**	**10,8**	**100,0**

(*) Riferite al capofamiglia.

Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto imputato	Rendimento	Affitto sul reddito del proprietario
Sesso				
maschi	261.963	9.441	3,6	15,9
femmine	212.902	8.073	3,8	20,3
Età				
fino a 30 anni	254.447	9.554	3,8	21,5
da 31 a 40 anni	236.624	9.234	3,9	16,6
da 41 a 50 anni	290.755	10.137	3,5	15,9
da 51 a 65 anni	255.431	9.410	3,7	15,4
oltre 65 anni	221.073	7.930	3,6	19,0
Titolo di studio				
senza titolo	130.699	4.855	3,7	17,6
licenza elementare	195.568	7.475	3,8	18,1
media inferiore	252.256	9.174	3,6	18,0
media superiore	314.895	11.091	3,5	15,4
laurea	380.935	13.623	3,6	13,9
Settore				
agricoltura	248.391	8.344	3,4	14,1
industria	286.538	10.160	3,5	15,7
P.A., servizi pubblici	272.628	9.372	3,4	14,9
altri settori	295.867	11.407	3,9	16,0
nessun settore	218.149	8.020	3,7	18,3
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	215.363	8.073	3,7	16,9
impiegato	275.453	9.918	3,6	16,2
dirigente, direttivo	330.430	13.238	4,0	14,2
totale	258.264	9.608	3,7	16,0
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	393.959	13.647	3,5	12,9
altro autonomo	304.454	10.378	3,4	16,9
totale	342.094	11.753	3,4	14,7
Condizione non professionale				
pensionati	220.189	8.087	3,7	17,6
altri non occupati	206.484	7.640	3,7	24,0
totale	218.149	8.020	3,7	18,3
Numero di componenti				
1 componente	211.993	7.939	3,7	25,2
2 componenti	230.910	8.551	3,7	17,2
3 componenti	259.618	9.455	3,6	15,4
4 componenti	266.072	9.983	3,8	15,6
5 e più componenti	310.143	9.638	3,1	14,0
Numero di percettori				
1 percettore	231.713	8.448	3,6	21,6
2 percettori	247.596	9.286	3,8	16,1
3 percettori	296.209	9.688	3,3	12,3
4 e più percettori	315.848	11.872	3,8	12,1

(*) Riferite al capofamiglia.

Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto imputato	Rendimento	Affitto sul reddito del proprietario
Classe di reddito familiare				
fino a 20 milioni	121.579	4.330	3,6	31,6
da 20 a 40 milioni	178.804	6.768	3,8	22,3
da 40 a 60 milioni	249.060	9.257	3,7	18,7
da 60 a 80 milioni	292.704	10.804	3,7	15,6
oltre 80 milioni	436.223	15.065	3,5	12,2
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	243.982	7.972	3,3	16,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	232.993	8.725	3,7	16,5
da 40.000 a 500.000 abitanti	246.705	9.921	4,0	16,4
oltre 500.000 abitanti	312.086	13.422	4,3	18,5
Area geografica				
nord	283.606	10.543	3,7	16,8
centro	287.523	11.021	3,8	17,7
sud e isole	183.197	6.084	3,3	15,3
Ubicazione dell'abitazione				
case sparse, zona agricola	230.804	7.641	3,3	16,2
periferia	231.033	8.744	3,8	16,6
tra periferia e centro	236.576	9.427	4,0	17,0
centro	278.639	9.484	3,4	16,4
altro	291.258	9.370	3,2	16,4
Caratteristiche della zona				
zona di pregio	349.755	11.732	3,4	17,2
zona di degrado	139.019	6.014	4,3	17,6
zona intermedia	217.409	8.257	3,8	16,4
Categoria dell'abitazione				
di lusso	680.850	18.538	2,7	20,8
signorile	425.370	14.258	3,4	16,2
civile	244.630	9.006	3,7	16,7
economica	131.943	5.575	4,2	16,0
popolare	126.764	6.095	4,8	17,9
ultrapopolare	117.261	4.373	3,7	16,4
Classi di superficie				
fino a 60 mq	89.645	4.831	5,4	15,8
da 60 a 80 mq	160.674	7.529	4,7	16,1
da 80 a 100 mq	206.275	8.222	4,0	16,9
da 100 a 120 mq	248.832	9.008	3,6	15,4
oltre 120 mq	421.430	12.895	3,1	17,5
Totale	**250.129**	**9.111**	**3,6**	**16,6**

(*) Riferite al capofamiglia.

Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locate per caratteristiche del locatario e dell'abitazione
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto	Rendimento lordo per il proprietario	Affitto sul reddito del locatario
Sesso				
maschi	160.895	5.534	3,4	14,2
femmine	141.788	4.732	3,3	19,1
Età				
fino a 30 anni	146.551	5.832	4,0	19,8
da 31 a 40 anni	156.979	5.933	3,8	16,8
da 41 a 50 anni	169.076	5.602	3,3	14,5
da 51 a 65 anni	167.075	5.358	3,2	13,4
oltre 65 anni	131.598	4.113	3,1	15,6
Titolo di studio				
senza titolo	80.397	3.125	3,9	17,6
licenza elementare	125.862	4.135	3,3	14,7
media inferiore	147.033	5.121	3,5	15,3
media superiore	199.802	6.809	3,4	16,8
laurea	274.007	8.894	3,2	13,3
Settore				
agricoltura	97.850	2.858	2,9	14,4
industria	165.077	5.681	3,4	13,8
P.A., servizi pubblici	166.027	6.079	3,7	14,1
altri settori	180.900	6.685	3,7	15,5
nessun settore	137.638	4.326	3,1	17,0
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	134.167	4.785	3,6	13,8
impiegato	170.351	6.297	3,7	15,3
dirigente, direttivo	250.255	8.500	3,4	12,7
totale	158.445	5.700	3,6	14,2
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	255.850	8.232	3,2	13,1
altro autonomo	164.475	6.444	3,9	17,4
totale	200.504	7.149	3,6	15,2
Condizione non professionale				
pensionati	139.078	4.292	3,1	15,6
altri non occupati	132.559	4.445	3,4	24,6
totale	137.638	4.326	3,1	17,0
Numero di componenti				
1 componente	125.712	4.441	3,5	21,5
2 componenti	152.416	5.309	3,5	15,7
3 componenti	184.103	6.030	3,3	14,9
4 componenti	154.910	5.264	3,4	13,2
5 e più componenti	155.816	5.260	3,4	12,7
Numero di percettori				
1 percettore	135.183	4.766	3,5	21,5
2 percettori	171.057	5.857	3,4	13,2
3 percettori	190.973	5.666	3,0	10,5
4 e più percettori	175.456	5.070	2,9	7,2

Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locate per caratteristiche del locatario e dell'abitazione

(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto	Rendimento lordo per il proprietario	Affitto sul reddito del locatario
Classe di reddito familiare				
fino a 20 milioni	108.804	3.861	3,5	31,0
da 20 a 40 milioni	147.976	5.260	3,6	18,5
da 40 a 60 milioni	178.614	5.894	3,3	12,0
da 60 a 80 milioni	226.894	7.279	3,2	10,6
oltre 80 milioni	306.360	9.149	3,0	7,8
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	123.966	4.397	3,5	14,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	150.372	5.199	3,5	15,7
da 40.000 a 500.000 abitanti	159.278	5.171	3,2	15,0
oltre 500.000 abitanti	197.900	6.767	3,4	17,2
Area geografica				
nord	161.238	5.568	3,5	14,5
centro	186.356	5.985	3,2	16,5
sud e isole	120.962	4.258	3,5	16,4
Ubicazione dell'abitazione				
case sparse, zona agricola	186.000	5.182	2,8	13,4
periferia	132.095	4.595	3,5	14,6
tra periferia e centro	168.919	5.803	3,4	15,7
centro	162.989	5.501	3,4	15,8
altro	136.997	4.621	3,4	15,5
Caratteristiche della zona				
zona di pregio	210.281	6.677	3,2	14,7
zona di degrado	101.933	3.477	3,4	13,9
zona intermedia	147.337	5.136	3,5	15,7
Categoria dell'abitazione				
di lusso	451.862	12.958	2,9	20,9
signorile	270.379	8.509	3,1	15,0
civile	179.519	6.084	3,4	16,4
economica	117.169	4.325	3,7	14,3
popolare	109.921	3.674	3,3	13,6
ultrapopolare	59.424	2.244	3,8	11,6
Classi di superficie				
fino a 60 mq	93.820	4.153	4,4	16,6
da 60 a 80 mq	135.932	4.861	3,6	15,1
da 80 a 100 mq	184.163	5.901	3,2	15,5
da 100 a 120 mq	235.006	6.512	2,8	12,4
oltre 120 mq	359.220	9.403	2,6	16,3
Totale	**154.644**	**5.272**	**3,4**	**15,3**

(*) Riferite al capofamiglia.

APPENDICE C:

QUESTIONARIO

E U R I S K O

I BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE NEL 1998

QUESTIONARIO CAPOFAMIGLIA

(Riservato EURISKO)

1. N° DEL QUESTIONARIO |__|__|__|__|__|__|
(assegnato dall'intervistatore)

2. DATA DELL'INTERVISTA: |__|__| / |__|__| / 1999

3. ORA INTERVISTA: |__|__| , |__|__|

4. N° DEL COMPUTER CAPI | N | 0 | 0 | | |

5. COMUNE DELL'INTERVISTA: _____

_____

6. CODICE ISTAT |__|__|__|__|__|__|__|__|

7. QUESTIONARIO RELATIVO AL CAMPIONE:

- Nuovo: Nominativo ordinario 1
  Nominativo di riserva 2
- Panel (intervistati nel 1996) 3
- Nuova famiglia formata da un componente panel (ex PANEL) 4 ➔ N° quest. PANEL d'origine |__|__|__|__|__|

A. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA A FINE 1998

A TUTTI

Vorrei innanzitutto rilevare la composizione della famiglia. Considerando la situazione al 31 dicembre '98, può elencare tutte le persone che componevano la Sua famiglia?
(Comprendere tutte le persone che abitavano normalmente in questa abitazione al 31-12-'98 mettendo in comune almeno una parte del reddito percepito. Considerare anche gli eventuali assenti temporanei - es.: persone in ferie, assenti temporanei per studio, ecc. - ed eventuali altri non parenti che vivevano al 31-12-'98 stabilmente in questa famiglia).

Dunque, in questa famiglia c'erano ... persone, compresi i bambini.

|__|__| N° persone che vivevano in questa famiglia da 0 anni in su al 31-12-'98

Rilevare le informazioni anagrafiche di ciascun componente.

A ciascuna di queste persone dedicare una colonna del prospetto, cominciando dal CAPOFAMIGLIA (C.F.) e poi via via con tutti gli altri componenti. Di ciascuno registrare il nome di battesimo, il sesso, la posizione nella famiglia, il luogo di nascita, l'anno di nascita, ecc., ecc. fino alla completa rilevazione delle informazioni relative a ciascun componente.

ATTENZIONE: stabilire chi è l'effettivo capofamiglia, ovvero la persona responsabile dell'economia familiare. Indicarne le informazioni relative a col. 1 (C.F.) e proseguire con gli altri componenti. Rispettare lo stesso ordine nelle pagine successive.In caso di attuale assenza prolungata (o morte) del C.F. scrivere le caratteristiche di questa persona come si presentavano al 31-12-'98 ed intervistare la persona più informata che ha sostituito il C.F. nella posizione.

	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
N° d'ordine del componente ➔	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
NOME *(scriverlo)* ➔									
A01. Sesso									
- uomo	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- donna	2	2	2	2	2	2	2	2	2
A02. Posizione nella famiglia									
- capofamiglia (C.F.)	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- coniuge/convivente del C.F....		2	2	2	2	2	2	2	2
- figlio/a del C.F.		3	3	3	3	3	3	3	3
- genitore del C.F.		4	4	4	4	4	4	4	4
- altro parente/affine del C.F. ...		5	5	5	5	5	5	5	5
- altro componente non legato da rapporto di parentela al C.F		6	6	6	6	6	6	6	6
A03. Luogo di nascita									
Se in Italia riportare la sigla della provincia	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|
***Se all'estero rilevare se è nato in*:**									
- Europa orientale	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- Europa occidentale	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- America del Nord	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- America centrale e del Sud ...	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- Africa	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- Asia	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- Oceania	7	7	7	7	7	7	7	7	7
A04. Anno di nascita	**19____**	**19____**	**19____**	**19____**	**19____**	**19____**	**19____**	**19____**	**19____**

SOLO PER PANEL
Dom. A05, A06, A07, A08

Mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti al 31-12-1998, aggiungendo i componenti usciti dalla famiglia negli anni '96-'98

	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
N° d'ordine del componente ➔	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
NOME *(scriverlo)* ➔									
A05. *Se entrato nella famiglia nel '96-'98 indicare il motivo:*									
- nato	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- altri motivi.....	2	2	2	2	2	2	2	2	2
A06. *Se uscito dalla famiglia nel '96-'98 indicare il motivo:*									
- deceduto	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- trasferito in caserma, casa di cura, ospedale, carcere, ecc.	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- trasferito all'estero	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- ha formato un nuovo nucleo familiare, sposato	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- altri motivi	5	5	5	5	5	5	5	5	5
A07. Nuovo recapito (anche telefonico)									
A08. Anno in cui è entrato/ uscito dalla famiglia	96 97 98	96 97 98	96 97 98	96 97 98	96 97 98	96 97 98	96 97 98	96 97 98	96 97 98
N° D'ORDINE INDAGINE 1996 (riferita al 31-12-'95) ***(Int.re! completare <u>sempre</u>!)***									

A TUTTI

	PROSEGUIRE CON I COMPONENTI LA FAMIGLIA PRESENTI AL 31-12-'98								
N° d'ordine del componente ➔	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
A09. STATO CIVILE									
- coniugato/a	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- celibe/nubile	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- separato/divorziato	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- vedovo/vedova	4	4	4	4	4	4	4	4	4
A10. LUOGO DI ABITAZIONE ALLA FINE DEL 1993									
Se in <u>Italia</u> riportare la sigla della provincia ➔	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|	|__|__|
Se <u>all'estero</u> rilevare									
- Europa orientale	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- Europa occidentale	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- America del Nord	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- America centrale e del Sud ...	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- Africa	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- Asia	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- Oceania	7	7	7	7	7	7	7	7	7

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente ➔	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
NOME *(scriverlo)* ➔									
A11. TITOLO DI STUDIO ***(Riportare il più elevato titolo di studio conseguito)***									
- nessuno	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- licenza elementare	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- licenza media inferiore.....	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- diploma professionale (3 anni)	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- diploma media superiore	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- diploma universitario/ laurea breve.....	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- laurea	7	7	7	7	7	7	7	7	7
- specializzazione post-laurea .	8	8	8	8	8	8	8	8	8
(Se diploma di scuola media superiore - 5 anni) **A12. DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE**									
- istituto professionale	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- istituto tecnico.....	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- liceo (classico, scientifico e linguistico).....	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- liceo artistico e istituti d'arte....	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- magistrali.....	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- altro	6	6	6	6	6	6	6	6	6
(Se diploma univ/ laurea breve, laurea o specializzazione post-laurea) **A13. LAUREA O DIPLOMA UNIVERSITARIO**									
- Matematica, fisica, chimica, biologia, scienze, farmacia	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- Scienze agrarie e veterinaria .	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- Medicina e odontoiatria.....	03	03	03	03	03	03	03	03	03
- Ingegneria.....	04	04	04	04	04	04	04	04	04
- Architettura e urbanistica.....	05	05	05	05	05	05	05	05	05
- Economia e statistica.....	06	06	06	06	06	06	06	06	06
- Scienze politiche, sociologia...	07	07	07	07	07	07	07	07	07
- Giurisprudenza.....	08	08	08	08	08	08	08	08	08
- Lettere, filosofia, lingue, pedagogia.	09	09	09	09	09	09	09	09	09
- Altro	10	10	10	10	10	10	10	10	10

SOLO PER PANEL DOM. A14 e A15

(Se ci sono stati nuovi entrati in famiglia dall'ultima intervista - vedere dom. A05)

A14. A seguito dei cambiamenti avvenuti nella composizione della Sua famiglia dalla fine del 1995 alla fine del 1998, c'è stato qualche incremento nei beni e nei risparmi posseduti dalla Sua famiglia?
Cioè qualcuno ha portato ... ***(Int.re! Leggere!)***?

	SI	NO	***("Se sì"):*** Per quale valore?
- case, terreni, immobili, imprese?.....	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- denaro liquido o altre forme di risparmio come conti correnti, BOT, ecc.?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

(Se ci sono state uscite dalla famiglia dall'ultima intervista - vedere dom. A06)

A15. A seguito dei cambiamenti avvenuti nella composizione della Sua famiglia dalla fine del 1995 alla fine del 1998, c'è stato qualche decremento (diminuzione) nei beni e nei risparmi posseduti dalla Sua famiglia?***(Int.re! Leggere!)***

	SI	NO	***("Se sì"):*** Per quale valore?
- case, terreni, immobili, imprese?.....	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- denaro liquido o altre forme di risparmio come conti correnti, BOT, ecc.?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

AL CAPOFAMIGLIA E AL CONIUGE/CONVIVENTE DEL CAPOFAMIGLIA
(Se il coniuge è deceduto, fare riferimento al solo Capofamiglia)

A TUTTI	CAPOFAMIGLIA		CONIUGE/CONVIVENTE	
	Padre	**Madre**	**Padre**	**Madre**
(MOSTRARE CART. A16-A17-A18) Qual era il titolo di studio, la condizione professionale e il settore di attività dei vostri genitori quando avevano la Vostra età? ***(Se all'età dell'intervistato il genitore era pensionato o deceduto, riferirsi al momento precedente il pensionamento o decesso)***				
- Ignoto/Non vuol rispondere/Non sa ..... ➔ ***Dom. A20***	1	1	1	1
A16. **Titolo di studio:**				
- Senza titolo	1	1	1	1
- Licenza elementare	2	2	2	2
- Licenza media inferiore	3	3	3	3
- Licenza media superiore	4	4	4	4
- Laurea	5	5	5	5
A17. **Condizione professionale:**				
- Operaio	1	1	1	1
- Impiegato	2	2	2	2
- Insegnante	3	3	3	3
- Impiegato direttivo, funzionario	4	4	4	4
- Dirigente	5	5	5	5
- Libero professionista	6	6	6	6
- Imprenditore	7	7	7	7
- Lavoratore autonomo	8	8	8	8
- Non occupato	9	9	9	9
A18. **Settore di attività (se occupato)**:				
- Agricoltura, pesca	1	1	1	1
- Industria	2	2	2	2
- Pubblica Amministrazione	3	3	3	3
- Altri settori (commercio, artigianato, altri servizi, ecc.)	4	4	4	4
(Dom. 19-20 solo per genitori che non vivevano al 31-12-'98 in questa famiglia)				
A19. Qual è l'anno di nascita dei Vostri genitori?	**1** |__|__|__|	**1** |__|__|__|	**1** |__|__|__|	**1** |__|__|__|
A20. I vostri genitori erano ancora in vita al 31-12-'98?				
- Si'	1	1	1	1
- No	2	2	2	2
- Ignoto/Non vuol rispondere/Non sa	3	3	3	3
A21. Lei ha fratelli o sorelle (ancora in vita) che non abitavano con Lei al 31-12-'98?				
- Si'	1		1	
- No ..... ➔ ***Dom. A23***	2		2	
A22. ***(Se "sì"):***				
- N. fratelli	|__|__|		|__|__|	
- N. sorelle	|__|__|		|__|__|	
A23. Avevate figli (ancora in vita) che non abitavano con Voi al 31-12-'98?				
- Si'	1			
- No ..... ➔ ***Dom. B01***	2			
A24. ***(Se "sì"):*** Quanti figli?	|__|__|			

➔ ***Passare a Sez. B***

B. OCCUPAZIONE E REDDITI

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
NOME *(scriverlo)* ➔	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
B01. Nel 1998 ..... ***(nome)*** era occupato o no? Cioè aveva un'attività retribuita? ***(Considerare la condizione prevalente nel 1998)***									
("Se occupato") In quale attività principale ..... ***(nome)*** era occupato per la maggior parte dell'anno? ***(Mostrare cart. B01a)***									
("Se non occupato") In quale condizione si trovava ..... ***(nome)*** nel 1998? ***(Mostrare cart. B01b)***									
• **OCCUPATO DIPENDENTE**									
- operaio o posizione similare (inclusi salariati e apprendisti, lavoranti a domicilio, commesso)	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- impiegato	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)	03	03	03	03	03	03	03	03	03
- impiegato direttivo/quadro	04	04	04	04	04	04	04	04	04
- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato	05	05	05	05	05	05	05	05	05
- altro ***(specificare)***: _____									
OCCUPATO INDIPENDENTE									
- libero professionista	06	06	06	06	06	06	06	06	06
- imprenditore individuale	07	07	07	07	07	07	07	07	07
- lavoratore autonomo/artigiano	08	08	08	08	08	08	08	08	08
- titolare o coadiuvante di impresa familiare	09	09	09	09	09	09	09	09	09
- socio/gestore di società	10	10	10	10	10	10	10	10	10
- altro ***(specificare)***: _____									
• **NON OCCUPATO**									
- in cerca di prima occupazione	11	11	11	11	11	11	11	11	11
- disoccupato	12	12	12	12	12	12	12	12	12
- casalinga	13	13	13	13	13	13	13	13	13
- benestante	14	14	14	14	14	14	14	14	14
- pensionato da lavoro	15	15	15	15	15	15	15	15	15
- pensionato non da lavoro (invalidità/reversibilità/sociale).....	16	16	16	16	16	16	16	16	16
- studente (dalla prima elementare in poi)	17	17	17	17	17	17	17	17	17
- bambino in età prescolare	18	18	18	18	18	18	18	18	18
- militare di leva	19	19	19	19	19	19	19	19	19
- in altre condizioni ***(specificare):*** _____									

LEGENDA - LAVORATORI INDIPENDENTI

- libero professionista:	chi esercita per conto proprio una professione o un'arte liberale
- imprenditore individuale:	chi gestisce in proprio un'azienda impiegando prevalentemente personale dipendente
- lavoratore autonomo:	chi gestisce in proprio un'azienda nella quale impiega prevalentemente l'opera manuale propria
- titolare o coadiuvante di impresa familiare:	chi gestisce un'azienda dove viene impiegata prevalentemente l'opera manuale propria e di familiari che collaborano alla conduzione dell'attività
- socio/gestore della società:	chi possiede azioni o quote di società (di capitale o di persona) e presta nella società un'attività di lavoro o di amministrazione

(Mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

NOME *(scriverlo)* ➔	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
B02. ***Se disoccupato o pensionato da lavoro*** Prima di essere pensionato o disoccupato ... ***(nome)*** che attività aveva? ***(Mostrare cart. B02)***									
▪ **dipendente**									
- operaio o posizione similare (inclusi salariati e apprendisti, lavoranti a domicilio, commesso)	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- impiegato	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)	03	03	03	03	03	03	03	03	03
- impiegato direttivo/quadro	04	04	04	04	04	04	04	04	04
- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato	05	05	05	05	05	05	05	05	05
- altro ***(specificare)***: _____									
▪ **indipendente**									
- libero professionista	06	06	06	06	06	06	06	06	06
- imprenditore individuale	07	07	07	07	07	07	07	07	07
- lavoratore autonomo/artigiano	08	08	08	08	08	08	08	08	08
- titolare o coadiuvante di impresa familiare	09	09	09	09	09	09	09	09	09
- socio/gestore di società	10	10	10	10	10	10	10	10	10
- altro ***(specificare)***: _____									
B03. ***Se occupato o pensionato da lavoro o disoccupato*** Indicare il settore di attività dell'azienda nella quale presta/ prestava la propria attività. ***(Mostrare cart. B03)***									
- agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- estrazione di minerali, industrie alimentari, bevande e tabacco, tessili, abbigliamento, prodotti in pelle, industria del legno, della carta, chimica, produzione di metallo, altre attività manifatturiere, produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- costruzioni, edilizia	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, alberghi e ristoranti	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- intermediazione monetaria, finanziaria, assicurazioni	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali	7	7	7	7	7	7	7	7	7
- servizi domestici presso famiglie e convivenze e altri servizi privati	8	8	8	8	8	8	8	8	8
- Pubblica Amministrazione, Difesa, Istruzione, Sanità e altri servizi pubblici	9	9	9	9	9	9	9	9	9
- organizzazioni ed organismi extraterritoriali	10	10	10	10	10	10	10	10	10

OSSERVAZIONI: _____

PER I COMPONENTI CON MENO DI 15 ANNI AL 31-12-'98 ➔ andare a Dom. B32

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

NOME *(scriverlo)* ➔	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
OPPORTUNITÀ DI LAVORO									
B04. Nel corso del 1998 ..... ***(nome)*** ha fatto qualche cosa per cercare un'occupazione (anche temporanea) o per cambiare lavoro?									
- Sì .....➔ ***Dom. B06***	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
(Se occupato, pensionato o casalinga con oltre 60 anni ➔ **Dom. *B06)***									
B05. Può indicarmi perchè non ha cercato un'occupazione? ***(Non suggerire! - 1 risposta)***									
• per ragioni di famiglia:									
- necessità di accudire membri della famiglia (figli, anziani)	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- avere più tempo per stare con i familiari	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- altre esigenze familiari	3	3	3	3	3	3	3	3	3
• perchè il reddito familiare è sufficiente	4	4	4	4	4	4	4	4	4
• economicamente non ne varrebbe la pena	5	5	5	5	5	5	5	5	5
• è difficile trovare lavoro	6	6	6	6	6	6	6	6	6
• per problemi di salute/invalidità	7	7	7	7	7	7	7	7	7
• in attesa di concorsi pubblici	8	8	8	8	8	8	8	8	8
• sto studiando	9	9	9	9	9	9	9	9	9
• sto facendo/sono in attesa di fare il militare	10	10	10	10	10	10	10	10	10
• altro ***(specificare):*** _____	11	11	11	11	11	11	11	11	11
B06. Nel corso del 1998, ... ***(nome)*** ha trovato un'occupazione o cambiato lavoro, o ne avrebbe comunque avuto l'opportunità?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No ..... ➔ ***Dom. B09***	2	2	2	2	2	2	2	2	2
(Se "sì" a Dom. B06) B07. Quante di queste opportunità, realizzatesi o meno, ha avuto complessivamente nel 1998?	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|
B08. Quante ne ha scartate?.....	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|

L'ATTIVITÀ LAVORATIVA NELLA VITA									
B09. Consideri tutte le attività, anche saltuarie, svolte fino al 31-12-'98 (nella Sua vita): quante attività (datori di lavoro o mestieri) ..... ***(nome)*** ha avuto, considerando anche quella eventualmente in corso al 31.12.1998?									
- nessuna ..... ➔ ***Dom. B18 o B26 o B32***	00	00	00	00	00	00	00	00	00
- una	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- più di una, cioè:	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|
B10. Le esperienze lavorative di .....***(nome)*** sono state:									
- solo di lavoro dipendente	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- solo di lavoro indipendente.....	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- sia di lavoro dipendente che indipendente	03	03	03	03	03	03	03	03	03
B11. Quanti anni aveva ..... ***(nome)*** quando ha iniziato a lavorare? ***(fare riferimento alla prima attività svolta)***	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

NOME *(scriverlo)* ➔	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
B12. Considerando tutta la storia lavorativa di..... ***(nome)*** , ha mai versato, o il datore di lavoro ha versato, anche per un breve periodo (anche lontano nel tempo) contributi per la pensione?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No ..... ➔ ***Dom. B14***	2	2	2	2	2	2	2	2	2
(Se sì) B13. **P**er quanti anni (includendo anche quelli riscattati)?.....	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|
(Se inferiore all'anno) Per quanti mesi?.....	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|

PER I COMPONENTI "NON OCCUPATI" ***(vedi dom. B01)*** ➔ **andare a Dom. B18 o B26** ***o B32***

B14. A che età .... ***(nome)*** prevede di andare (o è andato) in pensione?	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|
Se ha svolto <u>solo un'attività</u> ➔ ***Dom. B16*** B15. Quanti anni aveva ,,,,, ***(nome)*** quando ha iniziato l'attività che aveva al 31/12/98?	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|
B16. Nel corso del 1998 ci sono stati dei giorni nei quali ..... ***(nome)*** si è assentato dal lavoro per malattia (esclusa la maternità)?									
- No, mai ➔ ***Dom. B18 o B26 o B32***	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- Sì	2	2	2	2	2	2	2	2	2
(Se "sì"): B17. Per quanti giorni?	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|	|__|

1a ROTAZIONE **-** ANNO DI NASCITA
PARI DEL C.F. 19 |__|__|

LAVORATORI DIPENDENTI E INDIPENDENTI (vedi dom. B01)

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
NOME *(scriverlo)* ➔	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
Intervistatore attenzione: le risposte vanno riferite al lavoro principale svolto nel corso del 1998 (dom. B01)									
B18. Era tenuto ad osservare un orario di lavoro?									
Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
No ..... ➔ ***Dom. B24***	2	2	2	2	2	2	2	2	2
B19. Era tenuto -sempre o comunque con regolarità- a lavorare la notte (tra le 10 di sera e le 6 del mattino)?									
Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
B20. Era tenuto -sempre o comunque con regolarità- a lavorare nei giorni festivi (domeniche e festività)?									
Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
B21. Nel corso del 1998 lei ha dovuto lavorare al di fuori del suo normale orario di lavoro o in giorni usualmente non lavorativi perché il datore di lavoro/ il committente/ la Pubblica Amministrazione glielo ha (di fatto) imposto?									
Spesso	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Qualche volta	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Raramente	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Mai	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Non applicabile	5	5	5	5	5	5	5	5	5
B22. Quanto era libero nello stabilire l'orario di ingresso o di uscita o la durata della sua prestazione lavorativa giornaliera?									
Molto	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Abbastanza	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Poco	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Nulla	4	4	4	4	4	4	4	4	4
(Mostrare cart. B23)									
B23. Nel corso dell'anno il suo orario di lavoro ...									
... era all'incirca sempre uguale	1	1	1	1	1	1	1	1	1
... variava regolarmente durante la settimana	2	2	2	2	2	2	2	2	2
... variava regolarmente tra una settimana e l'altra	3	3	3	3	3	3	3	3	3
... variava regolarmente tra i diversi mesi dell'anno	4	4	4	4	4	4	4	4	4
... variava in modo irregolare	5	5	5	5	5	5	5	5	5
B24. Nel corso del 1998, quante notti (tra le 10 di sera e le 6 del mattino) ha lavorato?									
B25. Nel corso del 1998, quante festività ha lavorato?									

OSSERVAZIONI : _____

_____

2a ROTAZIONE - ANNO DI NASCITA
DISPARI DEL C.F. 19 |__|__|

AGLI OCCUPATI, DISOCCUPATI E IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE
(ESCLUDERE PENSIONATI, CASALINGHE, STUDENTI E BENESTANTI)

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
NOME *(scriverlo)* ➔	**C.F. 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
B26. Indipendentemente da come lei si è qualificato per il 1998, attualmente in che condizione professionale si trova?									
- occupato	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- disoccupato ..... ➔ **Dom. B28**	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- in cerca di prima occupazione . ➔ **Dom. B28**	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- pensionato ..... ➔ **Dom. B32**	4	4	4	4	4	4	4	4	4
B27. Nei prossimi 12 mesi lei pensa di andare volontariamente in pensione o di ritirarsi dall'attività?									
- si .....➔ **Dom. B32**	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- no	2	2	2	2	2	2	2	2	2
(Mostrare cart. B28) B28 Se dovesse assegnare un punteggio compreso tra 0 e 100 alla possibilità che lei mantenga/trovi un lavoro (oppure avvii un'attività) nel corso dei prossimi 12 mesi, che punteggio assegnerebbe? ("0" se è certo di non lavorare, "100" se è certo di lavorare). **Possibilità di lavorare** 0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 **Sono certo che non avrò un lavoro** — **Avrò certamente un lavoro** ***(scrivere punteggio))*** ➔	|___|	|___|	|___|	|___|	|___|	|___|	|___|	|___|	|___|
B29. Nell'ipotesi che lei, nei prossimi 12 mesi, mantenga/trovi il lavoro, può indicare qual è l'ammontare minimo ANNUO che nel complesso pensa di guadagnare personalmente, al netto delle imposte, includendo eventuali straordinari, integrazioni, extra, ecc.? **Guadagno minimo che pensa di avere nei prossimi 12 mesi** ***(scrivere guadagno minimo)*** ➔									
B30. E quale l'ammontare massimo? **Guadagno massimo che pensa di avere nei prossimi 12 mesi** ***(scrivere guadagno massimo)*** ➔									
INT.RE! Calcolare il valore **X** = MASSIMO + MINIMO / 2 B31. Se dovesse assegnare un punteggio compreso tra 0 e 100 alla possibilità di guadagnare più di X, che punteggio assegnerebbe?("0" se è certo di guadagnare meno di X, "100" se è certo di guadagnare più di X) ***(Mostrare cart. B31)*** 0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 **Guadagnerò Certamente meno di X** — **Guadagnerò certamente più di X** ***(scrivere punteggio)*** ➔	|___|	|___|	|___|	|___|	|___|	|___|	|___|	|___|	|___|

(*) Le domande B26....B31 sono riferite al singolo componente. In caso di assenza del componente contattarlo per telefono
- Componente intervistato telefonicamente

(Cerchiare il numero!) ➔	1	2	3	4	5	6	7	8	9

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

A TUTTI — NOME *(scriverlo)* ➔	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**
B32. Nel corso del '98 ..... ***(nome)*** ha percepito un reddito da Lavoro dipendente a tempo pieno o parziale, continuativo o Saltuario?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
B33. E sempre nel 1998 ..... ***(nome)*** ha percepito un reddito da lavoro indipendente come:									
a) libero professionista o imprenditore individuale o lavoratore autonomo? - Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
b) titolare o coadiuvante di impresa familiare? - Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
c) socio/gestore di società? - Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
B34. E nel 1998 ..... ***(nome)*** ha percepito redditi da pensioni da lavoro, invalidità, anzianità, vecchiaia, sociale, di reversibilità o anche pensioni private (vitalizi) da assicurazioni?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
B35. E nel 1998 ..... ***(nome)*** ha percepito:									
a) Liquidazioni di assicurazioni danni, ramo vita o sanitarie?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
b) Cassa integrazione, indennità di mobilità o di disoccupazione o liquidazioni da lavoro?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
c) Assistenza economica di qualsiasi natura da enti pubblici o privati?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2
d) Borse di studio, regali/contributi in denaro da parenti o amici non conviventi, assegni per alimenti o altre entrate?									
- Sì	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- No	2	2	2	2	2	2	2	2	2

ATTENZIONE:
- ***Riassumere la posizione di ciascun componente, cerchiando le sigle a fianco di ciascuna situazione prevista.***
- ***Tenere conto di tutte le attività svolte e delle pensioni.***
- ***Compilare gli allegati corrispondenti alle sigle cerchiate, prima di continuare con il capitolo C dell'intervista***

	ALLEGATI								
• lavoratore dipendente ***("sì" a dom. B32)***	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1
• libero professionista, imprenditore individuale o lavoratore autonomo ***("sì" a dom. B33a)***	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2
• impresa familiare (compilare un solo B3 per tutti i componenti) ***("sì" a dom. B33b)***	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3
• socio/gestore di società ***("sì" a dom. B33c)***	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4
• pensionato (tutti i tipi di pensione) ***("si" a dom. B34)***	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5
• percettore di altre entrate ***("sì" a dom. B35)***	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

• Componente intervistato personalmente? ***(Se "sì" cerchiare!)***	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**

ATTENZIONE: compilare questa sezione solo dopo aver intervistato i percettori di reddito di tutta la famiglia

C. STRUMENTI DI PAGAMENTO E FORME DI RISPARMIO

STRUMENTI DI PAGAMENTO

ATTENZIONE DIRE: TUTTE LE DOMANDE CHE SEGUONO RIGUARDANO TUTTA LA SUA FAMIGLIA. NEL RISPONDERE PENSI NON SOLO A QUELLO CHE FA LEI, MA ANCHE A QUELLO CHE FANNO I SUOI FAMILIARI

C01. Lei o qualcuno della Sua famiglia, alla fine del 1998, aveva ... ***(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)***
C02. ***("Se sì"):*** Quanti?
C03. ***("Se sì"):*** Quanti sono i componenti intestatari di almeno ... ...***(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)***

	SI'	NO		N° di conti o libretti		N° di intestatari
- un conto corrente in banca?	1	2		|__|__|		|__|__|
- un libretto di risparmio in banca?	1	2		|__|__|		|__|__|
- un libretto di deposito in posta?	1	2		|__|__|		|__|__|
- un conto corrente in posta?	1	2		|__|__|		|__|__|

ATTENZIONE! **- Se non "utilizza la banca" ma "utilizza la posta"** ➔ ***Dom. C31***
- Se non "utilizza la banca" e neanche la "posta" ➔ ***Dom. C37***

SE UTILIZZA LA BANCA

C04. La vostra famiglia ha conti correnti (oppure libretti di risparmio) presso una sola banca o presso più banche?
C05. ***("Se presso più banche"):*** Quante banche?

- presso una sola banca 1
- presso più di una banca... 2 ➔ N° di banche |___|___|

C06. Quali banche utilizzate? ***(Nome completo delle banche)***

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

C07. La famiglia utilizza altri intermediari finanziari (per esempio SIM)?

- Sì ..... 1 ➔ N° di intermediari |___|___|
- No ..... 2 ➔ ***Dom. C09***

C08. Quali intermediari utilizzate? ***(Nome completo degli intermediari)***

- _____
- _____

C09. Si riferisca alla banca principale cioè quella che utilizzate di più. Da quanti anni Lei (e la Sua famiglia) va in questa banca?

- meno di 2 anni 1
- da 2 a 4 anni 2
- da 5 a 10 anni 3
- più di 10 anni 4
- non so 5

C10. Che cosa vi ha fatto preferire questa banca (quando Lei e la Sua famiglia avete incominciato a frequentarla)?
(Non suggerire! Massimo due risposte)

- la comodità rispetto all'abitazione o al posto di lavoro 1
- i tassi di interesse vantaggiosi 1
- le commissioni sui servizi vantaggiose 1
- la celerità delle operazioni bancarie 1
- la cortesia del personale 1
- la quantità e la varietà dei servizi offerti 1
- le conoscenze personali 1
- è la banca del datore di lavoro (oppure della mia impresa) 1
- è una banca famosa, importante 1
- altra risposta ***(specificare):*** _____ 1
- non so, nessun motivo in particolare 1

SE POSSIEDE SOLO LIBRETTI DI RISPARMIO IN BANCA ➔ Dom. C31

SE POSSIEDE C/C BANCARI

(Se più c/correnti, parlare di quello più importante)

C11. Qual è il tasso di interesse lordo sul conto corrente presso questa banca (cioè presso la banca più utilizzata)?

|__|__|,|__|__| %

Oppure, approssimativamente:

- meno del 1,5% 1
- fra l'1,5 e il 2,9% 2
- fra il 3% e il 4,9% 3
- fra il 5% e il 6,9% 4
- 7% o più 5
- non so 6

C12. Lei (o qualcuno della Sua famiglia) ha la possibilità di utilizzare uno "scoperto" di conto corrente (cioè la possibilità di "andare in rosso") o comunque dispone di una linea di credito (diversa dal mutuo)?
(Considerare tutte le banche utilizzate ed escludere le linee di credito utilizzate per l'attività professionale).

C13. ***(Se "sì"):*** Per quale importo massimo? (sommare tutte le linee di credito eventualmente disponibili)

- Sì ..... 1 ➔ - Lire |___|___|___|.|___|___|___|.000 linea di credito o massimo scoperto
- No 2
- Non so 3

Parliamo adesso di possesso e utilizzo dei diversi strumenti di pagamento.

C14. Nel corso del 1998, Lei (o qualcuno dei Suoi familiari) ha emesso assegni bancari per effettuare pagamenti?
(Escludere gli assegni emessi per fare prelevamenti)

C15. ***(Se "sì"):*** Quanti assegni ha emesso la sua famiglia in media ogni mese nel 1998?

- Sì ..... 1 ➔ - N° assegni emessi in media al mese |__|__|
  ➔ - N° assegni emessi in media nel 1998 |__|__|
- No 2

Dom. C15
componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)
|___| |___| |___|

C16. Nel corso del 1998 Lei, o qualcuno della Sua famiglia, ha utilizzato il servizio di addebito diretto sul conto corrente per pagamenti ricorrenti, quali ....: ***(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)***

	SI	NO	
pagamento bollette	1	2	➔ ***Dom. C17***
pagamento affitto, spese condominiali, ecc.	1	2	
pagamento spese effettuate con carta di credito	1	2	
mutui e altri pagamenti periodici.	1	2	

C17. ***(Int.re! Se per le bollette NON utilizza l'addebito diretto sul proprio conto):***
Per quale motivo non utilizza questi servizi? ***(Non suggerire!)***

- non conoscevamo tale possibilità 1
- temiamo disguidi 1
- li abbiamo utilizzati in passato, ma non ci hanno soddisfatto 1
- preferiamo avere libertà sul giorno di pagamento 1
- i contratti di fornitura non sono intestati ai titolari di conto corrente 1
- non abbiamo avuto tempo di fare le richieste 1
- il servizio è costoso 1
- non ne sentiamo la necessità 1
- altri motivi ***(specificare)***: _____ 1

C18. Nel corso del 1998 Lei, o qualcuno della Sua famiglia, ha effettuato pagamenti tramite bonifici bancari?
(Escludere i bonifici fatti per lo svolgimento dell'attività professionale)

C19. ***(Se "sì"):*** Quanti bonifici avete effettuato nel corso del 1998?

- Sì 1 ➔ - N° bonifici bancari nel corso dell'anno |__|__|
- No 2

Dom. C19
componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)
|___| |___| |___|

C20. Lei o qualcuno dei Suoi familiari possedeva nel 1998 un tesserino BANCOMAT?
C21. ***("Se sì"):*** Quanti?

- Sì 1 ➔ N° di tesserini Bancomat |__|__|
- No 2 ➔ ***Dom. C26***

C22. Mediamente, quanti prelievi sono stati fatti al mese nel corso del 1998 utilizzando il tesserino BANCOMAT? (Considerare tutti i tesserini Bancomat posseduti in famiglia)

- |___|___| N° prelievi mensili con BANCOMAT |___|___| N° prelievi nel 1998 con BANCOMAT
-

C23. Per quale ammontare medio di ciascun prelievo?

- Ammontare medio di ciascun prelievo Lire |__|.|__|__|__|.000

Dom. C22/23
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)
|___| |___| |___|

C24. Sempre nel 1998, Lei o la Sua famiglia ha utilizzato la carta Bancomat direttamente presso supermercati o negozi, per effettuare pagamenti mediante i terminali P.O.S.?

("Se sì"):
C25. Quante volte, in media al mese ?

- Sì 1 ➔ - N° di volte, in media al mese |__|__|
- No 2

Dom. C25
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)
|___| |___| |___|

C26. Nel 1998, Lei o qualcuno della Sua famiglia era titolare di almeno una carta di credito per le spese della famiglia (che può essere utilizzata per fare pagamenti negli alberghi, ristoranti, negozi o altrove)?

- Sì 1
- No ..... 2 ➔ ***Dom. C31***

C27. Quante carte di credito erano possedute dalla Sua famiglia alla fine del '98 (escludere le carte aziendali)?

N° carte di credito |___|___|

C28. Nel corso del 1998, Lei o qualcuno dei suoi familiari ha rimborsato ratealmente gli addebiti delle carte di credito?

- Sì 1
- No 2

C29. ***("Se la famiglia possedeva più di una carta di credito"):***
Quante sono le persone nella sua famiglia alle quali è intestata almeno una carta di credito? (Considerare sia gli intestatari principali che quelli delle carte supplementari)

- Numero di persone alle quali è intestata almeno una carta di credito |___|___|

C30. Quanti pagamenti sono stati fatti mediamente ogni mese dalla sua famiglia, nel corso del 1998, utilizzando la carta di credito?
- N° medio di pagamenti mensili nel 1998 (mai utilizzato=0) |___|___|
- N° medio di pagamenti annuali nel 1998 (mai utilizzato=0) |___|___|

Dom. C30
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)
|___| |___| |___|

SE E' CLIENTE DELLA BANCA O DELLA POSTA

C31. Di solito, quanti soldi avete in casa quando decidete di andare a prelevarne altri?

- Lire |__|.|__|__|__|.000

C32. Pensi ad un mese qualunque del 1998. In quel mese, **escludendo prelevamenti con tessere di tipo Bancomat**, quanti prelevamenti di denaro liquido/contante sono stati fatti da Lei, o da altri nella Sua famiglia, direttamente in Banca o alla Posta?

- N. prelevamenti al mese in Banca o Posta |___|___|
- N. prelevamenti nel 1998 in Banca o Posta |___|___|

C33. Per quale ammontare medio di ciascun prelievo?

- Ammontare medio di ciascun prelievo Lire |__|__|.|__|__|__|.000

Dom. C32/C33
componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)

|___| |___| |___|

C34. Parliamo adesso di versamenti di denaro liquido/contante. Nel corso del 1998 è capitato a Lei, o ad altri nella Sua famiglia, di fare versamenti di contante su un proprio conto (libretto o conto corrente) in Banca o alla Posta?
(Attenzione! Escludere i versamenti con assegni!)

C35. ***("Se sì")*** Quante volte nel 1998?
C36. ***("Se sì")*** Per quale ammontare medio di ciascun prelievo?

- SI' .... 1 ➔ N. volte in un anno |__|__|__|
- NO .. 2

- Ammontare medio di ciascun versamento Lire |__|__|.|__|__|__|.000

Dom. C35/C36
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)

|___| |___| |___|

OSSERVAZIONI: _____

A TUTTI

C37. Pensi per un momento alle entrate che la Sua famiglia ha avuto nel corso del 1998 (salari, stipendi, pensioni, borse di studio, alimenti, redditi da lavoro autonomo, redditi da capitale, affitti, ecc.).
In quali forme sono state percepite queste entrate? (***Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!)***

C38. ***("Se è stata indicata più di una forma di entrate a dom. C37")*** Fatto 100 il valore totale delle somme percepite nel 1998, quale percentuale corrisponde all'entrata ricevuta in:

	SI	NO	
- CONTANTE	1	2	|__|__|__| %
- ACCREDITO DIRETTO SUI CONTI CORRENTI BANCARI	1	2	|__|__|__| %
- ASSEGNI (BANCARI O CIRCOLARI)	1	2	|__|__|__| %
- VAGLIA POSTALI	1	2	|__|__|__| %
- Altra forma ***(specificare):*** _____	1	2	|__|__|__| %
			1 0 0 %

Attenzione! La somma deve essere pari a 100%

C39. Di solito, che somma di denaro avete in casa per le normali esigenze della famiglia?

- Lire |__|__|.|__|__|__|.000

Dom. C39
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)
|___| |___| |___|

C40. Di solito, quanto spendete in contanti, al mese, per tutte le vostre spese?

- Lire |__|__|.|__|__|__|.000

Dom. C40
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)
|___| |___| |___|

C41. Qualcuno in famiglia, a casa o altrove, dispone di un accesso internet?

- Sì 1
- No ..... 2 ➔ ***Dom. C43***

C42. Nel corso del 1998, avete effettuato tramite internet acquisti di beni o servizi (ad esempio, con carte di credito o bonifici)?

- Sì 1
- No 2

OSSERVAZIONI: _____

FORME DI RISPARMIO

C43. Le mostro ora un elenco di possibili forme di risparmio ***(Mostrare Cart. C43)*** . Dovrebbe dirmi quali forme di risparmio Lei, o qualcuno della Sua famiglia, conosce anche solo per averle sentite nominare.
(Per ciascuna forma di risparmio indicata, cerchiare il codice 1=Sì o 2=No nella colonna C43).

(Per ciascuna delle forme di risparmio conosciute)
C44. Lei, o qualcuno della Sua famiglia (nella vostra vita), ha mai posseduto qualcuna di queste forme di risparmio?
(Codificare il codice 1=Sì o 2=No nella colonna C44).

(Per ciascuna delle forme di risparmio possedute)
C45. La Sua famiglia possedeva ... (***forma di risparmio***) alla fine del 1998?
(Codificare il codice 1=Sì o 2=No nella colonna C45).

C46. Per quale ammontare? (*Per ciascuna forma di risparmio posseduta al dicembre 1998 trascrivere il codice corrispondente alla relativa classe di ammontare nella colonna C46).*
(Int.re! mostrare CART. C46)

C47. Può fornire un'indicazione puntuale - anche orientativa - di che ammontare possedeva? (*Per ciascuna forma di risparmio posseduta al dicembre 1998 trascrivere l'ammontare nella colonna C47).*
(Int.re! in caso di rifiuto a fornire il dato puntuale proseguire con la C48 altrimenti andare alla C49)

C48. Potrebbe almeno dirmi se l'ammontare che la sua famiglia possedeva era più vicino a ...*limite inferiore...* , più vicino a ...*limite superiore...* o all'incirca al centro dell'intervallo? (*Per ciascuna forma di risparmio posseduta al dicembre 1998 trascrivere il codice appropriato nella colonna C48) .*

(Per ciascuna delle forme di risparmio possedute)
C49. Questa forma di risparmio è stata acquisita per la prima volta (escludere i rinnovi) in quell'anno? (*Per ciascuna forma di risparmio acquisita per la prima volta nel 1998 codificare il codice 1=Sì o 2=No nella colonna C49)*

Se la famiglia possiede solo depositi bancari (A1/A4) e/o postali (B1) andare a dom. C55. Se possiede anche (o solo) altre forme di risparmio continuare:

C50. Con riferimento alle forme di risparmio che possedevate alla fine del 1998, dove sono state acquistate?
(Codificare qui di seguito) (Possibili più risposte. Escludere i depositi: A1-A4, B1)

- presso una Banca 1
- presso una SIM 1
- presso Uffici postali 1
- Altro *(specificare):* _____ 1
- Non indica*:* _____ 1

C51. Per decidere l'acquisto delle forme di risparmio che possedevate alla fine del 1998, avete consultato ... ?
(Leggere e codificare di seguito) (Possibili più risposte. Escludere i depositi: A1-A4, B1)
- Gli intermediari che hanno curato l'acquisto (cioè l'impiegato della banca, della posta, della SIM, ecc.) 1
- Altri tecnici o esperti del settore 1
- Stampa specializzata 1
- Amici, parenti e colleghi di lavoro 1
- Altro *(specificare)**;*** _____ 1
- Nessuno al di fuori delle persone di famiglia 1

		FORME DI RISPARMIO	Cono-scenza		Possesso nella vita (se cono-sciute)		Possesso a fine '98 (se posse-dute)		Classe di ammontare	Ammon-tare (**)	Sotto-classe (***)	Acquisiti nel 1998	
			(C43)		(C44)		(C45)		(C46)	(C47)	(C48)	(C49)	
			Sì	No	Sì	No	Sì	No	(cart. 46)			Sì	No
A		**DEPOSITI BANCARI, CERTIFICATI DI DEPOSITO, PRONTI CONTRO TERMINE**											
	A1	Depositi bancari in conto corrente	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	A2	Depositi bancari a risparmio (cioè libretti vincolati e non)	1	2	1	2							
	A3	- nominativi					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	A4	- al portatore					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	A5	Certificati di deposito	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	A6	Pronti contro termine (*)	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
B		**DEPOSITI POSTALI**											
	B1	Conti correnti e libretti di deposito postale	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	B2	Buoni fruttiferi postali	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
C		**TITOLI DI STATO ITALIANI**											
	C1	BOT	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	C2	CCT	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	C3	BTP	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	C4	CTZ (zero coupon)	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	C5	Altri titoli di Stato (CTE, CTO e altri)	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
D		**OBBLIGAZIONI, QUOTE DI FONDI COMUNI ITALIANI**											
	D1	Obbligazioni	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	D2	Fondi comuni	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
E		**AZIONI, PARTECIPAZIONI ITALIANE**	1	2	1	2							
	E1	Azioni di società quotate in borsa (al valore di mercato a fine '98)					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	E2	**di cui** di società privatizzate (Comit, Credit, INA, IMI, Eni, Telecom)					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	E3	Azioni di società non quotate in borsa (al valore di presumibile realizzo a fine '98)					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	E4	quote di società a responsabilità limitata (al valore di presumibile realizzo a fine '98)					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	E5	quote di società di persone (al valore di presumibile realizzo a fine '98)					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
F		**GESTIONI PATRIMONIALI (*)**	1	2	1	2							
	F1	Gestioni patrimoniali presso banche					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	F2	Gestioni patrimoniali presso SIM					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	F3	Gestioni fiduciarie					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
G		**TITOLI ESTERI (EMESSI DA NON RESIDENTI)**	1	2	1	2							
	G1	Obbligazioni e titoli di Stato					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	G2	Azioni e partecipazioni					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
	G3	Altro					1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2
H		**PRESTITI ALLE COOPERATIVE (COOP, PRESTITI SOCIALI, ECC.)**	1	2	1	2	1	2	|__|__|	mln	I C S	1	2

(*) Int.re attenzione! Evitare i doppi conteggi. - (**) mln = milioni di lire - (***) I=Inferiore; C=Centrale; S=Superiore

A CHI POSSIEDE AZIONI. Se non ha dichiarato di possedere azioni andare a domanda C55

C52. Può dirmi di quante società diverse la Sua famiglia possedeva azioni?

|__|__|

C53. Tra queste erano inclusi titoli della Società per cui lavora qualche componente della famiglia?

(Se "sì"):

C54. In che percentuale rispetto al valore delle azioni possedute?

Sì..... 1 ➔ |__|__|__| %
No..... 2

A TUTTI

(MOSTRARE CART. C55)

C55. Passiamo ai debiti (cioè prestiti, mutui, credito al consumo, ecc.) per esigenze familiari e per la casa (non consideri gli eventuali debiti inerenti alla Sua attività). A fine 1998 la Sua famiglia aveva nei confronti di Banche o Società finanziarie o per rateizzazioni ... ***? (Leggere e codificare!)***
(***Int.re! Considerare l'intero ammontare del debito residuo a fine 1998)***
(Se "SI") Per quale ammontare?

	SI	**NO**	***("Se sì"):*** Ammontare
- debiti per l'acquisto o ristrutturazione di beni immobili?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- debiti per l'acquisto di beni reali (come preziosi, oro, ecc.)?.....	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- debiti per l'acquisto di mezzi di trasporto (come auto)?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- debiti per l'acquisto di mobili, elettrodomestici, ecc.?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- debiti per l'acquisto di beni non durevoli (vacanze, pellicce, ecc.) o per altri motivi?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

C56. A fine 1998 la Sua famiglia aveva dei crediti e/o debiti nei confronti di parenti o amici non conviventi?

	SI	NO	*("Se sì"):* Ammontare
- crediti	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
- debiti	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

C57. Nel corso del 1998 la Sua famiglia si è rivolta a una Banca o a una società finanziaria per richiedere un prestito o un mutuo?

- Si 1
- No ..... 2 ➔ **Dom. C59**

C58. La richiesta di prestito è stata completamente accolta, parzialmente accolta o rifiutata?

- Completamente accolta 1
- Parzialmente accolta 2
- Rifiutata 3

➔ **Fine Sezione**

(Se "no" a dom. C57)

C59. Nel corso del 1998 Lei o qualcuno della Sua famiglia aveva preso in considerazione la possibilità di chiedere un mutuo o un prestito a una Banca o a una società finanziaria, ma poi ha cambiato idea, pensando che non sarebbe stata accolta?

- Si 1
- No 2

D. ABITAZIONE DI RESIDENZA ED ALTRI BENI IMMOBILI

(MOSTRARE CART. D01)

D01. L'abitazione in cui viveva alla fine del 1998 la Sua famiglia era ... ***(Leggere!)***

- di proprietà della famiglia..... 1 ➔ ***Dom. D02***
- in affitto o subaffitto ..... 2 ➔ ***Dom. D17***
- a riscatto ..... 3 ➔ ***Dom. D02***
- in usufrutto 4
- in uso gratuito, cioè di proprietà di parenti o amici che avevano presta to la casa gratuitamente o conces sa per prestazioni di servizio (custo-dia, pulizie, ecc.) 5

➔***Dom.D19***

SE "DI PROPRIETA'" O "A RISCATTO" *(cod. 1 o 3 dom. D01)*

D02. La Sua famiglia è l'unica proprietaria di questa abitazione?

- Sì ..... 1 ➔ ***Dom. D04***
- No 2

D03. Qual è la quota di proprietà della Sua famiglia?

- |___|___|___| %

D04. In quale anno ha acquisito la proprietà di questa abitazione?

- anno **1 9** |___|___|

D05. Fra i componenti della Sua famiglia chi è/sono il/i proprietario/i dell'abitazione?
(Att.ne! Fare riferimento al n° di ordine del componente la famiglia alla Sez.A - Struttura della famiglia)

- proprietario/i |___| |___| |___| |___|

(MOSTRARE CART. D06)

D06. Come ha acquisito la proprietà dell'abitazione?

- acquistata da un privato/persona fisica 1
- acquistata da aziende/enti privati (es.: imprese di costruzione, ecc.) 2
- acquistata da aziende/enti pubblici (es.: fondi di previdenza, ecc.) 3
- avuta in eredità ..... 4 ➔***D08***
- avuta in dono ..... 5 ➔***D08***
- costruita appositamente dalla mia famiglia/in cooperativa con altri 6
- altro ***(specificare):*** _____ _____ 7

D07. Per quale importo ha acquistato l'immobile?

- Lire |__|.|__|__|__|.|__|__|__| .000

Se ha debiti per acquisti o ristrutturazioni di immobili *("sì" alla domanda C55, riga 1)* fare le domande seguenti, altrimenti passare a Dom. D21

D08. Lei nel 1998 pagava un mutuo per l'acquisto di questa abitazione?

- Sì 1
- No ..... 2 ➔ ***Dom. D21***

D09. Quanto ha pagato complessivamente nell'anno 1998 per il mutuo, sia per il capitale che per interessi?

- Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000 nel 1998

D10. Questo mutuo è stato ottenuto a condizioni agevolate?

- Sì 1
- No ..... 2 ➔ ***Dom. D12***
- Non so ..... 3 ➔ ***Dom. D12***

D11. Da chi sono state concesse le agevolazioni?
(Possibili più risposte!)

- Datore di lavoro..... 1
- Associazione di categoria..... 1
- Governo (legge Goria sulla 1ª casa)..... 1
- Enti locali (Comune, Provincia, Regione) 1
- Altro _____ 1

D12. Qual era l'importo iniziale del mutuo?

- Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

D13. Qual è la durata complessiva del mutuo?

- |___|___| anni

D14. Si tratta di un mutuo in lire o in altra valuta?

- In lire..... 1
- In valuta/ECU 2
- Originariamente in valuta/ECU poi convertito in lire. 3
- altro:_____ 4

D15. Il tasso è fisso o variabile?

D16. Qual è il tasso applicato?

- Tasso fisso 1➔ |___|___|,|___|___| %
- Tasso variabile (1998) 2 ➔ |___|___|,|___|___| %
- Tasso zero 3

↘ **PASSARE A DOM. D21**

SOLO SE "IN AFFITTO O SUBAFFITTO" *(cod. 2 a dom. D01)*

D17. Quanto ha pagato al mese nel 1998 per l'affitto escludendo le spese di condominio e di riscaldamento, e le altre spese varie?

- Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000 al mese

D18. Il Suo contratto di affitto è ... ***(Leggere e codificare una risposta)***

- ad equo canone 1
- con "patti in deroga" 2
- uso foresteria (non residenti)/ufficio 3
- informale/amichevole 4
- canone sociale 5
- case popolari 6
- altro 7

SE "IN AFFITTO O SUBAFFITTO" O "IN USUFRUTTO" O "IN USO GRATUITO" *(cod. 2 o 4 o 5 a dom. D01)*

D19. Mi può dire chi è il proprietario della casa / appartamento abitata dalla famiglia a fine 1998?

- un privato (persona fisica) 1
- una società privata 2
- Ente di previdenza (INPS/INAIL, ecc.)..... 3
- IACP, Comune, Provincia, Regione 4
- altro ente pubblico 5
- altro ***(specificare):*** _____ 6

D20. Da quale anno abita in questa casa?

- anno **1 9** |___|___|

SE "DI PROPRIETA'" O "A RISCATTO" O "IN USUFRUTTO" O "IN USO GRATUITO" *(Cod. 1 o 3 o 4 o 5 a dom. D01)*

D21. Se, per ipotesi, volesse affittare questa abitazione, quale canone mensile di affitto potrebbe ottenere, secondo Lei, la Sua famiglia? Escluda le spese condominiali, di riscaldamento e le altre spese varie.

- Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000 al mese

A TUTTI

D22. Questa abitazione si trova in ... ***(Leggere!)***

- case sparse, zona agricola 1
- periferia 2
- tra periferia e centro 3
- centro 4
- altro 5
- frazione 6

D23. Lei valuta la zona in cui si trova questa abitazione come ... ***(Leggere! , una sola risposta)***

- zona di pregio 1
- zona di degrado 2
- zona né di pregio né di degrado 3
- altro ***(specificare):*** _____ 4

D24. Come considera questa abitazione? Di lusso, ... ***(Una sola risposta)***

- di lusso 1
- signorile 2
- civile 3
- economica 4
- popolare 5
- ultrapopolare 6

D25. Qual è la superficie (in MQ.) di questa abitazione/ appartamento? (Considerare la superficie calpestabile)

- |___|___|___|___| MQ.

D26. In quale anno è stato costruito l'immobile?

- anno 1 |___|___|___|

D27. Negli ultimi 5 anni l'abitazione è stata ristrutturata? Cioè sono stati fatti lavori importanti quali: rifatto il tetto, rifatti i bagni, cambiati i pavimenti, rifatto l'impianto di riscaldamento o le tubature, ecc.?
(Int.re! Fare riferimento anche a parti comuni con altri inquilini ed a parti esterne)

- Sì 1
- No 2
- Non sa 3

D28. Di quanti bagni è dotata l'abitazione?

- Nessuno.....0
- 1 bagno.....1
- 2 o più bagni 2

D29. L'appartamento è dotato di un impianto di riscaldamento (centrale o autonomo)?

- Sì 1
- No 2

D30. A Suo giudizio a quanto potrebbe essere venduto, libero, l'appartamento in cui abita? E cioè quanto può valere oggi il Suo appartamento (considerando anche eventuali cantine, box e solai annessi)?
La prego di fornire la Sua miglior stima.

- complessivamente:

Lire. |__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000

A TUTTI

(MOSTRARE CART. D 31)

D31. Lei, o qualcuno dei familiari che abitano con Lei, possedeva (in proprietà o a riscatto), a fine 1998, altre case di proprietà, altri fabbricati (negozi, uffici, garage), terreni agricoli e non agricoli?
(INT.RE! Leggere e codificare!)

TIPO DI BENE IMMOBILE	POSSESSO		N° BENI POSSEDUTI	
A. Altre abitazioni di proprietà (diverse da quella in cui abita la famiglia), abitazioni per villeggiatura, date in affitto, prestate a parenti o amici, per uso professionale o concesse in usufrutto?	- Sì	1 ➔	|___|___|___|	***Sviluppare una colonna dell'ALLEGATO D1 per ogni immobile posseduto (dopo aver completato la dom. D31)***
	- No	2		
B. Altri fabbricati o locali (negozi, uffici, alberghi, magazzini, garage, box, capannoni)?	- Sì	1 ➔	|___|___|___|	
	- No	2		
C. Terreni agricoli (uniti o separati dalla casa, destinati ad uso agricolo)?	- Sì	1 ➔	|___|___|___|	***Sviluppare una colonna dell'ALLEGATO D1 per ogni terreno posseduto (dopo aver completato la dom. D.31)***
	- No	2		
D. Terreni non agricoli (con o senza fabbricati)?	- Sì	1 ➔	|___|___|___|	
	- No	2		

D32. La Sua famiglia ha venduto o donato beni immobili nel 1998?

- Sì ..... 1 ➔ ***Sviluppare una colonna dell'ALLEGATO D2 per ogni immobile venduto o donato e per ogni terreno venduto o donato***
- No 2

D33. Nel corso del '98 la Sua famiglia ha versato anticipi per immobili (tutti i tipi, anche quelli non destinati ad abitazione) dei quali non ha ancora la proprietà?
(Se "sì")

D34. Quale importo è stato versato, nel corso del 1998?

- Sì ..... 1 ➔ - Lire |___|.|___|___|___|.|___|___|___|.000
- No 2

A CHI POSSIEDE IMMOBILI (L'abitazione di residenza oppure altri immobili)

D35. Pensi a tutti gli immobili che possiede la Sua famiglia. Nel corso del 1998, Lei (o la Sua famiglia) ha sostenuto spese per manutenzione straordinaria?. Le spese di manutenzione straordinaria sono quelle derivanti da ampliamenti, miglioramenti, ristrutturazioni, rifacimenti di impianti, facciate, ecc.

D36. ***(Se "sì"):*** Qual è stata la spesa sostenuta?

	SI	NO	***(Se "sì"):*** Spesa sostenuta
- spese per manutenzione straordinaria	1	2	- spese Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

➔ ***Passare a Sez. E***

E. CONSUMI E ALTRE SPESE FAMILIARI

(MOSTRARE CART. E01)

E01. Nel corso del 1998, Lei (o la Sua famiglia) ha acquistato ... ***(Int.re! Leggere le frasi e codificare!)***

(Se "sì")

E02. Qual è il valore complessivo di questi oggetti acquistati? (Anche se non sono stati ancora pagati completamente)

	SI	NO	("Se sì"): Valore degli oggetti acquistati nel 1998 (pagati e non)
▪ **oggetti preziosi** (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi).....	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
▪ **mezzi di trasporto** (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
▪ **mobili, oggetti d'arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari** (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, videoregistratori, lettori di CD, impianti HI-FI, telefonini, fax, macchine fotografiche, cineprese, ecc.)	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

E03. Nel corso del 1998 Lei (o la Sua famiglia) ha venduto .... ***(Int.re! Leggere le frasi e codificare!)***

(Se "sì")

E04. Qual è il valore complessivo (cioè il ricavo) degli oggetti venduti?

	SI	NO	("Se sì"): Valore degli oggetti venduti nel 1998
▪ **oggetti preziosi** (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi).....	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
▪ **mezzi di trasporto** (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette).....	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

E05. Nel 1998, Lei o qualcuno della famiglia ha versato assegni per alimenti (vedi dom. A09) o ha dato contributi in denaro a parenti e amici non conviventi?

	SI	NO	("Se sì"): Ammontare dei contributi nel 1998
▪ Assegni alimenti	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
▪ Contributi in denaro a parenti e amici non conviventi	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

E06. Qual è stata la spesa media mensile, sostenuta in contanti, con carte di credito, con assegni, con bancomat nel corso del 1998 dalla Sua famiglia, per tutti i consumi?
Pensi alle spese sia di beni alimentari che non alimentari ed **escluda** solo quelle sostenute per:

- spese per acquisto di oggetti preziosi;
- spese per acquisto di automobili;
- spese per acquisto di elettrodomestici e mobili;
- assegni per alimenti;
- altri contributi in denaro a parenti e amici non conviventi;

- manutenzione straordinaria per la propria abitazione;
- affitto per l'abitazione;
- rate di mutui ipotecari;
- premi pagati per l'assicurazione vita;
- premi pagati per la pensione integrativa.

- Spesa media mensile per tutti i consumi Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000 al mese nel 1998

E07. E qual è invece la cifra media mensile per i soli consumi alimentari? Consideri la spesa per i generi alimentari nei supermercati o in negozi analoghi e la spesa per i pasti consumati regolarmente fuori casa.

- Spesa media mensile per i soli consumi alimentari Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000 al mese nel 1998

(Attenzione! Controllare la coerenza con il reddito dichiarato dall'intervistato!)

E08. Potrebbe fornirmi una stima, anche approssimativa, di tutti i beni appartenenti alle categorie: oggetti preziosi, mezzi di trasporto e mobili/oggetti per arredamento/elettrodomestici posseduti dalla Sua famiglia nel 1998?
Int.re! Eventualmente suggerire: Pensi alla cifra che avrebbe ricavato nel 1998 se li avesse venduti.

	Stima del valore complessivo a fine 1998
▪ **oggetti preziosi** (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi)	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
▪ **mezzi di trasporto** (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette)	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000
▪ **mobili, oggetti d'arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari** (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, videoregistratori, lettori di CD, impianti HI-FI, telefonini, fax, macchine fotografiche, cineprese, ecc.)	Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

➔ ***Passare a Sez. F***

F. FORME ASSICURATIVE

Assicurazioni sulla vita

F01. Nel 1998 Lei, o qualcuno della Sua famiglia, era titolare di un'assicurazione sulla vita?
- SI 1
- NO..... 2 ➔ **Dom. F07**

Nel 1998 quante polizze sulla vita erano presenti in famiglia?

	1° Polizza	**2° Polizza**	**3° Polizza**	**4° Polizza**
F02. Componenti assicurati **(Intestatari della polizza)** (N° d'ordine del componente la famiglia - Sez. A - Struttura della famiglia) ➔	|___|	|___|	|___|	|___|
F03. Di quale tipo è la polizza?				
- di **puro rischio**, cioè il capitale è corrisposto solo in caso di morte	1	1	1	1
- **mista**, cioè si riceve il capitale sia in caso di morte sia in caso di sopravvivenza (in un'unica soluzione oppure come vitalizio)	2	2	2	2
F04. Si tratta di un contratto individuale o di gruppo?				
- individuale	1	1	1	1
- di gruppo, ma a totale carico dell'individuo	2	2	2	2
- di gruppo, con contributo dell'azienda in cui lavora (o lavorava)	3	3	3	3
- non so	4	4	4	4
F05. Da quale anno è assicurato?	19|__|__|	19|__|__|	19|__|__|	19|__|__|
F06. Quale importo è stato pagato dalla sua famiglia nel 1998, per l'assicurazione?	|_|_|_|.|_|_|_|.000	|_|_|_|.|_|_|_|.000	|_|_|_|.|_|_|_|.000	|_|_|_|.|_|_|_|.000

Pensioni private (integrative), vitalizi e altre forme di risparmio assicurative

F07. Nel 1998 Lei o qualcuno nella Sua famiglia, individualmente o anche con l'aiuto dell'azienda in cui lavora, ha effettuato versamenti per una pensione privata (o integrativa), un vitalizio o anche solo per ottenere un capitale in futuro (ad es. piani di accumulo per i figli)?

- SI..... 1
- NO..... 2 ➔ **Dom. F13**

Quante pensioni private (integrative), vitalizi ed altre forme di risparmio assicurative erano presenti in famiglia nel 1998?

	1° Polizza	**2° Polizza**	**3° Polizza**	**4° Polizza**
F08. Componenti assicurati **(Intestatari della polizza)** (N° d'ordine del componente la famiglia - Sez. A - Struttura della famiglia) ➔	|___|	|___|	|___|	|___|
- individuale	1	1	1	1
- di gruppo, ma a totale carico dell'individuo	2	2	2	2
- di gruppo, con contributo dell'azienda in cui lavora (o lavorava)	3	3	3	3
- non so	4	4	4	4
F10. In quale anno ha cominciato a versare denaro per questa pensione o vitalizio?	19|___|___|	19|___|___|	19|___|___|	19|___|___|
F11. A che età comincerà a percepire la pensione (o vitalizio) o riceverà il capitale?	|___|___|	|___|___|	|___|___|	|___|___|
F12. Quale importo è stato pagato dalla sua famiglia nel '98, per questa pensione privata (integrativa)?	|_|_|_|.|_|_|_|.000	|_|_|_|.|_|_|_|.000	|_|_|_|.|_|_|_|.000	|_|_|_|.|_|_|_|.000

Assicurazioni sanitarie (infortuni e malattie)

F13. Nel 1998 Lei, o qualcuno nella Sua famiglia, aveva un'assicurazione sanitaria privata (per infortuni e malattie)?
- SI 1
- NO..... 2 ➔ **Dom. F20**

F14. Nel 1998 quante polizze sanitarie erano presenti nella famiglia? |___|
(Int.re! Sviluppare una colonna per ogni polizza!)

	1° Polizza	**2° Polizza**	**3° Polizza**	**4° Polizza**
F15. Nel 1998, quali persone della sua famiglia erano assicurate con questa polizza?(N° d'ordine del componente la famiglia - Sez. A - Struttura della famiglia)	|__| |__| |__| |__|	|__| |__| |__| |__|	|__| |__| |__| |__|	|__| |__| |__| |__|
F16. Si tratta di un contratto individuale o di gruppo? - individuale ..... - di gruppo, ma a totale carico dell'individuo ..... - di gruppo, con contributo dell'azienda in cui lavora (o lavorava) qualcuno della famiglia ..... - non so	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4
F17. Da quale anno è stata stipulata questa polizza?	19|___|___|	19|___|___|	19|___|___|	19|___|___|
F18. Qual è la durata contrattuale della polizza? (N° ANNI)	|___|___|	|___|___|	|___|___|	|___|___|
F19. Quale importo è stato pagato dalla sua famiglia nel 1998, per questa polizza?	|_|_|_|.|_|_|_|.000	|_|_|_|.|_|_|_|.000	|_|_|_|.|_|_|_|.000	|_|_|_|.|_|_|_|.000

Assicurazioni danni (esclusa assicurazione per responsabilità civile auto)

F20. Nel 1998 Lei o qualcuno della Sua famiglia ha effettuato versamenti per un'assicurazione danni, per furto, incendio, grandine, resp. civile ecc. (escludere la responsabilità civile obbligatoria dell'auto)?

- SI 1
- NO ..... 2 ➔ Dom. F20

F21. A quale scopo è stata stipulata questa assicurazione (o queste assicurazioni)? ***(possibili più risposte)***

Proteggere la casa in cui abito/altre abitazioni/fabbricati/immobili

Furto 1
Incendio 1
Altro 1

Proteggere il luogo o gli strumenti di lavoro

Furto 1
Incendio 1
Altro 1

Proteggere gli autoveicoli o i motoveicoli (escluso RCA)

Furto 1
Incendio 1
Altro 1

Altri motivi 1

F22. Quale importo è stato pagato complessivamente dalla Sua famiglia nel 1998? LIRE |__|__|__|.|__|__|__|.000

➔ ***Passare a Sez. G***

G. NOTIZIE A CURA DELL'INTERVISTATORE

G1. DURATA INTERVISTA (in minuti) |___|___|___|

VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DELL'INTERVISTA

G2. Qual è il Suo giudizio sul livello di comprensione delle domande da parte dell'intervistato?

- punteggio in decimi |___|___| 1=minimo ☹ ⟺ 10 = massimo ☺

G3. Qual è il Suo giudizio sulla facilità dell'intervistato nel fornire le risposte?

- punteggio in decimi |___|___| 1=minimo ☹ ⟺ 10 = massimo ☺

G4. Qual è il Suo giudizio sull'interesse per gli argomenti contenuti nell'intervista da parte dell'intervistato?

- punteggio in decimi |___|___| 1=minimo ☹ ⟺ 10 = massimo ☺

G5. In che misura ritiene che le indicazioni fornite dall'intervistato sul reddito e la ricchezza corrispondano al vero?

- punteggio in decimi |___|___| 1=minimo ☹ ⟺ 10 = massimo ☺

G6. Come giudica il clima complessivo nel quale si è svolta l'intervista?

- punteggio in decimi |___|___| 1=minimo ☹ ⟺ 10 = massimo ☺

(INT.RE! Compilare in ogni parte!)

Dichiaro di aver rivolto personalmente le domande del presente questionario al capofamiglia.

Data: _____ Firma: _____

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA DEI LAVORATORI DIPENDENTI **B1**

Questionario N° .....

	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
Componente N° ➔	1	2	3	4	5	6	7	8	9

TUTTE LE RISPOSTE VANNO RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE

1. Indicare:

L'ATTIVITA' SVOLTA:
- principale 1
- secondaria 2

HA LAVORATO:
- a tempo pieno 1
- part-time 2

HA LAVORATO (inclusi i normali periodi di ferie):
- tutto l'anno..... 1
- parte dell'anno ..... 2 ➔ cioè |___|___| mesi
- saltuariamente 3

2. Può indicare il numero di persone stabilmente occupate (dipendenti in tutta Italia) nell'azienda in cui lavora? (dipendenti pubblici = NA*- Cod. 7)

- fino a 4 addetti 1
- tra 5 e 19 addetti 2
- tra 20 e 49 addetti 3
- tra 50 e 99 addetti 4
- tra 100 e 499 addetti 5
- 500 addetti ed oltre 6
- * non applicabile perché dipendente pubblico .. 7

3. Quante ore ha lavorato <u>in media alla settimana</u> nel 1998 (compreso lo straordinario)?

- n. ore |__|__|

4. Nel 1998 ha utilizzato tutte le ferie (inclusi i giorni di permesso retribuito) di cui disponeva?

- sì 1 ➔ Dom. 5
- no 2 ➔ giorni di ferie non utilizzati |__|__|

5. Nel 1998, lei aveva la possibilità di svolgere lavoro straordinario <u>specificamente retribuito</u>?

- sì 1
- no 2 ➔ Dom. 7

6. E quante ore, in media, ha fatto di straordinario retribuito <u>alla settimana</u> nel 1998?

- ore straordinarie in media per settimana |__|__|

(SEGUE B1)

	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
Componente N° ➔	1	2	3	4	5	6	7	8	9

(MOSTRARE CART. 7)

7. Potrebbe calcolare quanto ha percepito complessivamente nel 1998 per la Sua attività di lavoro dipendente al netto delle imposte e dei contributi? Escluda: una eventuale liquidazione, le trattenute fiscali, i contributi previdenziali/assistenziali. Nel fare il conto la prego di considerare tutte le voci sotto elencate:

   1. il suo guadagno medio mensile netto (compresi gli straordinari) per il numero dei mesi lavorati
   2. il suo compenso per mensilità aggiuntive (tredicesima, quattordicesima, ecc.)
   3. gratifiche o indennità speciali
   4. altre voci del compenso (premi di produzione, percentuali sulle vendite, ecc.)

   Reddito complessivo annuo percepito nel 1998 = Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

8. Nel 1998 ha ricevuto integrazioni del reddito sotto forma di compensi come ticket mensa, viaggi premio, auto della Società o altre forme di benefici (escludendo l'alloggio)?

   - si 1
   - no 2 ➔ ***FINE SEZIONE***

(Se "sì")

9. A quanto ammontano in denaro per l'intero anno? Quale valore può dare a queste integrazioni di reddito?

   |___|___|___|.|___|___|___|.000

   Se l'intervistato non riesce a quantificare la retribuzione in denaro, specificare di cosa si tratta:

_____

_____

FINE SEZIONE

LIBERI PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI INDIVIDUALI E LAVORATORI AUTONOMI **B2**

Questionario N° .....

	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
Componente N° ➔	1	2	3	4	5	6	7	8	9

TUTTE LE RISPOSTE VANNO RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DI LIBERI PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI INDIVIDUALI E LAVORATORI AUTONOMI

1. Attività svolta: - principale 1
   - secondaria 2

2. Ha lavorato (inclusi i normali periodi di ferie):

   - tutto l'anno 1
   - parte dell'anno 2 ➔ n. mesi |__|__|
   - saltuariamente 3

3. Numero di addetti (incluso/i il/i titolare/i):

   - |__|__|__|

4. Attività - libero professionista 1
   - imprenditore 2
   - lavoratore autonomo 3

5. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 1998?

   - n. ore |__|__|

(MOSTRARE CART. 6)

6. Quali sono stati i proventi della Sua attività lavorativa nel 1998 al netto di tutte le tasse pagate?
   Intervistatore! In caso di difficoltà provi a farle calcolare nel seguente modo:

Entrate ➔
a. ricavi dalla vendita di prodotti o servizi al netto di IVA
b. proventi diversi

meno

Uscite ➔
a. spese di manutenzione ordinaria
b. acquisto di materie prime o merci
c. compensi di personale dipendente compresi i pagamenti per previdenza e assistenza
d. spese correnti
e. eventuale affitto di locali
f. imposte e altri oneri fiscali
g. altre uscite (interessi passivi, canoni per leasing) con esclusione di ammortamenti/ accantonamenti

uguale

Proventi della sua attività per il 1998 ➔ Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

7. Parliamo adesso di debiti e crediti contratti per svolgere la Sua attività. Escludendo l'ammontare dei debiti contratti per l'acquisto di beni destinati all'uso familiare, a quanto ammontavano a fine '98 ... ***(Leggere una frase per volta e codificare!)***

	Fine 1998
• I debiti a medio o lungo termine per fabbricati o terreni destinati alla Sua attività?	L. |__|__|__|.|__|__|__|.000
• I debiti a medio o lungo termine (oltre 18 mesi) a fronte di investimenti aziendali?	L. |__|__|__|.|__|__|__|.000
• I debiti a breve termine (entro 18 mesi) verso le banche e Società finanziarie?	L. |__|__|__|.|__|__|__|.000
• I debiti commerciali (fornitori)? ...	L. |__|__|__|.|__|__|__|.000
• I crediti commerciali (clienti)?.....	L. |__|__|__|.|__|__|__|.000

8. La sua ditta/azienda possiede macchinari, attrezzature, o altri beni capitali, anche di modesto importo, o altre attività (licenze, brevetti, ecc.) con un valore di mercato?

   - Sì 1
   - No 2 ➔ **Fine sezione**

(Se "sì")

9. Quanto crede che potrebbe valere la sua ditta/ azienda se Lei volesse venderla, cessando di svolgervi l'attività, considerando gli eventuali strumenti utilizzati per l'esercizio dell'attività, le scorte di magazzino, l'avviamento ed escludendo il valore degli immobili?

   - Lire. |__|__|__|.|__|__|__|.000

10. A quanto valuta gli ammortamenti, cioè quanto è necessario a compensare l'usura dei beni capitali utilizzati nella Sua attività, nel '98?

    - Lire. |__|__|__|.|__|__|__|.000

FINE SEZIONE

IMPRESE FAMILIARI **B3**

(1 solo allegato per tutti i componenti)

Questionario N° .....

INFORMAZIONI RELATIVE A TUTTI I COMPONENTI CHE LAVORANO NELL'IMPRESA FAMILIARE

(Riportare il n. d'ordine che risulta alla sezione A - Struttura della famiglia)

(Scrivere numero d'ordine dei componenti!) ➔					
1. Attività svolta					
- principale	1	1	1	1	1
- secondaria	2	2	2	2	2
2. N. mesi lavorati nel 1998 (inclusi i normali periodi di ferie) n. mesi	|___|___|	|___|___|	|___|___|	|___|___|	|___|___|
3. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 1998? n. ore	|___|___|	|___|___|	|___|___|	|___|___|	|___|___|

4. Numero di addetti complessivi (incluso/i il/i titolare/i)

   - |__|__|__|

5. Qual è la quota di proprietà della Sua famiglia?

   - |___|___|___| %

ATTENZIONE! Per le domande 6-7-8-9-10 fare riferimento SOLO alla quota di proprietà spettante alla famiglia!

(MOSTRARE CART. 6)

6. Quali sono stati i proventi della Sua/vostra attività lavorativa nel 1998 al netto di tutte le tasse pagate? *Intervistatore! In caso di difficoltà provi a farle calcolare nel seguente modo:*

Entrate ➔
- a. ricavi dalla vendita di prodotti o servizi al netto di IVA
- b. proventi diversi

meno

Uscite ➔
- a. spese di manutenzione ordinaria
- b. acquisto di materie prime o merci
- c. compensi di personale dipendente compresi i pagamenti per previdenza e assistenza
- d. spese correnti
- e. eventuale affitto di locali
- f. imposte e altri oneri fiscali
- g. altre uscite (interessi passivi, canoni per leasing) con esclusione di ammortamenti/ accantonamenti

uguale

Proventi della sua attività per il 1998 ➔ Lire |__|__|__|.|__|__|__|.000

7. Parliamo adesso di debiti e crediti contratti per svolgere la Sua attività. Escludendo l'ammontare dei debiti contratti per l'acquisto di beni destinati all'uso familiare, a quanto ammontavano a fine '98 ... ***(Leggere una frase per volta e codificare!)***

	Fine 1998
• I debiti a medio o lungo termine per fabbricati o terreni destinati alla Sua attività?	L. |__|__|__|.|__|__|__|.000
• I debiti a medio o lungo termine (oltre 18 mesi) a fronte di investimenti aziendali?	L. |__|__|__|.|__|__|__|.000
• I debiti a breve termine (entro 18 mesi) verso le banche e Società finanziarie?	L. |__|__|__|.|__|__|__|.000
• I debiti commerciali (fornitori)? ..	L. |__|__|__|.|__|__|__|.000
• I crediti commerciali (clienti)?	L. |__|__|__|.|__|__|__|.000

8. La sua ditta/azienda possiede macchinari, attrezzature o altri beni capitali, anche di modesto importo, o altre attività (licenze, brevetti, ecc.) con un valore di mercato?

   - Sì 1
   - No 2 ➔ **Fine sezione**

(Se "sì")

9. Quanto crede che potrebbe valere la Sua ditta/azienda se Lei volesse venderla, cessando di svolgervi l'attività, considerando gli eventuali strumenti utilizzati per l'esercizio dell'attività, le scorte di magazzino, l'avviamento ed escludendo il valore degli immobili?

   - Lire. |__|__|__|.|__|__|__|.000

10. A quanto valuta gli ammortamenti, cioè quanto è necessario a compensare l'usura dei beni capitali utilizzati nella Sua attività, nel '98?

   - Lire. |__|__|__|.|__|__|__|.000

FINE SEZIONE

SOCI/GESTORI DI SOCIETA' **B4**

Questionario N° .....

	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
Componente N° ➔	1	2	3	4	5	6	7	8	9

TUTTE LE RISPOSTE VANNO RIFERITE ALL'ATTIVITA' DI SOCIO/GESTORE DI SOCIETA'

1. Attività svolta:

   - principale 1
   - secondaria 2

2. Ha lavorato (inclusi i normali periodi di ferie):

   - tutto l'anno 1
   - parte dell'anno 2 cioè : ➔ n. mesi |___|___|
   - saltuariamente 3

3. N. di addetti dell'azienda:

   - |___|___|___|___|

4. Mi può dire qual è la forma giuridica della Sua ditta/società?

   - SRL 1
   - SPA..... 2
   - SAA..... 3
   - SCRL 4
   - SCRI..... 5
   - SAS..... 6
   - SNC..... 7
   - Altra forma..... 8

5. Quante ore ha lavorato <u>in media alla settimana</u> nel 1998?

   - n. ore |___|___|

6. Quanto ha ricevuto complessivamente nel 1998 come <u>compenso fisso</u> per l'attività svolta nella Sua società, al netto delle imposte?

   - Lire |___|.|___|___|___|.|___|___|___|.000
   - nel 1998 non ho ricevuto alcun compenso fisso 0

7. Qual è stato l'ammontare degli <u>utili distribuiti a Lei personalmente al netto delle imposte</u> nel 1998?

   - Lire |___|.|___|___|___|.|___|___|___|.000
   - nel 1998 non sono stati distribuiti utili 0

8. Qual è la quota di questa società di Sua proprietà?

   - |___|___|___| %

9. Qual è il valore di mercato della ditta/società, con <u>riferimento alla sola quota a Lei spettante</u> alla fine del 1998?

   - Lire |___|.|___|___|___|.|___|___|___|.000

<u>FINE SEZIONE</u>

PENSIONATI **B5**

Questionario N° .....

Componente N° ➔	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9

ATTENZIONE: *se l'intervistato percepisce più pensioni, sviluppare in tabella una colonna per ogni pensione percepita.*

PENSIONE	**Prima pensione**	**Seconda pensione**	**Terza pensione**
(MOSTRARE CART. 1-2)			
1. Lei nel 1998 ha ricevuto una pensione. Può indicare l'Ente che Le pagava la pensione?			
- INPS	1	1	1
- INPDAP (ex Ist. prev. amministrati dal Tesoro)	2	2	2
- Stato	3	3	3
- INAIL	4	4	4
- Enti privati italiani (es. assicurazioni)	5	5	5
- Enti esteri	6	6	6
- Altro (specificare)	_____	_____	_____
2.Può indicare quale tipo di pensione ha percepito?			
- Da lavoro (previdenziale)	1	1	1
- Sociale (assistenziale)	2	2	2
- Di invalidità	3	3	3
- Di reversibilità	4	4	4
- Di guerra	5	5	5
- Da contribuzione volontaria (e assicurazioni)	6	6	6
- Altro (specificare)	_____	_____	_____
3. Da quale anno riceve questa pensione?	19 |___|___|	19 |___|___|	19 |___|___|
4. Nel '98 quanto ha percepito di pensione al mese al netto delle imposte?.....Lire	|__|__|__||__|__|__| 000	|__|__|__||__|__|__| 000	|__|__|__||__|__|__| 000
5. E per quante mensilità?	Mesi |___|___|	Mesi |___|___|	Mesi |___|___|
6. Nel corso del '98 ha ricevuto arretrati di pensione, oltre alle normali mensilità?			
- sì	1	1	1
- no	2	2	2
(Se "sì):			
- ammontare degli arretrati .....Lire	|__|__|__||__|__|__| 000	|__|__|__||__|__|__| 000	|__|__|__||__|__|__| 000
(Se l'intervistato ha percepito UNA PENSIONE DA LAVORO, non derivante da versamento di contributi volontari):			
7. Pensi a quando ha cominciato a percepire la pensione. Quale percentuale rappresentava la Sua prima mensilità di pensione rispetto al suo ultimo stipendio (compenso medio mensile, per gli indipendenti)?	|__|__|__| %	|__|__|__| %	|__|__|__| %

FINE SEZIONE

ALTRE ENTRATE QUALI BORSE DI STUDIO, ASSEGNI PER ALIMENTI, ECC. ... B6

Questionario N° .....

	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
Componente N° ➔	1	2	3	4	5	6	7	8	9

(MOSTRARE CART. 1)

1. Nel corso del '98 Lei personalmente, ha ricevuto altre entrate. Di quale tipo si trattava?... ***(****Int.re! Verificare le risposte ottenute alle dom. B35a-b-c-d!)*
2. Qual è stato l'ammontare di questa entrata nel corso del 1998?

	Sì	No	***("Se sì")***: Ammontare
"Sì" a dom. B35a:			
a1. Liquidazioni da assicurazione ramo vita (escluso pensioni integrative vitalizie)?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
a2. Liquidazioni da danni (sinistri auto, casa, ecc.)?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
a3. Liquidazioni sanitarie (rimborso visite specialistiche, degenza, ecc.)?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
"Sì" a dom. B35b:			
b1. Assegni della cassa integrazione?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
b2. Indennità di mobilità?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
b3. Indennità di disoccupazione (speciale, ordinaria, ecc.)?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
b4. Liquidazione da lavoro (inclusi gli anticipi della liquidazione)?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
"Sì" a dom. B35c:			
Assistenza economica (ad es.: assegno di accompagnamento per persone disabili, assegno di mantenimento, minimo vitale, minimo alimentare, ecc.)			
c1. da amministrazioni pubbliche centrali?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
c2. da amministrazioni regionali ?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
c3. da amministrazioni provinciali?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
c4. da amministrazioni comunali?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
c5. da USL (assegno di cura, ecc.)?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
c6. da altri enti pubblici locali?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
c7. da istituzioni sociali private?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
"Sì" a dom. B35d:			
d1. Una borsa di studio?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
d2. Regali/ contributi in denaro da parenti o amici non conviventi?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
d3. Assegni per alimenti?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000
d4. Altre entrate?	1	2	Lire |__|__|__|.|__|__|__| 000

FINE SEZIONE

BENI IMMOBILI POSSEDUTI ALLA FINE DEL 1998 — D1

(Abitazioni diverse da quella di residenza, altri fabbricati, terreni agricoli e non)

Questionario N° .....

ATTENZIONE: *se la famiglia possiede più di 3 immobili compilare altri allegati aggiuntivi*

IMMOBILE	**Primo immobile**	**Secondo immobile**	**Terzo immobile**
1. Tipo di bene immobile posseduto			
. Altre abitazioni (cioè esclusa quella dove vive la famiglia)	1	1	1
. Altri fabbricati (ad esempio box)	2	2	2
. Terreno agricolo (con o senza fabbricato)	3	3	3
. Terreno non agricolo (con o senza fabbricato)	4	4	4
2. Qual è la quota di proprietà della famiglia	|__|__|__|%	|__|__|__|%	|__|__|__|%
3. Fra i componenti della famiglia chi è (sono) il/i proprietario/i dell'immobile? ***(INT.RE!! Fare riferimento al numero d'ordine del componente la famiglia che risulta dalla tabella di Sez. A- Struttura della famiglia)***			
- proprietario/i ***(scrivere codice!)*** ➔	☐☐☐☐	☐☐☐☐	☐☐☐☐
Dom. 4 e 5 SOLO PER ABITAZIONI E FABBRICATI ESCLUSI TUTTI I TERRENI			
4. Superficie in metri quadrati	|_|_|_|_|_|_| mq	|_|_|_|_|_|_| mq	|_|_|_|_|_|_| mq
5. Anno di costruzione	1|__|__|__|	1|__|__|__|	1|__|__|__|
A TUTTI ***(MOSTRARE CART. 6)***			
6. A quale uso era destinato principalmente l'immobile nel '98?			
• Per uso proprio in villeggiatura	01	01	01
• Per proprio uso in attività di lavoro autonomo, professionale o di imprenditore individuale o in impresa familiare	02	02	02
• Per uso proprio di altro tipo	03	03	03
• Affittato tutto l'anno ad una persona/famiglia	04	04	04
• Affittato tutto l'anno ad una società/organizzazione/club	05	05	05
• Affittato parte dell'anno ad una persona/famiglia	06	06	06
• Affittato parte dell'anno ad una società/organizzaz./club	07	07	07
• Sfitto	08	08	08
• Coltivato dall'intervistato	09	09	09
· Terreno incolto	10	10	10
• Terreno dato a mezzadria	11	11	11
• Ad uso gratuito	12	12	12
• Altro uso (specificare)	13	13	13

(SEGUE D1)

(**CONTINUA D1)**

IMMOBILE *(mantenere invariato l'ordine)*	**Primo immobile**	**Secondo immobile**	**Terzo immobile**
7. A quanto potrebbe essere venduto l'immobile, cioè a quanto lo valuta "libero"? Complessivamente ..... **Lire**	|__|__|.|__|__|__|. |__|__|__|.000	|__|__|.|__|__|__|. |__|__|__|.000	|__|__|.|__|__|__|. |__|__|__|.000
8. Nel corso del 1998 ha dato l'immobile in affitto? ***ATTENZIONE! Considerare anche l'immobile dato in affitto soltanto per parte dell'anno (es.: case per villeggiatura) e affitto parziale (es.: affitto di 1 o 2 stanze soltanto)*** - sì ➔ ***Dom. 9*** - no ➔ ***Dom. 10***	 1 2	 1 2	 1 2
(Se "sì" a Dom. 8): 9. Qual è l'affitto che la Sua famiglia ha percepito nel '98? - Complessivamente nel '98 ..... **Lire**	|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|__|.|__|__|__|.000
(Se "no" a Dom. 8): 10. Se per ipotesi volesse affittare questo immobile, quale <u>canone annuale di affitto</u> potrebbe ottenere la Sua famiglia? - Complessivamente nell'anno ... **Lire**	|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|__|__|.|__|__|__|.000
A TUTTI			
11. Come è venuto in possesso dell'immobile?			
• Acquistato da un privato (persona fisica).....	1	1	1
• Acquistato da altri (imprese, fondi di previdenza, ecc.)	2	2	2
• Avuto in eredità	3	3	3
• Avuto in dono	4	4	4
• Costruito appositamente dalla mia famiglia	5	5	5
• Altro (specificare)	6	6	6

<u>FINE SEZIONE</u>

BENI IMMOBILI venduti o donati nel 1998 **D2**

(Abitazioni di qualunque tipo compresa quella di residenza, altri fabbricati, terreni agricoli e non)

Questionario N° .....

ATTENZIONE! *Se la famiglia ha venduto o donato più di 3 immobili, compilare altri allegati*

IMMOBILE	**Primo immobile**	**Secondo immobile**	**Terzo immobile**
1. Tipo di bene immobile venduto o donato			
- abitazione dove vive la famiglia	1	1	1
- altre abitazioni	2	2	2
- altri fabbricati (ad esempio box)	3	3	3
- Terreno agricolo (con o senza fabbricato).....	4	4	4
- Terreno non agricolo (con o senza fabbricato).....	5	5	5
2. Qual era la quota di proprietà della famiglia?	|__|__|__| %	|__|__|__| %	|__|__|__| %
3. Superficie in metri quadrati ***(Solo per abitazioni e fabbricati esclusi tutti i terreni)***	|__|__|__|__| mq	|__|__|__|__| mq	|__|__|__|__| mq
4. Allo scopo di capire qual è il valore degli immobili, quanto valeva complessivamente al momento della vendita o donazione?			
- Complessivamente ..... Lire	|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
5. Nel corso del 1998 ha dato l'immobile in affitto? ***ATTENZIONE! Considerare anche l'immobile dato in affitto soltanto per parte dell'anno (es.: case per villeggiatura) o affitto parziale (es.: affitto di 1 o 2 stanze soltanto)***			
- sì	1	1	1
- no ..... ➔ ***Dom. 7***	2	2	2
(Se "sì")			
6. Qual è l'affitto che la Sua famiglia ha percepito nel '98?			
- Complessivamente nel 1998 ..... Lire	|__|__|__|.|__|__|__|000	|__|__|__|.|__|__|__|000	|__|__|__|.|__|__|__|000

(SEGUE D2)

(CONTINUA D2)

IMMOBILE	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
A TUTTI			
7. Come era venuto in possesso dell'immobile?			
- Acquistato da un privato (persona fisica).....	1	1	1
- Acquistato da altri (imprese, fondi di previdenza, ecc.)	2	2	2
- Avuto in eredità	3	3	3
- Avuto in dono	4	4	4
- Costruito appositamente dalla mia famiglia	5	5	5
- altro (specificare)	6	6	6
8. E in quale anno è venuto in possesso dell'immobile?	1 |__|__|__|	1 |__|__|__|	1 |__|__|__|
9. A quanto ammontava l'eventuale <u>mutuo sull'immobile</u> al momento della vendita o donazione (quota capitale a carico della famiglia)? ..... Lire	|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000	|__|.|__|__|__|.|__|__|__|.000
10. Questo immobile lo ha venduto, oppure lo ha donato?			
- venduto	1	1	1
- donato	2	2	2

FINE SEZIONE

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991 - *Direttore Responsabile:* dr. GIANCARLO MORCALDO